



**COMUNE DI TRANI**

**PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI**

**CONTRATTO DI APPALTO PER AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI  
RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE TERRITORIALE DELL'AMBITO  
COSTIERO COMUNALE IMPORTO Euro 1.530.000,00. CIG: 79912468CF  
C.U.P.: C74H16000730001**

**REP. N. 4339/2020 Atti Pubblici**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno ventidue del mese di dicembre, in Trani nella sede municipale a Via Tenente Luigi Morrigo n. 2.

Innanzitutto a me, Dr. Francesco Angelo Lazzaro, Segretario Generale del Comune di Trani, autorizzato ope legis a rogare nell'interesse del Comune, gli atti in forma pubblica amministrativa, senza la presenza dei testimoni avendone le parti fatto rinuncia con il mio consenso,

sono comparsi

1) Ing. Luigi PUZZIFERRI, nato a Bari il 27 novembre 1965 (C.F.PZZLUGU65S27A662S), il quale dichiara di agire in nome e per conto del Comune di Trani, con sede in Trani a Via Tenente Luigi Morrigo n. 2, nella qualità di Dirigente dell'Area III Lavori Pubblici e Patrimonio, ai sensi dell'art.107 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, ove domicilia per ragioni d'ufficio, Cod. Fisc. 83000350724, Part. I.V.A. 00847390721, nel contesto dell'atto chiamato per brevità "Comune" e/o "Stazione appaltante";

2) Sig. ZULLO Domenico, geometra, nato a Pesche (IS) il 6 febbraio 1961, ivi residente a via Papa Giovanni XXIII n. 21, Codice Fiscale: ZLLDNC61B06G486C, il quale dichiara di intervenire ed essere legittimato al

presente atto in nome e per conto del sig. FAVELLATO Vincenzo, nato a Fornelli (IS) il 17 luglio 1958, ivi residente a Via S.P. Vandrina n. 1 Cod. Fisc. FVLVCN58L17D715Y, Amministratore Unico e legale rappresentante della Società "FAVELLATO CLAUDIO-SOCIETA' PER AZIONI" in sigla "FAVELLATO CLAUDIO S.p.A." con sede legale in Fornelli (IS) a via Bivio n. 1, Codice fiscale e Partita IVA 00800240947 - iscritta al n. IS-32697 del REA presso il Registro delle Imprese della CCIAA del Molise, giusta procura speciale redatta dal Notaio Agostino Longobardi di Isernia (IS) in data 01/07/2019, repertorio n. 81591, registrata ad Isernia il 15/07/2019 al n. 1435 Serie I, come da dichiarazione del 2/12/2020 registrata al protocollo comunale n° 58682 del 2/12/2020, che si allega al presente atto sotto la lettera "A" (identificato mediante acquisizione di valido documento d'identità: Carta di identità n. AU5153121 rilasciata dal Comune di Pesche (IS) il 15/12/2014) suddetti comparenti, della cui identità personale e poteri di firma io Segretario Generale sono certo, richiedono il mio ministero per la stipula del presente contratto, al quale

#### **PREMESSO**

a) che l'art.1 della Legge 28 dicembre 2015, n.208, comma 364 stabilisce: "Al fine della riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero della provincia di Barletta-Andria-Trani programmata dal Protocollo di intesa sottoscritto in data 13 novembre 2014 tra la regione Puglia, la provincia di Barletta-Andria-Trani, i comuni di Barletta, Bisceglie, Margherita di Savoia e Trani è autorizzata la spesa di Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018;

b) che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha trasmesso con nota prot. n. 19322/PNM del 15.9.2016 l'avvenuta registrazione del

decreto di approvazione dell'Accordo di Programma per il finanziamento di interventi per la riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero della Provincia di Barletta-Andria-Trani, con l'invito a confermare l'avvio delle attività oggetto di finanziamento;

c) che con delibera di Giunta Comunale n. 302 del 27/12/2016 veniva approvato il progetto definitivo/esecutivo dell'intervento di riqualificazione e rigenerazione funzionale dell'ambito "costiero comunale" dell'importo di Euro 1.530.000,00 (unmilione cinquecentotrentamila/00);

d) che successivamente venivano acquisiti i seguenti atti di assenso:

- verifica di assoggettabilità D.D. n. 100 del 6/5/2019 emessi dalla Regione Puglia Dipartimento Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio.

Sezione Autorizzazioni Ambientali;

- autorizzazione Paesaggistica D.D. n. 70 del 5/4/2019 emessa Da Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;

- Autorizzazione di immissione del materiale in acqua n. 419 del 28/05/2019 rilasciata dalla Provincia BAT – ambiente rifiuti, elettrodotti Urbanistici;

- consegna delle aree da parte della Capitaneria di Porto di Barletta ex art. 36 del D.P.R. 15/2/1952 n° 328, con verbale del 31/1/2020;

e) che con D.D n. 1789 Reg. Gen. del 29/07/2019 dell'Area III Lavori Pubblici e Patrimonio del Comune di Trani, veniva approvato il progetto esecutivo aggiornato alle prescrizioni Regionali denominato "Riqualificazione e Rigenerazione Territoriale dell'ambito Costiero Comunale" dell'importo di Euro 1.530.000,00 (unmilione cinquecentotrentamila/00) dei quali Euro 1.097.466,33 (unmilione novantasettemilaquattrocentosessantasei/33) per lavori comprensivi di Euro 25.061,10 (venticinquemilasesantuno/10) per oneri della sicurezza non soggetti

a ribasso.che con lo stesso provvedimento venivano approvate le modalità di gara per l'affidamento dei lavori, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs n. 50/2016, sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa e venivano approvati lo schema del bando di Gara con i relativi allegati;

f) che l'intervento consiste nella realizzazione di un ripascimento in alcuni tratti della costa prospiciente il centro cittadino;

g) che l'estratto del Bando di Gara veniva pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Speciale- Contratti Pubblici n. 94 del 12/08/2019, sul quotidiano "Corriere dello Sport - Stadio" in data 14/8/2019 e sul quotidiano "Il Fatto Quotidiano", in data 14/08/2019.

h) che in data 09/08/2019 il bando veniva pubblicato sul portale del Comune di Trani – Sezione Gare e Appalti, nonché sul Portale Empulia con scadenza di presentazione delle offerte fissato alle Ore 12:00 (dodici) del 17/09/2019.

i) che con Determinazione Dirigenziale n. 2610 del 13/09/2019, regolarmente pubblicata sull'Albo Pretorio del Comune di Trani dal 20 novembre 2019 al 5 Dicembre 2019:

- si approvavano i verbali del seggio di Gara e della Commissione giudicatrice;
- si aggiudicava la Gara alla società FAVELLATO CLAUDIO S.P.A. con il punteggio di 78,73/100 e ribasso del 7,52% (sette virgola cinquantadue per cento) sull'importo a base di gara di € 1.072.405,23, (unmilionesettandaduemilaquattrocentocinque/23) corrispondente al prezzo netto di Euro 991.760,36 (novecentonovantunomilasettecentosessanta/36) cui sommare € 25.061,10 (venticinquemilassessantuno/10) per oneri della sicurezza e quindi al prezzo complessivo pari ad € 1.016.821,46 (unmilionesedicimilaottocentoventuno/46) e con le previsioni esecutive previste nell'offerta tecnica, temporale ed economica presentata come

da elaborati in forma di file elettronici con firma digitale di seguito elencati:

Rel. 01-a - Relazione sub criterio 1.1.pdf.p7m.p7m

Rel. 01-b - Relazione sub criterio 1.1.pdf.p7m.p7m

Rel. 01-c - Relazione sub criterio 1.2.pdf.p7m.p7m

Rel. 01-d - Relazione sub criterio 1.2.pdf.p7m.p7m

Rel. 02-a - Relazione sub criterio 2.1.pdf.p7m.p7m

Rel. 02-b - Relazione sub criterio 2.1.pdf.p7m.p7m

Rel. 02-c - Relazione sub criterio 2.2.pdf.p7m.p7m

Rel. 02-d - Relazione sub criterio 2.2.pdf.p7m

Rel. 03-a - Relazione sub criterio 3.1.pdf.p7m.p7m

Rel. 03-b - Relazione sub criterio 3.1.pdf.p7m.p7m

Rel. 03-c - Relazione sub criterio 3.2.pdf.p7m.p7m

Rel. 03-d - Relazione sub criterio 3.2.pdf.p7m.p7m

Rel. 04 – Computo metrico non estimativo.PDF.p7m.p7m

Tav. 01- Sub criterio 1.1- Materiali da impiegare.pdf.p7m.p7m

Tav. 02- Sub criterio 2.1- Viabilità di cantiere.pdf.p7m.p7m

Tav. 03- Sub criterio 2.1- Organizzazione di cantiere.pdf.p7m.p7m

Tav. 04- Sub criterio 2.1- Ripristino pavimentazione intervento n. 2.pdf.p7m.p7m

Tav. 05- Sub criterio 2.2- Accesso aree di lavoro intervento 1.pdf.p7m.p7m

Tav. 06- Sub criterio 2.2- Accesso aree di lavoro intervento 2.pdf.p7m.p7m

Tav. 07- Sub criterio 2.2- Accesso aree di lavoro intervento 4.pdf.p7m.p7m

Tav. 08- Sub criterio 2.2- Fasi realizzative.pdf.p7m.p7m

Rel. 01 - Cronoprogramma dei lavori

Rel. 02 - Elenco prezzi

Rel. 03 - Computo metrico estimativo

Rel. 04 - Quadro comparativo

- che, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 del detto affidamento è stata data comunicazione, mediante PEC registrata al protocollo comunale n° 53187 del 19/11/2019 a tutte le ditte/società partecipanti alla gara in data 29.01.2020;

- che in seguito all'aggiudicazione si acquisiva autorizzazione prot. 3118-P del 7/4/2020 ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 42/2004 da parte della Soprintendenza archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di BAT e Foggia, sulla progettazione esecutiva dell'offerta migliorativa della società Favellato Claudio S.p.A., articolata sui seguenti elaborati:

TAV. INT. REL.01 – Relazione integrativa: Modalità di accesso alle aree di cantiere;

TAV. INT. 01 – Planimetria di inquadramento degli interventi con indicazione del percorso dei mezzi di cantiere;

TAV. INT. 02 – Planimetria di dettaglio con indicazione del percorso dei mezzi di cantiere nel Nucleo Antico e Ottocentesco.

- che l'esito di gara è stato pubblicato sul sito internet del Comune di Trani nella sezione Gare e Appalti, in data 21.11.2019 e sulla G.U. della Repubblica Italiana n° 135 del 18/11/2020;

#### **TANTO PREMESSO**

I predetti signori comparenti, previa ratifica e conferma della narrativa che precede e che dichiarano parte integrante del presente contratto, -ognuno nelle dette qualità- convengono e stipulano quanto segue:

**ART. 1 - Oggetto dell'appalto.** Il Comune di Trani, affida alla Società "FAVELLATO CLAUDIO S.P.A." che, come sopra rappresentata, col presente

contratto accetta e legalmente si obbliga ad eseguire i “Lavori di Riqualificazione e Rigenerazione Territoriale dell’ambito Costiero Comunale”, in conformità di quanto indicato nel:

- CSA Capitolato Speciale d’Appalto (**All. B**). in appresso “Capitolato”;

- Offerta economica (**All. C**) composta da:

1. Computo Metrico Estimativo;
2. Cronoprogramma dei lavori;
3. Quadro Comparativo Estimativo;
4. Offerta Economica e Temporale;

e che, siglati dai contraenti e controfirmati dal Segretario rogante, vengono allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, nonché di quanto indicato nella seguente documentazione in formato digitale pdf:

• PROGETTO ESECUTIVO: composto da:

R\_GEN Relazione Tecnico-Illustrativa

R\_GEO Relazione geologica (Dr. Raffaele Pansini)

R\_AMB Caratterizzazione ambientale delle aree costiere a sud del Porto di Trani

R\_IDRA Relazione idraulica

R\_IDRA.02 Relazione idraulica

Riscontro alla nota Regione Puglia – Sezione Demanio e Patrimonio prot.

A00/108/13.06.2017 n. 13747

R\_CLC Dimensionamento opere foranee e ripascimento

R\_SIA Studio di Impatto Ambientale

P\_MAN Piano di Manutenzione

PSC\_FAS Piano di Sicurezza e Coordinamento

Fascicolo con le caratteristiche dell’opera

CRO Cronoprogramma dei lavori

E\_EPU Elenco prezzi unitari e schede di analisi

E\_CME Computo Metrico Estimativo e Quadro Incidenza della Manodopera

E\_QEL Quadro economico dei lavori

CSA\_SC Capitolato Speciale d'Appalto e Schema di Contratto

R\_INT.01 Riscontro alla nota MIBACT-SABAP-FG prot. 0003714 del 22.05.2017

R\_INT.02 Riscontro alla nota Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione  
del Paesaggio prot. AOO\_145/5078 del 19.06.2017

DO.RI. DO.RI. modello di domanda D1

P\_MON Piano di Monitoraggio

R\_INT.03 Riscontro al parere del Comitato VIA regionale espresso nella seduta  
del 16.04.2018

R\_PAE Relazione paesaggistica

R\_VINCA Valutazione di Incidenza Ambientale

Prelievo e analisi dei campioni (con relativi allegati)

Videoispezioni e rilievo Side Scan Sonar (con relativi allegati)

Rilievo morfologico del fondale sotto costa (con relativi allegati)

T1 PL.GEN\_01 Inquadramento cartografico

T2 PL.GEN\_02 Stato di fatto

T3 PL.PRO\_01 Planimetria generale di progetto

T4 PRO.INT\_1 Planimetria e Sezioni di progetto INTERVENTO 1

T5 PRO.INT\_2 Planimetria e Sezioni di progetto INTERVENTO 2

T6 PRO.INT\_3 Planimetria e Sezioni di progetto INTERVENTO 3

T7 PRO.INT\_4 Planimetria e Sezioni di progetto INTERVENTO 4

T8 PL\_FER Flussi di Energia Risultanti agenti lungo costa



T9 EC\_DO.RI. Elaborato Cartografico DO.RI.

T10 MORF. 1-2 Morfologia del fondale nelle aree d'intervento 1 e 2

T11 MORF. 3 Morfologia del fondale nell'area d'intervento 3

T12 MORF. 4 Morfologia del fondale nell'area d'intervento 4

• OFFERTA TECNICA composta da:

Rel. 01-a - Relazione sub criterio 1.1.pdf.p7m.p7m

Rel. 01-b - Relazione sub criterio 1.1.pdf.p7m.p7m

Rel. 01-c - Relazione sub criterio 1.2.pdf.p7m.p7m

Rel. 01-d - Relazione sub criterio 1.2.pdf.p7m.p7m

Rel. 02-a - Relazione sub criterio 2.1.pdf.p7m.p7m

Rel. 02-b - Relazione sub criterio 2.1.pdf.p7m.p7m

Rel. 02-c - Relazione sub criterio 2.2.pdf.p7m.p7m

Rel. 02-d - Relazione sub criterio 2.2.pdf.p7m

Rel. 03-a - Relazione sub criterio 3.1.pdf.p7m.p7m

Rel. 03-b - Relazione sub criterio 3.1.pdf.p7m.p7m

Rel. 03-c - Relazione sub criterio 3.2.pdf.p7m.p7m

Rel. 03-d - Relazione sub criterio 3.2.pdf.p7m.p7m

Rel. 04 – Computo metrico non estimativo.PDF.p7m.p7m

Tav. 01- Sub criterio 1.1- Materiali da impiegare.pdf.p7m.p7m

Tav. 02- Sub criterio 2.1- Viabilità di cantiere.pdf.p7m.p7m

Tav. 03- Sub criterio 2.1- Organizzazione di cantiere.pdf.p7m.p7m

Tav. 04- Sub criterio 2.1- Ripristino pavimentazione intervento n. 2.pdf.p7m.p7m

Tav. 05- Sub criterio 2.2- Accesso aree di lavoro intervento 1.pdf.p7m.p7m

Tav. 06- Sub criterio 2.2- Accesso aree di lavoro intervento 2.pdf.p7m.p7m

Tav. 07- Sub criterio 2.2- Accesso aree di lavoro intervento 4.pdf.p7m.p7m

Tav. 08- Sub criterio 2.2- Fasi realizzative.pdf.p7m.p7m

- PROGETTO ESECUTIVO OFFERTA TECNICA APPROVATO DALLA SOPRINTENDENZA composta da:

Tav. REL.01

TAV.VAR.01 modalità di accesso aree di lavoro in offerta – intervento 1

TAV.VAR.02 modalità di accesso aree di lavoro in offerta – intervento 2

TAV.VAR.03 modalità di accesso aree di lavoro in offerta – intervento 4

TAV.VAR.04 organizzazione di cantiere e fasi realizzative

TAV.VAR.05 ripristino pavimentazione in offerta intervento

TAV. Int.REL.01 relazione integrative: modalità di accesso alle aree di cantiere

TAV.INT.01 planimetria di inquadramento degli interventi con indicazione del percorso dei mezzi di cantiere

TAV.INT.02 planimetria di dettaglio con indicazione del percorso dei mezzi di cantiere nel nucleo antico e ottocentesco

Autorizzazione Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di BAT e Foggia 3118-P del 7/4/2020

- AUTORIZZAZIONI:

Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VINCA – Regione Puglia n. 100 del 06/05/2019 6 – Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio – Servizio osservatorio e pianificazione paesaggistica – Regione Puglia n. 70 del 05/04/2019 di autorizzazione paesaggistica – Determinazione Dirigenziale VI settore – ambiente rifiuti, elettrodotti, urbanistica, ass. Terr. PTCP, paesaggio, genio civile, agricoltura della Provincia di Barletta Andria Trani n° 419 del

28/5/2019 in merito alla immissione di materiali in mare – Processo verbale di consegna di parti del demanio marittimo del 31/1/2020 della Capitaneria di Porto di Barletta;

che, compresi in un unico file denominato PROG\_OFF\_TECN\_AUTOR\_RIPASCIMENTO.zip, e firmati digitalmente dai contraenti e dal Segretario rogante, vengono registrati su un DVD e depositati per la custodia presso l'Area Lavori Pubblici, nonché, altresì, di quanto indicato nelle disposizioni e obbligazioni rivenienti dal Regolamento di cui al D.P.R. 207/2010, nella parte ancora in vigore, per cui è da intendersi sostituita ogni clausola difforme contenuta nel "Capitolato" e per il corrispettivo contrattuale complessivo di euro € 1.016.821,46 (unimilionesedicimilaottocentoventuno/46) oltre I.V.A. al 22% (ventidue per cento).

**ART. 2 -Termine di esecuzione dell'appalto-Penali.** Il termine per dare ultimati i lavori, giusta offerta temporale è fissato in giorni 120 (centoventi) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori. La durata delle eventuali sospensioni ordinate dalla Direzione dei Lavori, non è calcolata nel termine fissato per l'esecuzione dei lavori. Le sospensioni, riprese e proroghe dei lavori, sono disciplinate dall' art.4.10 del suddetto "Capitolato". Le penali pecuniarie in caso di accertato grave inadempimento e in caso di ritardo sono stabilite nell'art. 4.11 del citato "Capitolato". La trattazione delle riserve è disciplinata dal "Capitolato" ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del D.M. – MIT n.49 del 07/03/2018.

**ART. 3 – Pagamenti.** La "Società Appaltatrice" avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, rilasciati dal Committente che provvederà entro 30 (trenta) giorni, al suo esame ed all'emissione del mandato di pagamento ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di Euro 200.000,00 (duecentomila/00). La "Stazione Appaltante" acquisisce

d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio in tutti i casi in cui è richiesto dalla legge. Ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento); le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva. Alle eventuali cessioni del corrispettivo si applica l'art. 106 comma 13 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Il pagamento della rata di saldo avverrà secondo quanto stabilito dal "Capitolato". I pagamenti non costituiscono presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art.1666, comma 2 del Codice Civile.

**ART. 4 -Garanzia e copertura assicurativa.** La società "FAVELLATO CLAUDIO S.P.A."- in persona come sopra:-  
- ha costituito, ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, la prescritta cauzione mediante polizza fideiussoria n. IM 000028236 della Compagnia CITY INSURANCE COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI, emessa in data 22/6/2020, per l'importo di euro 40.675,00 depositando la scheda tecnica 1.2, che costituisce parte integrante dello schema tipo 1.2 di cui al D.M. n. 31 del 19.01.2018.

-ha trasmesso- giusta art. 4.8 del Capitolato Speciale d'Appalto e ai sensi dell'art. 103, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016- polizza assicurativa n. 0774401473 della Compagnia HDI ASSICURAZIONI emessa in data 22/06/2020 con massimale di €. 1.016.821,00 per opere, € 84.000,00 per opere preesistenti, per C.A.R, nonché con massimale di euro 500.000,00 per R.C.T.

**ART.5- Oneri fiscali.** La Società "FAVELLATO CLAUDIO S.P.A." – a mezzo del legale rappresentante- resta obbligata al rispetto delle norme in materia di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale e di contrasto al lavoro nero, ai sensi delle norme per la promozione della sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 35 del D.L. 4.7.2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla Legge 4.8.2006, n. 248; art. 14 del D. Lgs. 9.04.2008 n. 81, come modificato dall'art. 41, commi 11 e 12, del D.L. n. 112 del 25.06.2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008 e dall'art. 11, c. 1, lett. a), b), d) ed e) del D. Lgs. 3.08.2009, n. 106).

**ART. 6- Oneri previdenziali e pagamento dei lavoratori.** La "Società Appaltatrice" è tenuta –attraverso il legale rappresentante- ad osservare il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono i lavori; è tenuta a trasmettere prima dell'inizio dei lavori, al Comune di Trani – Area Lavori Pubblici – la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici nel termine di dieci giorni decorrenti dall'ultimo giorno fissato dalle norme in vigore per i versamenti di cui trattasi ovvero nel diverso termine se espressamente fissati da capitolati speciali.

**ART. 7 -Piani di Sicurezza.** Per il presente appalto, giusta art. 4.14 del "Capitolato", la società appaltatrice ha inviato al RUP, il proprio Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità,

da considerare come piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m. e copie dello stesso, a cura della società stessa, verranno poste a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri. La società appaltatrice, altresì, - come sopra rappresentata- potrà redigere e consegnare proposte integrative del Piano di Sicurezza e Coordinamento predisposto da questo Ente.

**ART.8 - Oneri diversi.** Ai sensi degli artt. 105 comma 9 e 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la “Società Appaltatrice” – a mezzo del legale rappresentante- si obbliga a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni modifica intervenuta negli assetti societari e nella struttura dell'impresa, nonché negli organismi tecnici ed amministrativi.

**ART. 9 - Impegno spesa.** La spesa relativa ai lavori appaltati fa carico a: Missione-Programma 8/1– Macro aggregato 202 –Capitolo 1195 del Bilancio di previsione finanziario 2019, sub-impegno 86/5 assunti con D.D. n. 2610/2019.

**ART. 10- Imposte** - Agli effetti di stipulazione l'ammontare del contratto è di euro € 991.760,36 (novecentonovantunomilasettecentosessanta/36), cui sommare € 25.061,10 (venticinquemilasessantuno/10) per oneri della sicurezza, e quindi al prezzo complessivo pari a €. 1.016.821,46 (unmilionesedicimilaottocentoventuno/46) oltre IVA al 22% (ventidue per cento) pari ad € 223.700,72 (duecentoventitremilasettecento/72) per complessivi €. 1.240.522,18 (unmilione duecentoquarantamilacinquecentoventidue/18).

Ai fini fiscali, la “Società Appaltatrice” dichiara di essere soggetto I.V.A. partita n. 00800240947, quindi obbligata a fatturazione, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 D.P.R. 26.04.1986 n. 131.

I contraenti accettano sin d'ora qualsiasi modifica dell'importo contrattuale in

conseguenza di variazioni di percentuali I.V.A. che si intendono operative con le sole determinazioni di liquidazione della spesa oltre a quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto le parti si riportano alle condizioni di cui ai menzionati atti allegati e richiamati.

**ART. 11- Obblighi della "Società Appaltatrice" relativi alla tracciabilità dei flussi**

**finanziari.** La "Società appaltatrice" assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 Legge 13.08.2010, n. 136 e s.m.i.; a tal fine comunica il numero di conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, al contratto di che trattasi (Banco Popolare di Milano – IBAN: IT22V0503403801000000001993) e le generalità e codici fiscali delle persone delegate ad operare (sig.: FAVELLATO VINCENZO codice fiscale: FVLVCN58L17D715Y), art. 3, comma 7, Legge n. 136/2010 e s.m.i..

La "Società Appaltatrice" è, altresì, consapevole che tutti i movimenti finanziari relativi al contratto di che trattasi devono essere registrati sul suddetto conto corrente ed effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, con obbligo, per ciascuna transazione, di indicare il CIG: 79912468CF e il CUP: C74H17000200001. L'obbligo di utilizzo di conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, bancario o postale di Poste Italiane S.p.A., ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità', per tutte le transazioni finanziarie inerenti i lavori oggetto del presente contratto, sussiste anche nei confronti dei subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate, con obbligo ad inserire nei relativi subcontratti, a pena di nullità assoluta dei detti contratti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assu-

me gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i., nonché con obbligo di trasmissione degli stessi a questa stazione appaltante.

La "Società Appaltatrice" -come sopra costituita- si impegna a dare immediata comunicazione a questo Ente e alla Prefettura Ufficio Territoriale di Governo di BAT della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità. Il mancato utilizzo del bonifico bancario ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni inerenti il presente contratto, costituisce causa di risoluzione del medesimo contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 9 bis, della legge 136/2010 e s.m.i.

Il D.M. n. 55/2013 ha introdotto l'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, a tal fine la "società appaltatrice" come sopra costituita indicherà nelle fatture:

- il Codice Univoco dell'ufficio destinatario della fatturazione elettronica: CONYYW.
- il CIG: 79912468CF e il CUP: C74H17000200001;
- il numero della Determinazione Dirigenziale di affidamento dei lavori: n. 2610 del 18/11/2019.

**ART. 12- Rapporti con la Pubblica Amministrazione.** La società appaltatrice – attraverso il legale rappresentante- dichiara – ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in alcuno dei casi di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione previsti dall'art. 32 – quater del codice penale (=art. 3 D.L. 1993 n. 369 convertito in legge 1993 n. 461 G.U. n° 272/93), nonché di non essere destinataria di provvedimento interdittivo alla contrattazione con le Pubbliche Amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche, ai sensi dell'art.



14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 come modificato dall'art. 41, commi 11 e 12 del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 133/2008 e dall'art. 11, c. 1, lett. a), b), c), d) ed e) del D.Lgs. 03.08.2009, n. 106. La "Società appaltatrice", come sopra rappresentata, dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 – comma aggiunto dall'art.1, comma 42, lett. l) della Legge 6.11.2012 n.190, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti del Comune di Trani che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Trani nei confronti della medesima aggiudicatrice, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

La società appaltatrice è iscritta, al prot 43580 del 29/11/2019 con scadenza alla data del 29/11/2020, nella "White List" - elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa della Prefettura di Isernia - Ufficio Territoriale del Governo, ai sensi dell'art. 1, comma 52, L. n. 190 del 06.11.2012, e che tale circostanza è da ritenersi equipollente all'informazione/comunicazione antimafia liberatoria. La "Società Appaltatrice", in persona come sopra, ha dichiarato di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

**ART. 13- Clausole anticorruzione.** Il mancato rispetto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. n. 62/2013, nonché il mancato rispetto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti di questa amministrazione comunale – approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 21/01/2018 - sono causa di risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art. 2, comma 3, del citato D.P.R. n. 62/2013.

La "Società Appaltatrice" dichiara – attraverso i legali rappresentanti- di non essere incorsa, negli ultimi tre anni, nella violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, così come interpretato dall'art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013 e si impegna altresì a non effettuare assunzioni di personale tra i soggetti indicati dalla citata norma, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del D.P.R. n. 62/2013. Il Dirigente della Terza Area LL.PP. e Patrimonio ing. Luigi Puzifferri, il quale interviene in questo atto in rappresentanza del Comune di Trani e il sig. ZULLO Domenico , in qualità di procuratore dell'Amministratore Unico e legale rappresentante della Società "FAVELLATO CLAUDIO S.p.A.", dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto funzionario ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dal contraente, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal predetto Codice di comportamento dei dipendenti di questa amministrazione comunale e fatta eccezione dei contratti conclusi ai sensi dell'art. 1342 del C.C.

In riferimento all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. in materia di obbligatorietà delle certificazioni antimafia il sig. ZULLO Domenico nella detta qualità - ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 – per i casi di dichiarazioni false e mendaci- dichiara che gli amministratori, legali rappresentanti, direttori tecnici ed titolari di organi di controllo in carica o cessati nell'ultimo triennio, compresi i loro conviventi, non sono sottoposti a misure di prevenzione, né soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa, pertanto, il presente contratto si intenderà risolto qualora la certificazione liberatoria antimafia che sarà rilasciata dalla Prefettura di Isernia (giusta domanda prot. n. 38655 inoltrata in data 27/11/2020), evidenzierà qualsivoglia impedimento alla stipula di contratti con la pubblica amministrazione

**ART. 14- Insussistenza conflitti di interesse.** Il Dirigente della Terza Area

LL.PP. e Patrimonio ing. Luigi Puzifferri e il Segretario Generale rogante, dott.

Francesco Angelo Lazzaro, dichiarano che non sussistono conflitti di interesse,

anche potenziali, rispetto alla fattispecie in argomento e ai destinatari del presen-

te contratto, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive

modificazioni ed integrazioni e dell'art. 42 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50.

**ART. 17- informativa sul trattamento dei dati ex artt. 12-14 reg. ue n.**

**679/2016 (c.d. gdpr)**

**Titolare e Responsabile di Trattamento.** a) Titolare del Trattamento dei dati è

la "Stazione appaltante" indirizzo PEC: protocollo@cert.comune.trani.bt.it;

b) Il Responsabile della Protezione dei dati (DPO/RPD) è la SOCIETA'

EVOLUMIA s.r.l.- Viale Vanoni, n. 32 Triggiano (BA), domiciliata per la carica

presso il Comune di Trani, via Tenente Morrico, n. 2, e-mail:

rpd@comune.trani.bt.it;

**Finalità e base giuridica del trattamento - c)** Il Comune di Trani tratterà i dati

personali ai sensi dell'art. 6 Reg. UE n. 679/2016, p. 1, lett. e) poiché la procedu-

ra indetta con il presente Bando/Disciplinare di gara è necessaria per soddisfare

l'interesse pubblico cui è istituzionalmente preposta l'amministrazione comunale

e, nella specie, per espletare il servizio riferito a: lavori di manutenzione ordinaria

viabilità urbana". Il trattamento dei dati forniti è diretto esclusivamente per gli

adempimenti connessi, strumentali e conseguenti al presente procedimento di

gara pubblica. L'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti preclude la

partecipazione al presente procedimento di gara pubblica.

**Modalità del trattamento e conservazione dei dati - d)** Il trattamento dei dati

verrà effettuato, al solo fine sopra indicato, in modalità cartacea ed elettronica,

secondo i principi previsti dalla normativa europea (art. 5 Reg. UE n. 679/2016),  
ovvero in modo corretto, lecito e con trasparenza ma con la dovuta riservatezza  
e secondo le misure precauzionali necessarie ad evitare pregiudizi per gli inte-  
ressati. Verranno trattati i soli dati acquisiti con la presentazione dell'offerta, per-  
tinenti e necessari per lo svolgimento della gara.

e) I dati saranno conservati per il tempo strettamente occorrente ai fini degli  
adempimenti amministrativi e contabili, ai sensi di legge, conseguenti alla proce-  
dura ad evidenza pubblica.

**Diffusione e Comunicazione** - f) I dati non sono diffusi a terzi non interessati e  
sono trattati dal Responsabile del trattamento identificato, ai fini della presente  
procedura, nella persona del RUP.

**Diritti dell'interessato** - g) In qualsiasi momento è possibile esercitare nei con-  
fronti del Titolare del trattamento, Comune di Trani, i diritti di cui agli artt. 15 e  
seguenti del Reg. UE 679/2016, ove applicabili (in sintesi e a titolo esemplificati-  
vo: diritto di accesso dell'interessato, diritto di rettifica, diritto alla cancellazio-  
ne/diritto all'oblio, diritto alla limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei  
dati). I suddetti diritti potranno essere esercitati inviando una richiesta scritta al  
DPO, anche a mezzo email, ai contatti indicati al punto 2). In ogni momento è  
possibile proporre reclamo alla competente autorità di controllo.

**Art. 18- Controversie.** Le parti, ognuna nella detta qualità, danno atto, altresì  
che, in virtù dei principi di correttezza e buona fede, nel dare esecuzione al pre-  
sente contratto e ai singoli contratti applicativi, terranno conto non solo di quanto  
pattuito formalmente ed espressamente in esso, ma altresì le stesse dichiarano  
di porsi quali parti diligenti nel salvaguardare per quanto possibile gli interessi  
della controparte nei limiti di un non apprezzabile sacrificio, in modo tale da ga-

rantire una piena e soddisfacente realizzazione di quanto giuridicamente pattuito.

Si specifica che non potranno essere deferite ad arbitri le eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto in oggetto e, pertanto, qualora dovessero insorgere controversie sull'interpretazione o esecuzione del presente contratto, fra la "Stazione Appaltante" in questo atto denominata per brevità "Comune" e la "Società Appaltatrice", queste saranno di esclusiva competenza del Foro di Trani.

**Art. 19 - Domicilio delle parti** - Per gli effetti del presente contratto e per tutte le conseguenze dalle stesse derivanti, l'Ente "Comune di Trani" – quale "Stazione Appaltante" e la "Società Appaltatrice", eleggono il proprio domicilio presso le rispettive sedi indicate nel preambolo del presente contratto.

**Art. 20 - Richiamo alle norme legislative e regolamentari** - Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia, in particolare il D.Lgs. n. 50/2016.

**Art. 21 - Spese di contratto e trattamento fiscale** - 1. Tutte le spese del presente contratto e dei singoli contratti applicativi, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico della "Società Appaltatrice"  
2. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

**ART. 22 - Decorrenza termini.** Ai fini della "sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza" a causa degli effetti rivenienti dalla situazione epidemiologica COVID-19, si fa riferimento all'art. 103 del D.L. 18 del 17/3/2020- comunemente chiamato "Decreto Cura Italia"

Il presente atto pubblico è stato scritto in formato elettronico a mezzo di supporto

informatico con programma Microsoft Office Word e successivamente convertito in formato Pdf da persona di mia fiducia e viene letto da me Ufficiale rogante dr. Francesco Angelo Lazzaro ai convenuti, i quali, lo riscontrano conforme alla loro volontà dispensandomi dalla lettura degli allegati avendo essi affermato di conoscere il contenuto degli stessi. E' scritto su sei fogli uso bollo per intere facciate ventuno e quanto della ventiduesima ed è sottoscritto dalle parti come segue:

-Il Dirigente del "Comune" ing. Luigi Puzziferri – mediante firma digitale rilasciata da INFOCERT la cui validità è stata da me accertata mediante il sistema di verifica tramite software DIKE come da certificazione acquisita agli atti.

Il procuratore della "Società appaltatrice" sig. ZULLO Domenico, mediante firma digitale rilasciata da CCIAA del Molise la cui validità è stata da me accertata mediante il sistema di verifica tramite software DIKE come da certificazione acquisita agli atti.

p. LA SOCIETA' Sig. ZULLO Domenico (firmato digitalmente)

p. IL COMUNE ing. Luigi Puzziferri (firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE dr. Francesco Angelo Lazzaro (firmato digitalmente).Certificatore firma digitale: INFOCERT

**PROCURA SPECIALE  
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemiladiciannove, il primo giorno del mese di luglio

**1° luglio 2019**

in Isernia (IS), in Via Gorizia numero sette, nel mio studio,  
innanzi a me Dr. Agostino LONGOBARDI, Notaio in Isernia (IS), iscritto nel Ruolo dei  
Distretti Notarili riuniti di Campobasso, Isernia e Larino,

è personalmente comparso il signor:

**VALERIO Marco**, nato a Pesche (IS) il 29 ottobre 1976, residente in Pesche (IS), via  
Eraclito n. 1, Codice Fiscale VLRMRC76R29G486N,

quale amministratore unico e legale rappresentante della Società:

**"FAVELLATO CLAUDIO S.P.A."**, con sede in Fornelli (IS), via Bivio n. 1, Codice  
Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese del Molise:  
00800240947, Rea IS 32697, pec: [favellatoclaudiospa@registerpec.it](mailto:favellatoclaudiospa@registerpec.it), stato di  
costituzione: Italia, capitale sociale: euro 1.500.000,00 interamente versato, presso la cui  
sede domicilio per la carica.

Il comparente, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, con il  
presente atto dichiara di nominare e costituire, come nomina e costituisce, quali SPECIALI  
PROCURATORI della società i signori :

- **ZULLO Domenico** - Geometra - nato a Pesche (IS) il 6 febbraio 1961, residente in  
Pesche (IS). via Giovanni XXIII n. 21, Codice Fiscale ZLLDNC61B06G486C;

- **GRAFONE Piergiorgio** - Geometra - nato a Lucera (FG) il 14 marzo 1969, ivi residente  
in via Montesanto n. 2 Codice Fiscale GRFPGR69C14E716M;

affinché gli stessi in nome, vece, conto ed interesse della Società "FAVELLATO  
CLAUDIO S.p.A." abbiano ad espletare, disgiuntamente tra di loro, relativamente agli  
appalti già aggiudicati ed in corso di esecuzione e che saranno aggiudicati all'Impresa  
medesima, le operazioni tecniche, operative ed amministrative elencate di seguito:

- intrattenere rapporti con le stazioni appaltanti;
- tutelare gli interessi dell'Impresa per gli incarichi in genere affidati;
- fare qualsiasi operazione presso organi ed uffici di enti pubblici e privati per la  
partecipazione alle gare di appalto con tutti i conseguenti adempimenti di aggiudicazione e  
stipula dei contratti definitivi di appalto, ivi compreso la presa visione della  
documentazione di gara e dei luoghi ove debbono eseguirsi i lavori;
- fare qualsiasi operazione ai fini della costituzione di Associazioni Temporanee di Imprese  
e costituire società consortili ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. n. 207/2010 e smi;
- firmare verbali di consegna, sospensione, ripresa ed ultimazione dei lavori;
- firmare Stati di Avanzamento Lavori e tutti i relativi documenti contabili;
- formulare riserve;
- firmare certificati di regolare esecuzione e collaudi;
- firmare Atti Aggiuntivi e tutti gli elaborati inerenti a Perizie di Variante Tecniche e/o  
Suppletive ivi compreso gli schemi di Atti di Sottomissione e Verbali di Concordamento  
Nuovi Prezzi;
- richiedere e ritirare presso le Prefetture od altri Enti, qualsiasi certificazione richiesta,  
riguardante la predetta società (in particolare le certificazioni antimafia);
- fare pratiche in via amministrativa presso le Autorità governative, regionali, comunali e  
fiscali e presentare ricorsi.

Il tutto con promessa di avere per rato ed approvato l'operato dei nominati procuratori  
senza bisogno di ulteriore ratifica o conferma e sotto gli obblighi di legge e segnatamente  
con quello del rendiconto.

Allegato "A"  
del atto Rep. n. 433

Le spese di questo atto e sue consequenziali cadono a carico della Società.

Io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura al comparente che, a mia richiesta lo approva e con me Notaio lo sottoscrive.

Il presente atto, scritto a macchina da persona di mia fiducia e completato a mano da me personalmente, occupa due intere facciate e fin quanto qui della presente di un foglio e viene sottoscritto alle ore diciotto e minuti sedici.

Firmato: Marco Valerio

Agostino Longobardi Notaio sigillo





Copia conforme all'originale, munito delle firme prescritte, negli atti da me ricevuti, che rilascio ad uso parte.

Isernia, 16 luglio 2019



*Antonio Longobardi*





**Comune di Trani**  
Via Tenente Morricco 2  
76125 TRANI (BT)  
tel. 0883/581111  
PEC: protocollo@cert.comune.trani.bt.it  
http://www.comune.trani.bt.it

## DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



C\_L328 - 0 - 1 - 2020-12-02 - 0058682

### TRANI

Codice Amministrazione: **C\_L328**  
Numero di Protocollo: **0058682**  
Data del Protocollo: **mercoledì 2 dicembre 2020**  
Classificazione: **Non specificata.**  
Fascicolo:

**Oggetto: POSTA CERTIFICATA: COMUNICAZIONE COMUNE DI TRANI**

### Note:

### MITTENTE:

FAVELLATO CLAUDIO SPA

Stampa: 2020/12/02 11:30:00  
Protocollo: 0058682  
Data: 2020/12/02 11:30:00  
Mittente: FAVELLATO CLAUDIO SPA  
Destinatario: COMUNE DI TRANI  
Indirizzo: VIA TENENTE MORRICO, 2 - 76125 TRANI (BT)  
Telefono: 0883/581111  
Email: protocollo@cert.comune.trani.bt.it  
PEC: protocollo@cert.comune.trani.bt.it  
URL: http://www.comune.trani.bt.it

Isernia, 02 dicembre 2020

Comune di Trani

Via Tenente Luigi Morrico, 2

76125 Trani (BT)

**Oggetto: Procura Speciale conferita presso lo studio del Notaio Agostino Longobardi in data 01 luglio 2019 repertorio 81591 raccolta 25941 registrata a Isernia il 15/07/2019 al n. 1435 serie 1 IT.**

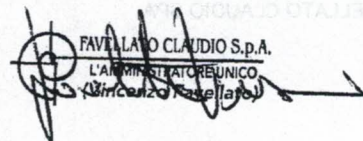
Il sottoscritto Favellato Vincenzo, nato a Fornelli (IS) il 17/07/1958, in qualità di legale rappresentante p.t. - Amministratore Unico della Favellato Claudio S.p.A. (00800240947),

## DICHIARA

**Ai sensi dell'Art. 47 del D. P. R. n°. 445/2000**

che detta Procura Speciale conferita presso lo studio del Notaio Agostino Longobardi in data 01 luglio 2019 repertorio 81591 raccolta 25941 registrata a Isernia il 15/07/2019 al n. 1435 serie 1 IT è tutt'ora vigente e valida.

Cordiali saluti.

  
FAVELLATO CLAUDIO S.p.A.  
L'AMMINISTRATORE UNICO  
(Vincenzo Favellato)

Allegati: Procura Speciale del 01 luglio 2019 repertorio 81591 raccolta 25941

**Stazione appaltante:** Comune di Trani

**Oggetto:** INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE TERRITORIALE DELL'AMBITO COSTIERO COMUNALE - CUP: C74H17000200001 – CIG: 79912468CF

**Numero registro di sistema:** PI173498-19

**Ragione sociale del Concorrente:** FAVELLATO CLAUDIO SpA

Via Bivio n. 1 - 86070 Fornelli (Isernia)

C.F. 00800240947 P.IVA IT00800240947

**CIG:** 79912468CF

## DICHIARAZIONE D'OFFERTA

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'impresa partecipante (ovvero soggetto legittimato), consapevole della responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, in caso di affermazioni mendaci, delle relative sanzioni penali, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare, alla luce delle disposizioni di legge previste dal D.Lgs. n. 50/2016, con la presente

### SI IMPEGNA


ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nei documenti di gara, nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti.

### DICHIARA

- che il valore offerto, riportato nella presente dichiarazione, è comprensivo di ogni onere e spesa, al netto di IVA e contributi previdenziali;
- che i costi per la sicurezza aziendale e della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10, D.Lgs. 50/2016, corrispondono a quelli indicati nella presente dichiarazione;
- che l'offerta è vincolante per il periodo indicato nel bando di gara;
- che detta offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante;
- che nella formulazione della presente offerta ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante la fornitura, rinunciando sin d'ora a qualsiasi azione ed eccezione in merito, ivi compresa la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta ai sensi dell'articolo 1467 cod. civ. ed alla revisione del corrispettivo;
- di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione del prezzo richiesto, ritenuto remunerativo;
- di applicare le medesime condizioni per le ulteriori forniture e/o attività integrative, entro i limiti in vigore per la Pubblica Amministrazione, se richieste della Stazione Appaltante;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dagli atti di gara;
- di prendere atto che i termini stabiliti nella documentazione di gara sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.

Limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti:

- l'offerta economica deve riportare i dati di ciascun concorrente e deve essere munita di firma digitale dei legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario;
- l'offerta economica deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, i concorrenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato specificatamente e qualificato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti e che si conformeranno alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei; tale impegno alla costituzione può essere omesso qualora sia stato presentato unitamente alla documentazione o assorbito e integrato nelle dichiarazioni presentate con la stessa documentazione (busta documentazione).

Numero Riga	DESCRIZIONE	BASE ASTA COMPLESSIVA	PERCENTUALE DI RIBASSO OFFERTA	BASE ASTA TEMPO ESECUZIONE	TEMPO DI ESECUZIONE OFFERTO	ALLEGATO ECONOMICO	COSTI DELLA SICUREZZA	COSTI DELLA MANODOPERA
0	OFFERTA RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE AMBITO COSTIERO	1.072.405,23000	7,52	150	30,00		15.000,00	150.000,00

**VALORE DELL'OFFERTA ECONOMICA: 991.760,36 €**

Marco VALERIO  
**Firmato digitalmente**

**MODELLO OFFERTA ECONOMICA E TEMPORALE**

PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 E CON IL CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA DI CUI ALL'ART. 95, COMMA 2, D. LGS. 50/2016, PER L'APPALTO DEI LAVORI DI "INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE TERRITORIALE DELL'AMBITO COSTIERO COMUNALE" - CUP: C74H17000200001 – CIG: 79912468CF

il sottoscritto VALERIO MARCO

in qualità di *(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)* LEGALE RAPPRESENTANTE – AMMINISTRATORE UNICO

dell'operatore economico: FAVELLATO CLAUDIO SpA

sede legale Via Bivio n. 1 86070 FORNELLI (IS) codice fiscale: 00800240947

che partecipa alla gara:

**in forma singola;**

**quale capogruppo mandatario del \_\_\_\_\_ di operatori economici:**

già costituito con scrittura privata autenticata, come da documentazione / dichiarazione allegata alla domanda;

da costituirsi, come da atto di impegno irrevocabile ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, allegato agli atti / riportato nel seguito;

PRESA VISIONE degli elementi costituenti il prezzo a base d'asta così suddiviso:

<b>IMPORTO A BASE DI GARA</b>	<b>Euro</b>	<b>€ 1.097.466,33</b>
<b>Costi per l'attuazione delle misure di sicurezza, non soggetti a ribasso</b>	<b>Euro</b>	<b>€ 25.061,10</b>
<b>IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO</b>	<b>Euro</b>	<b>€ <u>1.072.405,23</u></b>

TENUTO CONTO, trattandosi di contratto "a corpo" ai sensi dell'art. 3 – comma 1, lett. dddd) – del [D.Lgs. n. 50/2016](#), delle eventuali discordanze qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione della offerta che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta fissa ed invariabile;

CONSIDERATO che l'offerta, ai sensi dell'art. 32, comma 4 e comma 6 del [D.Lgs. n. 50/2016](#) e delle indicazioni contenute nei documenti di gara è vincolante e impegnativa per 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione e che la stessa è irrevocabile fino alla scadenza indicata nel comma 8 del medesimo art. 32, restando invariata per la durata complessiva dell'appalto;

PRESA COGNIZIONE di tutte le circostanze generali e speciali che possano interessare l'effettuazione dell'appalto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione del ribasso offerto ritenuto remunerativo;

**PRESENTA LA SEGUENTE OFFERTA INCONDIZIONATA:**

<b>A)</b>	<p><b>un ribasso percentuale del 7,52% % (sette virgola cinquantadue per cento) da applicare sull'importo a base di gara pari ad euro € <u>1.072.405,23</u>;</b></p> <p>consapevole che, in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e il ribasso indicato in lettere, prevale quello indicato in lettere</p>
-----------	---

## DICHIARA

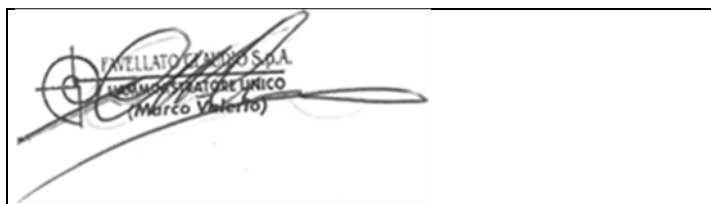
che, in relazione ai lavori in oggetto, i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavori, a norma dell'art. 95 – comma 10 – del [D.Lgs. n. 50/2016](#), ammontano ad Euro 15.000,00 ( euro quindicimila/00);  
che, in relazione ai lavori in oggetto, i propri costi della manodopera, a norma dell'art. 95 – comma 10 – del [D.Lgs. n. 50/2016](#), ammontano ad Euro 150.000,00 (centocinquantamila/00):

**B) una riduzione di giorni 30 ( trenta) da applicare sul tempo massimo per l'esecuzione dei lavori stabilito in giorni 150 (centocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.**

**NB. In merito al parametro B si avverte che, non è ammessa una riduzione temporale superiore a giorni 30**

La presente offerta è sottoscritta in data 30/08/2019

firma dell'offerente:



***(solo per i raggruppamenti temporanei non ancora costituiti formalmente)***

I sottoscritti, agenti in nome e per conto dei relativi operatori economici, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 48, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, e dell'articolo 92, del d.P.R. n. 207 del 2010, con la presente

### **DICHIARANO DI IMPEGNARSI IRREVOCABILMENTE**

in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'operatore economico come sopra individuato nella presente offerta economica, qualificato come capogruppo mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dell'/gli operatore/i economico/i mandante/i. <sup>(1)</sup>

### **SOTTOSCRIVONO IN SOLIDO L'OFFERTA CHE PRECEDE**

in qualità di **mandanti**, i seguenti operatori economici:

il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di <sup>(2)</sup> \_\_\_\_\_

dell'operatore economico: \_\_\_\_\_ cod. fiscale: \_\_\_\_\_

che partecipa al raggruppamento con una quota del: \_\_\_\_\_

Sottoscrive l'atto di impegno e la dichiarazione di offerta:

il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_

dell'operatore economico: \_\_\_\_\_ cod. fiscale: \_\_\_\_\_

che partecipa al raggruppamento con una quota del: \_\_\_\_\_

Sottoscrive l'atto di impegno e la dichiarazione di offerta:

il sottoscritto \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

dell'operatore economico: \_\_\_\_\_

cod. fiscale: \_\_\_\_\_

che partecipa al raggruppamento con una quota del: \_\_\_\_\_

Sottoscrive l'atto di impegno e la dichiarazione di offerta:

il sottoscritto \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

dell'operatore economico: \_\_\_\_\_

cod. fiscale: \_\_\_\_\_

che partecipa al raggruppamento con una quota del: \_\_\_\_\_

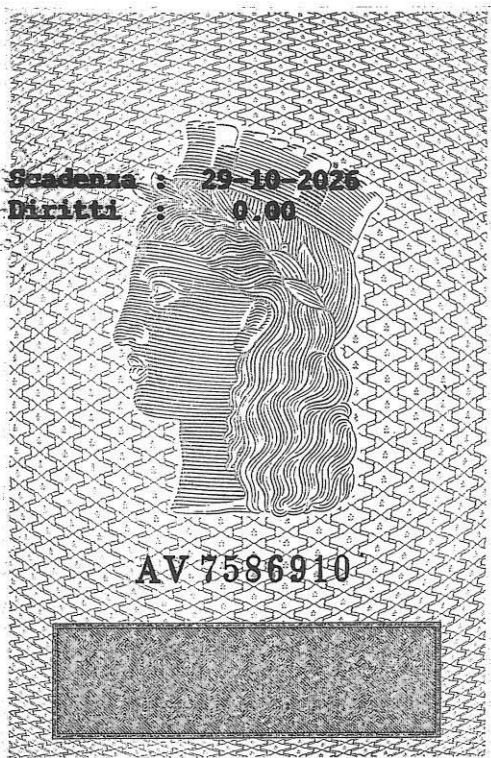
Sottoscrive l'atto di impegno e la dichiarazione di offerta:

\_\_\_\_\_



Cognome **VALERIO**  
 Nome **MARCO**  
 nato il **29-10-1976**  
 (atto n. **3 P 1 S A 1976**)  
 a **PESCHE**  
 Cittadinanza **Italiana**  
 Residenza **PESCHE (IS)**  
 Via **ERACLITO 1**  
 Stato civile \_\_\_\_\_  
 Professione \_\_\_\_\_  
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
 Statura **168**  
 Capelli **Neri**  
 Occhi **Castani**  
 Segni particolari \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

  
 Firma del titolare... *Valerio Marco*  
**PESCHE** li **03-12-2015**  
 Impronta del dito indice sinistro *Il SINDACO*  



# COMUNE DI TRANI

Provincia di Barletta - Andria - Trani

## INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE TERRITORIALE DELL'AMBITO COSTIERO COMUNALE

### PROGETTO ESECUTIVO

PROGETTISTA:

**Ing. Francesco LACAVALLA**

Ordine Ingegneri Provincia BT, n. 867  
Bisceglie (76011 BT - Italy), P.zza Margherita, 9

R.U.P.:

**Geom. Salvatore FERRANTE**

U.T.C. - Settore LL.PP.

ALLEGATO:

**CSA\_SC**

TITOLO ELABORATO:

**- CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO  
- SCHEMA DI CONTRATTO**

SCALA:

--

PRIMA EMISSIONE:

DICEMBRE 2016

AGGIORNAMENTI:

1- Gennaio 2018; 2- Febbraio 2019

**Comune di Trani**

Provincia di BT

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**OPERE MARITTIME**

**OGGETTO:**

Interventi di riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero comunale.

**COMMITTENTE:**

Comune di Trani

# CAPITOLO 1

## OGGETTO DELL'APPALTO - AMMONTARE DELL'APPALTO - FORMA DELL'APPALTO - DESCRIZIONE, FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE - VARIAZIONI DELLE OPERE

### Art 1.1 - OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati gli: Interventi di riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero comunale.
2. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto, secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo dell'opera di cui al precedente comma e relativi allegati dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza
3. L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte, saranno finite in ogni parte e dovranno risultare atte allo scopo cui sono destinate, scopo del quale l'Appaltatore dichiara di essere a perfetta conoscenza.
4. Fanno inoltre parte dell'Appalto il coordinamento delle procedure esecutive e la fornitura degli apprestamenti e delle attrezzature atti a garantire, durante le fasi lavorative, la conformità a tutte le norme di prevenzione degli infortuni e di tutela della salute dei lavoratori nel rispetto DLgs 9 aprile 2008 n. 81 e delle altre norme in materia.

### Art 1.2 - FORMA ED AMMONTARE DELL'APPALTO

1. L'appalto è stipulato a corpo.
2. L'importo complessivo dei lavori ed oneri compresi nell'appalto, ammonta ad Euro **1.097.405,23** oltre IVA come risulta dalla stima di progetto e come risulta nel prospetto sotto riportato:

	<b><i>Euro</i></b>
Importo dei lavori, al netto degli oneri della sicurezza	1.072.405,23
Oneri della sicurezza	25.061,10
<b>TOTALE</b>	<b>1.097.466,33</b>

2. L'importo totale di cui al precedente comma comprende gli oneri della sicurezza di cui all'art. 100, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., stimati in Euro 25.061,10, somme che non sono soggette a ribasso d'asta, nonché l'importo di Euro 1.072.405,23, per i lavori soggetti a ribasso d'asta.

Gli operatori economici partecipanti alla gara d'appalto dovranno indicare espressamente nella propria offerta gli oneri di sicurezza aziendali richiesti ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per la verifica di congruità dell'offerta.

3. Le categorie di lavoro previste nell'appalto sono le seguenti:

#### **a) CATEGORIA PREVALENTE**

**Categoria OG7** (Opere marittime e lavori di dragaggio)

4. L'offerta deve essere formulata con riferimento alle lavorazioni soggette a ribasso e tenuto conto che gli

importi devono essere espressi al netto degli oneri per la sicurezza ancorché la descrizione delle singole voci, in alcuni casi, possa comprendere riferimenti anche ai dispositivi per la sicurezza stessa.

5. Resta stabilito che è implicita, nell'accettazione dell'appalto, la dichiarazione da parte dell'appaltatore di aver preso esatta conoscenza del progetto, del luogo interessato dall'intervento, della sua natura e ubicazione ed aver tenuto conto di tutte le condizioni relative ai materiali in genere, in particolare alla loro provenienza, alle condizioni di trasporto, di raggiungimento della spiaggia, di posa in opera, delle prescrizioni formulate dai diversi Enti e di quanto altro è inerente la realizzazione delle opere a farsi, nonché di tutti gli oneri relativi alla sicurezza.

### **Art. 1.3 - DESCRIZIONE DEI LAVORI**

I lavori che formano l'oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori:

INTERVENTO N. 1: consta nella realizzazione di un ripascimento interessante lo specchio acqueo sito ai piedi del muro di contenimento della Villa Comunale; tale ripascimento presenta uno sviluppo longitudinale di 290m circa e trasversale di 15m circa. Per l'ottenimento di tale risultato si renderà necessario l'impiego di  $\approx 7.500$ mc di sedimenti calcarei caratterizzati da un D50 pari a 40mm; del quantitativo totale, il 60% circa sarà del tipo a spigoli vivi e verrà utilizzato per la realizzazione del "nucleo" del ripascimento mentre il restante 40% dei sedimenti sarà del tipo a spigoli smussati (meccanicamente) onde consentire l'immediata fruibilità della spiaggia in tutta la sua estensione. Onde contenere la dispersione dei sedimenti verso il largo è stata prevista la deposizione, ai piedi della spiaggia, di n. 60 sacchi in geotessuto riempiti di sabbia e/o ciottoli. Tali sacchi, delle dimensioni di 2.70 x 1.70 x 0.40m dovranno saranno posati alla profondità media di -0.7m circa.

INTERVENTO N. 2: è collocato in prosecuzione del precedente intervento e, anche in questo caso, consta nell'esecuzione di un ripascimento, della lunghezza complessiva di  $\approx 90$ m con  $\approx 2.300$ mc di sedimenti delle medesime caratteristiche prima descritte (D50: 40mm,  $\approx 60\%$  a spigoli vivi,  $\approx 40\%$  a spigoli arrotondati, avanzamento della linea di costa di 15m).

Il ripascimento sarà protetto, all'estremo Sud del tratto, da un pennello dello sviluppo longitudinale di 55m con berma di coronamento posta al l.m.m. e da n. 15 sacchi in geotessuto come sopra descritti. Per la realizzazione del pennello sarà necessario l'impiego di circa 380t di massi calcarei di II categoria.

Per la realizzazione di quanto ai precedenti punti 1 e 2 si renderà necessario consentire l'accesso ai diversi mezzi di cantiere sul piano spiaggia che risulta essere sottoposto e non collegato con quello della viabilità ordinaria; per far fronte a questa esigenza si renderà quindi necessaria la realizzazione di una rampa temporanea di cantiere che collegherà i due diversi piani; la predetta rampa sorgerà in prosecuzione della viabilità attraversante la villa comunale.

INTERVENTO N. 3: è collocato lungo l'estesa difesa radente costituita da un paramento inclinato in massi calcarei posati a mosaico realizzato alla base del lungomare Colombo. La tipologia d'intervento previsto ricalca quello descritto al punto 2) ovvero realizzazione di una spiaggia della larghezza di 15m circa (e lunghezza di 180m circa) protetta/confinata a SE da un pennello lungo 25m con berma a quota l.m.m.

Il raggiungimento delle aree di cantiere da parte dei diversi mezzi necessari all'esecuzione dell'intervento 3 sarà attuato mediante l'utilizzo della rampa esistente a circa 300m ad Est del tratto in oggetto e tramite il collegamento dei due siti da una pista di servizio, della larghezza di 6m, realizzata con i medesimi materiali adoperati per il ripascimento. Tale pista, al termine dei lavori, si configurerà quindi come ulteriore spiaggia a servizio della collettività.

Nel complesso per la realizzazione dell'intervento 3 è previsto l'impiego di  $\approx 8.100$ mc di sedimenti e  $\approx 160$ t di massi di II cat.

INTERVENTO N. 4: l'ultimo intervento è collocato nell'ansa a SO di Capo Colonna: trattasi di un ripascimento con  $\approx 3.300$ mc di sedimenti delle medesime caratteristiche già specificate per gli altri tratti d'intervento. Per il raggiungimento della spiaggia si renderà necessaria la realizzazione di una rampa temporanea

Durante tutto il corso dei lavori, lo specchio d'acqua marina interessato dagli interventi, al fine di limitare l'intorbidimento della colonna d'acqua ed evitare impatti sulle biocenosi bentoniche presenti, dovrà essere conterminato mediante la posa in opera di panne galleggianti munite di gonne; dovranno inoltre essere

adottate tutte le necessarie misure di prevenzione che evitino o riducano al massimo il verificarsi di inquinamenti accidentali, generati sia dall'operatività che da incidenti alle macchine di cantiere.

#### **Art. 1.4 - VARIAZIONI DELLE OPERE PROGETTATE**

Le eventuali modifiche, nonché le varianti, del contratto di appalto potranno essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende e possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi contemplati dal Codice dei contratti all'art. 106, comma 1.

Dovranno, essere rispettate le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. ed i relativi atti attuativi, nonché agli articoli del D.P.R. n. 207/2010 ancora in vigore.

Le varianti saranno ammesse anche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura a norma del Codice, se il valore della modifica risulti al di sotto di entrambi i seguenti valori:

a) le soglie fissate all'articolo 35 del Codice dei contratti;

b) il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori sia nei settori ordinari che speciali.

Tuttavia la modifica non potrà alterare la natura complessiva del contratto. In caso di più modifiche successive, il valore sarà accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

La violazione del divieto di apportare modifiche comporta, salva diversa valutazione del Responsabile del Procedimento, la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, dei lavori e delle opere nella situazione originaria secondo le disposizioni della Direzione dei Lavori, fermo che in nessun caso egli può vantare compensi, rimborsi o indennizzi per i lavori medesimi.

Le varianti alle opere in progetto saranno ammesse solo per le motivazioni e nelle forme previste dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Le variazioni sono valutate ai prezzi di contratto; ove per altro debbano essere eseguite categorie di lavori non previste in contratto o si debbano impiegare materiali per i quali non risulti fissato il prezzo contrattuale si procederà alla determinazione ed al concordamento di nuovi prezzi.

Per i contratti relativi ai lavori, le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate, sulla base dei prezzi di cui all'articolo 23, comma 7, solo per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo originario e comunque in misura pari alla metà.

## **CAPITOLO 2**

### **ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI**

#### **Art. 2.1 - ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI**

In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché esso, a giudizio della direzione, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi della Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalla esecuzione di opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

L'Appaltatore presenterà alla Direzione dei Lavori per l'approvazione, prima dell'inizio lavori (e anticipando tale scadenza di un lasso temporale adeguato all'espletamento degli obblighi di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.), il programma esecutivo, secondo il comma 10, art. 43 del D.P.R. n. 207/2010, in armonia col programma di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

# CAPITOLO 3

## NORME PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DEI LAVORI

### Art. 3.1 - NORME GENERALI

#### Generalità

La quantità dei lavori e delle provviste sarà determinata a misura, a peso, a corpo, in relazione a quanto previsto nell'elenco dei prezzi allegato.

Le misure verranno rilevate in contraddittorio in base all'effettiva esecuzione. Qualora esse risultino maggiori di quelle indicate nei grafici di progetto o di quelle ordinate dalla Direzione, le eccedenze non verranno contabilizzate.

Soltanto nel caso che la Direzione dei Lavori abbia ordinato per iscritto maggiori dimensioni se ne terrà conto nella contabilizzazione.

In nessun caso saranno tollerate dimensioni minori di quelle ordinate, le quali potranno essere motivo di rifacimento a carico dell'Appaltatore. Resta sempre salva in ogni caso la possibilità di verifica e rettifica in occasione delle operazioni di collaudo.

#### Contabilizzazione delle varianti

Nel caso di variante in corso d'opera gli importi in più ed in meno sono valutati con i prezzi di progetto e soggetti al ribasso d'asta che ha determinato l'aggiudicazione della gara ovvero con i prezzi offerti dall'appaltatore nella lista in sede di gara.

Le norme di misurazione per la contabilizzazione dei lavori saranno le seguenti:

#### 3.1.1) Pietrame e Scogli

Il peso degli scogli deve essere determinato con l'impiego della bilancia a bilico.

L'operazione di pesatura verrà effettuata in contraddittorio tra la Direzione dei Lavori e l'impresa, o suoi rappresentanti; le parti firmeranno le bollette, madre e figlie, nel numero disposto dalla Direzione dei Lavori.

Per le operazioni di pesatura l'impresa deve disporre di uno o più bilici, secondo le disposizioni della Direzione dei Lavori, rimanendo a tutto suo carico ogni spesa ed onere relativi alle operazioni di pesatura, ivi compresi l'impianto dei bilici ed il relativo controllo iniziale, quelli periodici da parte del competente Ufficio Metrico di Pesi e Misure, le eventuali riparazioni dei bilici e la costruzione di una baracca ad uso del personale dell'Ente preposto alle operazioni di pesatura.

Il peso dei carichi viene espresso in tonnellate e frazioni di tonnellate fino alla terza cifra decimale; se ne detrae la tara del veicolo e della cassa, nonché il peso dei cunei o scaglioni usati per fermare i massi di maggiore dimensione, ottenendo così il peso netto che viene allibrato nei registri contabili.

L'Impresa deve fornire appositi bollettari; ciascuna bolletta viene datata e oltre il peso netto deve portare il peso lordo, la targa o il contrassegno del veicolo o delle casse a cui la bolletta stessa si riferisce, nonché la categoria del materiale.

Ad ogni veicolo o cassone carico corrisponde quindi una serie di bollette, di cui la madre resta al personale dell'Ente che effettuato la pesatura e le figlie di norma vengono consegnate al rappresentante dell'impresa, al conducente del mezzo di trasporto ed al personale dell'Ente che sorveglia la posa del materiale in opera.

Quando i materiali vengono imbarcati sui pontoni o su altri galleggianti, ciascuno di tali mezzi deve essere accompagnato da una distinta di carico nella quale dovranno figurare la matricola di identificazione del galleggiante, la stazza a carico completo, l'elenco delle bollette figlie riguardanti ciascuno degli elementi imbarcati e la somma dei pesi lordi che in esse figurano.

La somma deve coincidere con la lettura della stazza a carico completo.

È ammessa la fornitura di massi naturali proveniente da salpamenti, previa autorizzazione della Direzione dei Lavori.



Lo scarico non può essere mai iniziato senza autorizzazione della Direzione dei Lavori; questa, prima di autorizzare il versamento, controlla il carico; eseguito lo scarico verifica se lo zero della scala di stazza corrisponde alla linea di galleggiamento; quindi completa le bollette apponendovi la propria firma.

Il materiale comunque perduto lungo il trasporto non può essere contabilizzato.

Oltre a quanto stabilito nel presente Capitolato, la Direzione dei Lavori ha la più ampia facoltà di aggiungere tutte quelle condizioni che ritenga più opportune per assicurare la buona riuscita delle operazioni di pesatura, nonché l'efficienza dei controlli sui pesi dei carichi, sulla regolarità dei trasporti e sul collocamento in opera dei massi.

Nessuno speciale compenso o indennità può riconoscersi all'impresa per il tempo necessario alle operazioni di taratura, stazzatura, pesatura dei materiali o per controlli su dette operazioni.

I materiali che non posseggano i requisiti di classificazione previsti per l'impiego non verranno accettati e dovranno essere sollecitamente rimossi a cura e spese dell'impresa.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare il controllo dei quantitativi occorsi anche mediante rilievi di 1a e 2a pianta, adottando le maglie e le metodologie più idonee.

### **3.1.2) Noleggi**

Per l'applicazione del prezzo di noleggio di macchinari in genere, il noleggio si intenderà corrisposto soltanto per quelle ore in cui essi saranno stati effettivamente in attività per conto dell'Amministrazione.

# CAPITOLO 4

## DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

### Art. 4.1 - OSSERVANZA DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E DI PARTICOLARI DISPOSIZIONI DI LEGGE

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nel Capitolato Generale d'Appalto. L'Appaltatore è tenuto alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, d'igiene, di polizia urbana, dei cavi stradali, alle norme sulla circolazione stradale, a quelle sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle opere (sia per quanto riguarda il personale dell'Appaltatore stesso, che di eventuali subappaltatori, cottimisti e lavoratori autonomi), alle disposizioni impartite dalle AUSL, alle norme CEI, UNI, CNR.

Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di segnaletica di sicurezza sul posto di lavoro, nonché le disposizioni di cui al D.P.C.M. 1 marzo 1991 e s.m.i. riguardanti i "limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", alla legge 447/95 e s.m.i (Legge quadro sull'inquinamento acustico) e relativi decreti attuativi, al D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 e s.m.i. (Regolamento concernente ...attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici), al D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (Norme in materia ambientale) e alle altre norme vigenti in materia.

### Art. 4.2 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Sono parte integrante del contratto di appalto, oltre al presente Capitolato Speciale d'Appalto, il Capitolato Generale d'Appalto, di cui al D.M. 145/2000 per quanto non in contrasto con il presente capitolato o non previsto da quest'ultimo, e la seguente documentazione:

- a) Le Leggi, i Decreti, i Regolamenti e le Circolari Ministeriali emanate e vigenti alla data di esecuzione dei lavori;
- b) Le Leggi, i Decreti, i Regolamenti e le Circolari emanate e vigenti, per i rispettivi ambiti territoriali, nella Regione, Provincia e Comune in cui si eseguono le opere oggetto dell'appalto;
- c) Le norme emanate dal C.N.R., le norme U.N.I., le norme C.E.I., le tabelle CEI-UNEL, le altre norme tecniche ed i testi citati nel presente Capitolato;
- d) L'elenco dei Prezzi Unitari;
- e) Il Computo Metrico Estimativo;
- f) Il Cronoprogramma;
- g) La Relazione Generale tecnico illustrativa;
- h) Le polizze di garanzia;
- i) Il Piano di Sicurezza e di Coordinamento ed i piani di cui all'art. 100 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- j) I seguenti disegni di progetto:

PL.GEN_01	Inquadramento cartografico	1: 5.000
PL.PRO_01	Planimetria generale di progetto	1: 2.000
PRO.INT_1	Planimetria e Sezioni di progetto INTERVENTO 1	Varie
PRO.INT_2	Planimetria e Sezioni di progetto INTERVENTO 2	Varie
PRO.INT_3	Planimetria e Sezioni di progetto INTERVENTO 3	Varie

<b>PRO.INT_4</b>	Planimetria e Sezioni di progetto INTERVENTO 4	Varie
------------------	--	-------

I documenti sopra elencati possono anche non essere materialmente allegati, fatto salvo il Capitolato Speciale d'Appalto e l'Elenco Prezzi unitari, purché conservati dalla Stazione Appaltante e controfirmati dai contraenti.

Eventuali altri disegni e particolari costruttivi delle opere da eseguire non formeranno parte integrante dei documenti di appalto. Alla Direzione dei Lavori è riservata la facoltà di consegnarli all'Appaltatore in quell'ordine che crederà più opportuno, in qualsiasi tempo, durante il corso dei lavori.

Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante, l'Appaltatore ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta alla Stazione Appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica.

Se le discordanze dovessero riferirsi a caratteristiche di dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con scala di riduzione minore. In ogni caso dovrà ritenersi nulla la disposizione che contrasta o che in minor misura collima con il contesto delle norme e disposizioni riportate nei rimanenti atti contrattuali.

Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i diversi atti di contratto, fermo restando quanto stabilito nella seconda parte del precedente capoverso, l'Appaltatore rispetterà, nell'ordine, quelle indicate dagli atti seguenti: Contratto - Capitolato Speciale d'Appalto - Elenco Prezzi - Disegni.

Qualora gli atti contrattuali prevedessero delle soluzioni alternative, resta espressamente stabilito che la scelta spetterà, di norma e salvo diversa specifica, alla Direzione dei Lavori.

L'Appaltatore dovrà comunque rispettare i minimi inderogabili fissati dal presente Capitolato avendo gli stessi, per esplicita statuizione, carattere di prevalenza rispetto alle diverse o minori prescrizioni riportate negli altri atti contrattuali.

#### **Art. 4.3 - QUALIFICAZIONE DELL'APPALTATORE**

Per quanto riguarda i lavori indicati dal presente Capitolato, è richiesta la qualificazione dell'Appaltatore per le seguenti categorie e classifiche così come richiesto dall'art. 84 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:  
categoria OG7, classifica III.

#### **Art. 4.4 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE**

Le stazione appaltante, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Il curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale, potrà partecipare a procedure di affidamento o subappalto ovvero eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita, fermo restando le condizioni dettate dall'articolo 110 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.

#### **Art. 4.5 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con l'Appaltatore con le procedure di cui all'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in particolare se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

b) con riferimento alle modifiche di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) del Codice in cui risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale o comportamenti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei

costi, ovvero siano intervenute circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore ma sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo; con riferimento a modifiche non sostanziali sono state superate eventuali soglie stabilite dall'amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera e); con riferimento alle modifiche dovute a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, sono state superate le soglie di cui al comma 2, lettere a) e b) dell'articolo 106 ;

c) l'appaltatore si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di esclusione di cui all'articolo 80, comma 1 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., per quanto riguarda i settori ordinari ovvero di cui all'articolo 170, comma 3, per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione, ovvero ancora per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136, comma 1, secondo e terzo periodo;

d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del Codice dei contratti.

Le stazioni appaltanti dovranno risolvere il contratto qualora:

a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i..

Quando il direttore dei lavori o il responsabile dell'esecuzione del contratto, se nominato, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato, gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Nei casi di risoluzione del contratto di appalto dichiarata dalla stazione appaltante l'appaltatore dovrà provvedere al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese.

#### **Art. 4.6 - GARANZIA PROVVISORIA**

La garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ai sensi di quanto disposto dall'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

La garanzia provvisoria è pari al **2 per cento** del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione o di fidejussione, a scelta dell'offerente. Al fine di rendere l'importo della garanzia proporzionato e adeguato alla natura delle prestazioni oggetto del contratto e al grado di rischio ad esso connesso, la stazione appaltante può motivatamente ridurre l'importo della cauzione sino all'1 per cento ovvero incrementarlo sino al 4 per cento.

Nel caso di procedure di gara realizzate in forma aggregata da centrali di committenza, l'importo della garanzia è fissato nel bando o nell'invito nella misura massima del 2 per cento del prezzo base.

Tale garanzia provvisoria potrà essere prestata anche a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, e

dovrà coprire un arco temporale almeno di 180 giorni decorrenti dalla presentazione dell'offerta e prevedere l'impegno del fidejussore, in caso di aggiudicazione, a prestare anche la cauzione definitiva. Il bando o l'invito possono richiedere una garanzia con termine di validità maggiore o minore, in relazione alla durata presumibile del procedimento, e possono altresì prescrivere che l'offerta sia corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La fidejussione bancaria o assicurativa di cui sopra dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo, nei contratti relativi a lavori, è ridotto secondo le modalità indicate dall'articolo 93 comma 7 del Codice, per gli operatori economici in possesso delle certificazioni alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, la registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), la certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 o che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

Per fruire delle citate riduzioni l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

#### **Art. 4.7 - GARANZIA DEFINITIVA**

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 e 103 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., pari al **10 per cento** dell'importo contrattuale. Nel caso di procedure di gara realizzate in forma aggregata da centrali di committenza, l'importo della garanzia è indicato nella misura massima del 10 per cento dell'importo contrattuale.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

L'importo della garanzia nei contratti relativi a lavori, è ridotto secondo le modalità indicate dall'articolo 93 comma 7 del Codice, per gli operatori economici in possesso delle certificazioni alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, la registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), la certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 o che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analogica costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

Le Stazioni Appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione fideiussoria per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore.

Le Stazioni Appaltanti hanno inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e possono incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La mancata costituzione della garanzia definitiva di cui all'articolo 103 comma 1 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

#### **Art. 4.8 - COPERTURE ASSICURATIVE**

A norma dell'art. 103, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. l'Appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo della somma da assicurare è fissato in **Euro 1.100.000,00**. Tale polizza deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento.

Per i lavori di importo superiore al doppio della soglia di cui all'articolo 35 del Codice (periodicamente rideterminate con provvedimento della Commissione europea), il titolare del contratto per la liquidazione della rata di saldo è obbligato a stipulare, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, una polizza indennitaria decennale a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi. La polizza deve contenere la previsione del pagamento in favore del committente non appena questi lo richieda, anche in pendenza dell'accertamento della responsabilità e senza che occorrano consensi ed autorizzazioni di qualunque specie. Il limite di indennizzo della polizza decennale non deve essere inferiore al venti per cento del valore dell'opera realizzata e non superiore al 40 per cento, nel rispetto del principio di proporzionalità avuto riguardo alla natura dell'opera.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare, una polizza di assicurazione della responsabilità civile per danni cagionati a terzi, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e per la durata di dieci anni e con un indennizzo pari al 5 per cento del valore dell'opera realizzata con un minimo di **500.000 euro** ed un massimo di 5.000.000 di euro.

La garanzia è prestata per un massimale assicurato non inferiore a 500.000,00 euro (diconsi euro cinquecentomila/00).

Le fideiussioni di cui sopra devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

#### **Art. 4.9 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO**

L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e deve essere sempre autorizzato dalla Stazione Appaltante.

Il subappalto è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto. Costituisce comunque subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività del contratto di appalto ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera. L'eventuale subappalto non può superare la quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori.

I soggetti affidatari dei contratti possono affidare in subappalto le opere o i lavori, compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

a) tale facoltà sia prevista espressamente nel bando di gara anche limitatamente a singole prestazioni e, per i lavori, sia indicata la categoria o le categorie per le quali è ammesso il subappalto;

b) all'atto dell'offerta abbiano indicato i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo;

c) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti.

Per le opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali di cui all'articolo 89, comma 11 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., e fermi restando i limiti previsti dal medesimo comma, l'eventuale subappalto non può superare il 30 per cento dell'importo delle opere e non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso.

Si considerano strutture, impianti e opere speciali ai sensi del citato articolo 89, comma 11, del codice le opere corrispondenti alle categorie individuate dall'articolo 12 del D.L. 28 marzo 2014, n.47 con l'acronimo OG o OS di seguito elencate:

OG 11 - impianti tecnologici;

OS 2-A - superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico, etnoantropologico;

OS 2-B - beni culturali i mobili di interesse archivistico e librario;

OS 4 - impianti elettromeccanici trasportatori;

OS 11 - apparecchiature strutturali speciali;

OS 12-A - barriere stradali di sicurezza;

OS 13 - strutture prefabbricate in cemento armato;

OS 14 - impianti di smaltimento e recupero di rifiuti;

OS 18 -A - componenti strutturali in acciaio;

OS 18 -B - componenti per facciate continue;

OS 21 - opere strutturali speciali;

OS 25 - scavi archeologici;

OS 30 - impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi.

L'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. E' altresì fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di qualificazione del subappaltatore di cui all'articolo 105 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidatario deposita il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmette altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza di motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Nel caso attraverso apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, l'affidatario provvederà a sostituire i subappaltatori non idonei.

Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indicherà puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi tranne nel caso in cui la stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le

prestazioni dagli stessi, quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa ovvero su richiesta del subappaltatore e la natura del contratto lo consente. Il pagamento diretto del subappaltatore da parte della stazione appaltante avviene anche in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore.

L'affidatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. E', altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, nonché degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia dei piani di sicurezza. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori. Al fine di contrastare il fenomeno del lavoro sommerso ed irregolare, il documento unico di regolarità contributiva sarà comprensivo della verifica della congruità della incidenza della mano d'opera relativa allo specifico contratto affidato. Per i contratti relativi a lavori, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicheranno le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

L'affidatario deve praticare, per i lavori e le opere affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione ribassati in misura non superiore al 20 per cento ed inoltre corrispondere gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentita la Direzione dei Lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, deve provvedere alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici.

L'affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio. La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante sono ridotti della metà.

I piani di sicurezza di cui al decreto legislativo del 9 aprile 2008, n.81 saranno messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri. L'affidatario sarà tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'affidatario. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o di consorzio, detto obbligo incombe al mandatario. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

#### **Art. 4.10 - CONSEGNA DEI LAVORI - PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI - PIANO DI QUALITA' DI COSTRUZIONE E DI INSTALLAZIONE - INIZIO E TERMINE PER L'ESECUZIONE - CONSEGNE PARZIALI - SOSPENSIONI**

Divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'articolo 32 comma 8 del D.Lgs. n.50/2016 e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto ha luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate.

La consegna dei lavori all'Appaltatore verrà effettuata entro 45 giorni dalla data di registrazione del contratto, in conformità a quanto previsto nella prassi consolidata.

Nel giorno e nell'ora fissati dalla Stazione Appaltante, l'Appaltatore dovrà trovarsi sul posto indicato per



ricevere la consegna dei lavori, che sarà certificata mediante formale verbale redatto in contraddittorio; dalla data di tale verbale decorre il termine utile per il compimento dell'opera o dei lavori.

Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito, la Direzione dei Lavori fissa una nuova data. La decorrenza del termine contrattuale resta comunque quella della data della prima convocazione.

Nel caso di lavori, se è intervenuta la consegna dei lavori in via di urgenza, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori, ivi comprese quelle per opere provvisorie. L'esecuzione d'urgenza è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari.

Fermo restando quanto previsto in materia di informativa antimafia dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento dei lavori eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavoro, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite.

La redazione del verbale di consegna è subordinata all'accertamento da parte del Responsabile dei Lavori, degli obblighi di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.; in assenza di tale accertamento, il verbale di consegna è inefficace e i lavori non possono essere iniziati.

Le disposizioni di consegna dei lavori in via d'urgenza su esposte, si applicano anche alle singole consegne frazionate, in presenza di temporanea indisponibilità di aree ed immobili; in tal caso si provvede di volta in volta alla compilazione di un verbale di consegna provvisorio e l'ultimo di questi costituisce verbale di consegna definitivo anche ai fini del computo dei termini per l'esecuzione, se non diversamente determinati.

L'Appaltatore è tenuto a trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'effettivo inizio dei lavori, la documentazione dell'avvenuta denuncia agli Enti previdenziali (inclusa la Cassa Edile) assicurativi ed infortunistici nonché copia del piano di sicurezza di cui al decreto legislativo del 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i.

Lo stesso obbligo fa carico all'Appaltatore, per quanto concerne la trasmissione della documentazione di cui sopra da parte delle proprie imprese subappaltatrici, cosa che dovrà avvenire prima dell'effettivo inizio dei lavori.

L'Appaltatore dovrà comunque dare inizio ai lavori entro il termine improrogabile di giorni 20 dalla data del verbale di consegna fermo restando il rispetto del termine, di cui al successivo periodo, per la presentazione del programma di esecuzione dei lavori.

Entro 10 giorni dalla consegna dei lavori, l'Appaltatore presenterà alla Direzione dei Lavori una proposta di programma di esecuzione dei lavori, di cui all'art. 43 comma 10 del D.P.R. n. 207/2010, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa. Nel suddetto piano sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. Esso dovrà essere redatto tenendo conto del tempo concesso per dare le opere ultimate entro il termine fissato dal presente Capitolato.

Entro quindici giorni dalla presentazione, la Direzione dei Lavori d'intesa con la Stazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore l'esito dell'esame della proposta di programma; qualora esso non abbia conseguito l'approvazione, l'Appaltatore entro 10 giorni, predisporrà una nuova proposta oppure adeguerà quella già presentata secondo le direttive che avrà ricevuto dalla Direzione dei Lavori.

Decorsi 10 giorni dalla ricezione della nuova proposta senza che il Responsabile del Procedimento si sia espresso, il programma esecutivo dei lavori si darà per approvato fatte salve indicazioni erronee incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.

La proposta approvata sarà impegnativa per l'Appaltatore che dovrà rispettare i termini previsti, salvo modifiche al programma esecutivo in corso di attuazione per comprovate esigenze non prevedibili che dovranno essere approvate od ordinate dalla Direzione dei Lavori.

Nel caso di sospensione dei lavori, parziale o totale, per cause non attribuibili a responsabilità dell'appaltatore, il programma dei lavori viene aggiornato in relazione all'eventuale incremento della scadenza contrattuale.

Eventuali aggiornamenti legati a motivate esigenze organizzative dell'Appaltatore e che non comportino modifica delle scadenze contrattuali, sono approvate dalla Direzione dei Lavori, subordinatamente alla verifica della loro effettiva necessità ed attendibilità per il pieno rispetto delle scadenze contrattuali.

Nel caso in cui i lavori in appalto fossero molto estesi, ovvero mancasse l'intera disponibilità dell'area sulla quale dovrà svilupparsi il cantiere o comunque per qualsiasi altra causa ed impedimento, la Stazione Appaltante potrà disporre la consegna anche in più tempi successivi, con verbali parziali, senza che per questo l'Appaltatore possa sollevare eccezioni o trarre motivi per richiedere maggiori compensi o indennizzi.

La data legale della consegna dei lavori, per tutti gli effetti di legge e regolamenti, sarà quella dell'ultimo

verbale di consegna parziale.

In caso di consegna parziale a causa di temporanea indisponibilità delle aree e degli immobili, l'Appaltatore è tenuto a presentare un programma di esecuzione dei lavori che preveda la realizzazione prioritaria delle lavorazioni sulle aree e sugli immobili disponibili.

Ove le ulteriori consegne avvengano entro il termine di inizio dei relativi lavori indicato dal programma esecutivo dei lavori redatto dall'Appaltatore e approvato dalla Direzione dei Lavori, non si dà luogo a spostamenti del termine utile contrattuale; in caso contrario, la scadenza contrattuale viene automaticamente prorogata in funzione dei giorni necessari per l'esecuzione dei lavori ricadenti nelle zone consegnate in ritardo, deducibili dal programma esecutivo suddetto, indipendentemente dall'ammontare del ritardo verificatosi nell'ulteriore consegna, con conseguente aggiornamento del programma di esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore è tenuto, quindi, non appena avuti in consegna i lavori, ad iniziarli, proseguendoli attenendosi al programma operativo di esecuzione da esso redatto in modo da darli completamente ultimati nel numero di giorni naturali consecutivi previsti per l'esecuzione indicato in precedenza, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, eventualmente prorogati in relazione a quanto disposto dai precedenti punti.

La sospensione può essere disposta dal RUP disposta per il tempo strettamente necessario e per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori stessi, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, il direttore dei lavori può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando, se possibile con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori, nonché dello stato di avanzamento dei lavori, delle opere la cui esecuzione rimane interrotta e delle cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri, della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione. Il verbale è inoltrato al responsabile del procedimento entro cinque giorni dalla data della sua redazione.

Ove successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento dei lavori, l'esecutore è tenuto a proseguire le parti di lavoro eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale dei lavori non eseguibili, dandone atto in apposito verbale. Le contestazioni dell'esecutore in merito alle sospensioni dei lavori sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa dei lavori; qualora l'esecutore non intervenga alla firma dei verbali o si rifiuti di sottoscriverli, deve farne espressa riserva sul registro di contabilità. Quando la sospensione supera il quarto del tempo contrattuale complessivo il responsabile del procedimento dà avviso all'ANAC.

L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. In ogni caso la sua concessione non pregiudica i diritti spettanti all'esecutore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della stazione appaltante. Sull'istanza di proroga decide il responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento. L'esecutore deve ultimare i lavori nel termine stabilito dagli atti contrattuali, decorrente dalla data del verbale di consegna ovvero, in caso di consegna parziale dall'ultimo dei verbali di consegna. L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, è comunicata dall'esecutore per iscritto al direttore dei lavori, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio.

L'esecutore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle esposte sopra, l'esecutore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'articolo 1382 del codice civile.

Con la ripresa dei lavori sospesi parzialmente, il termine contrattuale di esecuzione dei lavori viene incrementato, su istanza dell'Appaltatore, soltanto degli eventuali maggiori tempi tecnici strettamente necessari per dare completamente ultimate tutte le opere, dedotti dal programma operativo dei lavori, indipendentemente dalla durata della sospensione.

Ove pertanto, secondo tale programma, l'esecuzione dei lavori sospesi possa essere effettuata, una volta

intervenuta la ripresa, entro il termine di scadenza contrattuale, la sospensione temporanea non determinerà prolungamento della scadenza contrattuale medesima.

Le sospensioni dovranno risultare da regolare verbale, redatto in contraddittorio tra Direzione dei Lavori ed Appaltatore, nel quale dovranno essere specificati i motivi della sospensione e, nel caso di sospensione parziale, le opere sospese.

L'Appaltatore dovrà comunicare, per iscritto a mezzo lettera raccomandata R.R. alla Direzione dei Lavori, l'ultimazione dei lavori non appena avvenuta. La Direzione dei Lavori procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio.

L'Appaltatore dovrà dare ultimate tutte le opere appaltate entro il termine di giorni **150** naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

#### **Art. 4.11 - PENALI**

Al di fuori di una accertato grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali. (vedi art. 108 comma 4 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.)

In caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, sarà applicata una penale giornaliera di Euro **1 per mille** (diconsi Euro uno ogni mille) dell'importo netto contrattuale.

Tutte le penali saranno contabilizzate in detrazione, in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo, e saranno imputate mediante ritenuta sull'importo della rata di saldo in sede di collaudo finale.

Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, l'importo complessivo delle penali da applicare non potrà superare il dieci per cento dell'importo netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

#### **Art. 4.12 - ISPETTORI DI CANTIERE**

Ai sensi dell'art. 101, comma 2, del Codice, in relazione alla complessità dell'intervento, il Direttore dei Lavori può essere coadiuvato da uno o più direttori operativi e ispettori di cantiere, che devono essere dotati di adeguata competenza e professionalità in relazione alla tipologia di lavori da eseguire. In tal caso, si avrà la costituzione di un "ufficio di direzione dei lavori" ai sensi dell'art. 101, comma 3, del Codice.

Gli assistenti con funzioni di ispettori di cantiere collaboreranno con il direttore dei lavori nella sorveglianza dei lavori in conformità delle prescrizioni stabilite nel presente capitolato speciale di appalto.

La posizione di ispettore sarà ricoperta da una sola persona che esercita la sua attività in un turno di lavoro. La stazione appaltante sarà tenuta a nominare più ispettori di cantiere affinché essi, mediante turnazione, possano assicurare la propria presenza a tempo pieno durante il periodo di svolgimento di lavori che richiedono controllo quotidiano, nonché durante le fasi di collaudo e delle eventuali manutenzioni.

Gli ispettori risponderanno della loro attività direttamente al Direttore dei lavori. Agli ispettori saranno affidati fra gli altri i seguenti compiti:

- a) la verifica dei documenti di accompagnamento delle forniture di materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni ed approvati dalle strutture di controllo di qualità del fornitore;
- b) la verifica, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti;
- c) il controllo sulla attività dei subappaltatori;
- d) il controllo sulla regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni ed alle specifiche tecniche contrattuali;
- e) l'assistenza alle prove di laboratorio;
- f) l'assistenza ai collaudi dei lavori ed alle prove di messa in esercizio ed accettazione degli impianti;
- g) la predisposizione degli atti contabili e l'esecuzione delle misurazioni quando siano stati incaricati dal direttore dei lavori;

h) l'assistenza al coordinatore per l'esecuzione.

Il Direttore dei Lavori e i componenti dell'ufficio di direzione dei lavori, ove nominati, saranno tenuti a utilizzare la diligenza richiesta dall'attività esercitata ai sensi dell'art. 1176, comma 2, codice civile e a osservare il canone di buona fede di cui all'art. 1375 codice civile.

Il Direttore dei Lavori potrà delegare le attività di controllo dei materiali agli ispettori di cantiere, fermo restando che l'accettazione dei materiali resta di sua esclusiva competenza.

Con riferimento ad eventuali lavori affidati in subappalto il Direttore dei Lavori, con l'ausilio degli ispettori di cantiere, svolgerà le seguenti funzioni:

- a) verifica della presenza in cantiere delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, che non sono subappaltatori, i cui nominativi sono stati comunicati alla stazione appaltante;
- b) controllo che i subappaltatori e i subcontraenti svolgano effettivamente la parte di prestazioni ad essi affidate nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato;
- c) accertamento delle contestazioni dell'impresa affidataria sulla regolarità dei lavori eseguiti dal subappaltatore e, ai fini della sospensione dei pagamenti all'impresa affidataria, determinazione della misura della quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione;
- d) verifica del rispetto degli obblighi previsti dall'art. 105, comma 14, del Codice in materia di applicazione dei prezzi di subappalto e sicurezza;
- e) segnalazione al Rup dell'inosservanza, da parte dell'impresa affidataria, delle disposizioni di cui all'art. 105 del Codice.

#### **Art. 4.13 - RAPPORTI CON LA DIREZIONE LAVORI**

Il direttore dei lavori riceve dal RUP *disposizioni di servizio* mediante le quali quest'ultimo impartisce le indicazioni occorrenti a garantire la regolarità dei lavori, fissa l'ordine da seguirsi nella loro esecuzione, quando questo non sia regolato dal contratto.

Fermo restando il rispetto delle disposizioni di servizio impartite dal RUP, il direttore dei lavori opera in autonomia in ordine al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento.

Nell'ambito delle disposizioni di servizio impartite dal RUP al direttore dei lavori resta di competenza l'emanazione di *ordini di servizio* all'esecutore in ordine agli aspetti tecnici ed economici della gestione dell'appalto. Nei casi in cui non siano utilizzati strumenti informatici per il controllo tecnico, amministrativo e contabile dei lavori, gli ordini di servizio dovranno comunque avere forma scritta e l'esecutore dovrà restituire gli ordini stessi firmati per avvenuta conoscenza. L'esecutore è tenuto ad uniformarsi alle disposizioni contenute negli ordini di servizio, fatta salva la facoltà di iscrivere le proprie riserve.

Il direttore dei lavori controlla il rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori indicati nel cronoprogramma allegato al progetto esecutivo e dettagliato nel programma di esecuzione dei lavori a cura dell'appaltatore.

Il direttore dei lavori, oltre a quelli che può disporre autonomamente, esegue, altresì, tutti i controlli e le prove previsti dalle vigenti norme nazionali ed europee, dal Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione e dal capitolato speciale d'appalto.

Il direttore dei lavori può rifiutare in qualunque tempo i materiali e i componenti deperiti dopo l'introduzione in cantiere o che per qualsiasi causa non risultano conformi alla normativa tecnica, nazionale o dell'Unione europea, alle caratteristiche tecniche indicate nei documenti allegati al contratto, con obbligo per l'esecutore di rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri a sue spese; in tal caso il rifiuto è trascritto sul giornale dei lavori o, comunque, nel primo atto contabile utile. Ove l'esecutore non effettui la rimozione nel termine prescritto dal direttore dei lavori, la stazione appaltante può provvedervi direttamente a spese dell'esecutore, a carico del quale resta anche qualsiasi onere o danno che possa derivargli per effetto della rimozione eseguita d'ufficio. L'accettazione definitiva dei materiali e dei componenti si ha solo dopo la loro posa in opera. Anche dopo l'accettazione e la posa in opera dei materiali e dei componenti da parte dell'esecutore, restano fermi i diritti e i poteri della stazione appaltante in sede di collaudo.

Il direttore dei lavori o l'organo di collaudo dispongono prove o analisi ulteriori rispetto a quelle previste dalla legge o dal capitolato speciale d'appalto finalizzate a stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti e ritenute necessarie dalla stazione appaltante, con spese a carico dell'esecutore.

I materiali previsti dal progetto sono campionati e sottoposti all'approvazione del direttore dei lavori, completi delle schede tecniche di riferimento e di tutte le certificazioni in grado di giustificarne le prestazioni, con congruo anticipo rispetto alla messa in opera. Il direttore dei lavori verifica altresì il rispetto delle norme in tema di sostenibilità ambientale, tra cui le modalità poste in atto dall'esecutore in merito al riutilizzo di materiali di scavo e al riciclo entro lo stesso confine di cantiere.

Il direttore dei lavori accerta che i documenti tecnici, prove di cantiere o di laboratorio, certificazioni basate sull'analisi del ciclo di vita del prodotto (LCA) relative a materiali, lavorazioni e apparecchiature impiantistiche rispondano ai requisiti di cui al Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione.

Il direttore dei lavori esegue le seguenti attività di controllo:

a) in caso di risoluzione contrattuale, cura, su richiesta del RUP, la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna;

b) fornisce indicazioni al RUP per l'irrogazione delle penali da ritardo previste nel contratto, nonché per le valutazioni inerenti la risoluzione contrattuale ai sensi dell'articolo 108, comma 4, del Codice;

c) accerta che si sia data applicazione alla normativa vigente in merito al deposito dei progetti strutturali delle costruzioni e che sia stata rilasciata la necessaria autorizzazione in caso di interventi ricadenti in zone soggette a rischio sismico;

d) determina in contraddittorio con l'esecutore i nuovi prezzi delle lavorazioni e dei materiali non previsti dal contratto;

e) redige apposita relazione laddove avvengano sinistri alle persone o danni alla proprietà nel corso dell'esecuzione di lavori e adotta i provvedimenti idonei a ridurre per la stazione appaltante le conseguenze dannose;

f) redige processo verbale alla presenza dell'esecutore dei danni cagionati da forza maggiore, al fine di accertare:

1) lo stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;

2) le cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;

3) l'eventuale negligenza, indicandone il responsabile;

4) l'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del direttore dei lavori;

5) l'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni.

Il direttore dei lavori effettua il controllo della spesa legata all'esecuzione dell'opera o dei lavori, attraverso la compilazione con precisione e tempestività dei documenti contabili, che sono atti pubblici a tutti gli effetti di legge, con i quali si realizza l'accertamento e la registrazione dei fatti producenti spesa.

Tali documenti contabili sono costituiti da:

- giornale dei lavori

- libretto delle misure

- registro di contabilità

- sommario del registro di contabilità

- stato di avanzamento dei lavori (SAL)

- conto finale dei lavori.

Secondo il principio di costante progressione della contabilità, le predette attività di accertamento dei fatti producenti spesa devono essere eseguite contemporaneamente al loro accadere e, quindi, devono procedere di pari passo con l'esecuzione affinché la Direzione lavori possa sempre:

a) rilasciare gli stati d'avanzamento dei lavori entro il termine fissato nella documentazione di gara e nel contratto, ai fini dell'emissione dei certificati per il pagamento degli acconti da parte del RUP;

b) controllare lo sviluppo dei lavori e impartire tempestivamente le debite disposizioni per la relativa esecuzione entro i limiti dei tempi e delle somme autorizzate.

Nel caso di utilizzo di programmi di contabilità computerizzata, la compilazione dei libretti delle misure può essere effettuata anche attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato, in apposito brogliaccio ed in contraddittorio con l'esecutore.

Nei casi in cui è consentita l'utilizzazione di programmi per la contabilità computerizzata, preventivamente accettati dal responsabile del procedimento, la compilazione dei libretti delle misure può essere effettuata sulla base dei dati rilevati nel brogliaccio, anche se non espressamente richiamato.

Il direttore dei lavori può disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, comunicandole preventivamente al RUP.

#### **Art. 4.14 - SICUREZZA DEI LAVORI**

L'Appaltatore, prima della consegna dei lavori e, in caso di consegna d'urgenza, entro 5 giorni dalla data fissata per la consegna medesima, dovrà presentare al Coordinatore per l'esecuzione (ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.) le eventuali proposte di integrazione al Piano di Sicurezza e coordinamento allegato al progetto.

L'Appaltatore dovrà redigere il Piano Operativo di Sicurezza, in riferimento al singolo cantiere interessato, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza sopra menzionato.

L'Appaltatore, nel caso in cui i lavori in oggetto non rientrino nell'ambito di applicazione del Titolo IV "Cantieri temporanei o mobili" D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., è tenuto comunque a presentare un Piano di Sicurezza Sostitutivo del Piano di Sicurezza e Coordinamento conforme ai contenuti dell'Allegato XV del citato decreto.

Nei casi in cui è prevista la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento, prima dell'inizio dei lavori ovvero in corso d'opera, le imprese esecutrici possono presentare, per mezzo dell'impresa affidataria, al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori proposte di modificazioni o integrazioni al Piano di Sicurezza e di Coordinamento loro trasmesso al fine di adeguarne i contenuti alle tecnologie proprie dell'Appaltatore, che per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano stesso.

Il Piano di Sicurezza dovrà essere rispettato in modo rigoroso. E' compito e onere dell'Appaltatore ottemperare a tutte le disposizioni normative vigenti in campo di sicurezza ed igiene del lavoro che gli concernono e che riguardano le proprie maestranze, mezzi d'opera ed eventuali lavoratori autonomi cui esse ritenga di affidare, anche in parte, i lavori o prestazioni specialistiche in essi compresi.

All'atto dell'inizio dei lavori, e possibilmente nel verbale di consegna, l'Appaltatore dovrà dichiarare esplicitamente di essere perfettamente a conoscenza del regime di sicurezza del lavoro, ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., in cui si colloca l'appalto e cioè:

- che il committente è il Comune di Trani e per esso in forza delle competenze attribuitegli il Sig. \_\_\_\_\_;

- che il Responsabile dei Lavori, eventualmente incaricato dal suddetto Committente (ai sensi dell'art. 89 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81) è il RUP geom. Salvatore Ferrante;

- che i lavori appaltati rientrano/non rientrano nelle soglie fissate dall'art. 90 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., per la nomina dei Coordinatori della Sicurezza;

- che il Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione è l'Ing. Francesco Lacavalla;

- che il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione è il sig. \_\_\_\_\_;

- di aver preso visione del Piano di Sicurezza e Coordinamento in quanto facente parte del progetto e di avervi adeguato le proprie offerte, tenendo conto che i relativi oneri, non soggetti a ribasso d'asta, assommano all'importo di Euro 25.061,10.

Nella fase di realizzazione dell'opera il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ove previsto ai sensi dell'art. 92 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.:

- verificherà, tramite opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione da parte delle imprese appaltatrici (e subappaltatrici) e dei lavoratori autonomi delle disposizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 100, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. ove previsto;

- verificherà l'idoneità dei Piani Operativi di Sicurezza;

- adeguerà il piano di sicurezza e coordinamento ove previsto e il fascicolo, in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche;

- organizzerà, tra tutte le imprese presenti a vario titolo in cantiere, la cooperazione ed il coordinamento delle attività per la prevenzione e la protezione dai rischi;

- sovrintenderà all'attività informativa e formativa per i lavoratori, espletata dalle varie imprese;

- controllerà la corretta applicazione, da parte delle imprese, delle procedure di lavoro e, in caso contrario, attuerà le azioni correttive più efficaci;

- segnalerà al Committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta, le inadempienze da parte delle imprese e dei lavoratori autonomi;

- proporrà la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o la risoluzione del contratto.

Nel caso in cui la Stazione Appaltante o il responsabile dei lavori non adottino alcun provvedimento, senza fornire idonea motivazione, provvede a dare comunicazione dell'inadempienza alla ASL e alla Direzione Provinciale del Lavoro. In caso di pericolo grave ed imminente, direttamente riscontrato, egli potrà sospendere le singole lavorazioni, fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Il piano (o i piani) dovranno comunque essere aggiornati nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, o di nuove circostanze intervenute nel corso dell'appalto, nonché ogni qualvolta l'Appaltatore intenda apportare modifiche alle misure previste o ai macchinari ed attrezzature da impiegare.

L'Appaltatore dovrà portare a conoscenza del personale impiegato in cantiere e dei rappresentanti dei lavori per la sicurezza il piano (o i piani) di sicurezza ed igiene del lavoro e gli eventuali successivi aggiornamenti, allo scopo di informare e formare detto personale, secondo le direttive eventualmente emanate dal Coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

## **Art. 4.15 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i, a pena di nullità del contratto.

L'Appaltatore si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

## **Art. 4.16 - ANTICIPAZIONE E PAGAMENTI IN ACCONTO**

Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., sul valore stimato dell'appalto verrà calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'importo della garanzia verrà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di Euro **200.000,00**.

La Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio in tutti i casi in cui è richiesto dalla legge.

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata del corrispettivo, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

Ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma precedente, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento.

In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti e alla rata di saldo rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti dal contratto, spettano all'esecutore dei lavori gli interessi, legali e moratori, ferma restando la sua facoltà, trascorsi i richiamati termini contrattuali o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, di agire ai sensi dell'art. 1460 del codice civile, ovvero, previa costituzione in mora dell'amministrazione aggiudicatrice e trascorsi sessanta giorni dalla data

della costituzione stessa, di promuovere il giudizio arbitrale per la dichiarazione di risoluzione del contratto.

#### **Art. 4.17 - CONTO FINALE**

Si stabilisce che il conto finale verrà compilato entro 60 giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori.

Il conto finale dei lavori dovrà essere sottoscritto dall'Appaltatore, su richiesta del Responsabile del procedimento entro il termine perentorio di trenta giorni. All'atto della firma, non potrà iscriverne domande per oggetto o per importo diverse da quelle formulate nel registro di contabilità durante lo svolgimento dei lavori, e dovrà confermare le riserve già iscritte sino a quel momento negli atti contabili. Se l'Appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il Responsabile del procedimento in ogni caso formula una sua relazione al conto finale.

All'atto della redazione del certificato di ultimazione dei lavori il responsabile del procedimento darà avviso al Sindaco o ai Sindaci del comune nel cui territorio si eseguiranno i lavori, i quali curano la pubblicazione, nei comuni in cui l'intervento sarà stato eseguito, di un avviso contenente l'invito per coloro i quali vantano crediti verso l'esecutore per indebite occupazioni di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare entro un termine non superiore a sessanta giorni le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione. Trascorso questo termine il Sindaco trasmetterà al responsabile del procedimento i risultati dell'anzidetto avviso con le prove delle avvenute pubblicazioni ed i reclami eventualmente presentati. Il responsabile del procedimento inviterà l'esecutore a soddisfare i crediti da lui riconosciuti e quindi rimetterà al collaudatore i documenti ricevuti dal Sindaco o dai Sindaci interessati, aggiungendo il suo parere in merito a ciascun titolo di credito ed eventualmente le prove delle avvenute tacitazioni.

#### **Art. 4.18 - COLLAUDO**

La Stazione Appaltante entro trenta giorni dalla data di ultimazione dei lavori, ovvero dalla data di consegna dei lavori in caso di collaudo in corso d'opera, attribuisce l'incarico del collaudo a soggetti di specifica qualificazione professionale commisurata alla tipologia e categoria degli interventi, alla loro complessità e al relativo importo.

Il collaudo stesso deve essere concluso entro sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori, salvi i casi di particolare complessità dell'opera da collaudare, per i quali il termine può essere elevato sino ad un anno. Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

I termini di inizio e di conclusione delle operazioni di collaudo dovranno comunque rispettare le disposizioni di cui al D.P.R. n. 207/2010, nonché le disposizioni dell'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

L'esecutore, a propria cura e spesa, metterà a disposizione dell'organo di collaudo gli operai e i mezzi d'opera necessari ad eseguire le operazioni di riscontro, le esplorazioni, gli scandagli, gli esperimenti, compreso quanto necessario al collaudo statico. Rimarrà a cura e carico dell'esecutore quanto occorre per ristabilire le parti del lavoro, che sono state alterate nell'eseguire tali verifiche. Nel caso in cui l'esecutore non ottemperi a tali obblighi, l'organo di collaudo potrà disporre che sia provveduto d'ufficio, in danno all'esecutore inadempiente, deducendo la spesa dal residuo credito dell'esecutore.

Nel caso di collaudo in corso d'opera, l'organo di collaudo, anche statico, effettuerà visite in corso d'opera con la cadenza che esso ritiene adeguata per un accertamento progressivo della regolare esecuzione dei lavori in relazione a quanto verificato. In particolare sarà necessario che vengano effettuati sopralluoghi durante l'esecuzione delle fondazioni e di quelle lavorazioni significative la cui verifica risulti impossibile o particolarmente complessa successivamente all'esecuzione. Di ciascuna visita, alla quale dovranno essere invitati l'esecutore ed il direttore dei lavori, sarà redatto apposito verbale.

Se i difetti e le mancanze sono di poca entità e sono riparabili in breve tempo, l'organo di collaudo prescriverà specificatamente le lavorazioni da eseguire, assegnando all'esecutore un termine; il certificato di collaudo non sarà rilasciato sino a che non risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le lavorazioni prescrittegli. Nel caso di inottemperanza da parte dell'esecutore, l'organo di collaudo disporrà che sia provveduto d'ufficio, in danno all'esecutore.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.



## **Art. 4.19 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE**

Sono a carico dell'Appaltatore, oltre gli oneri e gli obblighi di cui al D.M. 145/2000 Capitolato Generale d'Appalto, alla vigente normativa e al presente Capitolato Speciale d'Appalto, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, anche quelli di seguito elencati:

- l'esecuzione, prima dell'inizio dei lavori, dei rilievi, sia terrestri che marittimi, di prima pianta nonché l'esecuzione dei medesimi rilievi al termine dei lavori;
- la nomina, prima dell'inizio dei lavori, del Direttore tecnico di cantiere, che dovrà essere professionalmente abilitato ed iscritto all'albo professionale e dovrà fornire alla Direzione dei Lavori apposita dichiarazione di accettazione dell'incarico del Direttore tecnico di cantiere;
- i movimenti di terra ed ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere, in relazione all'entità dell'opera, con tutti i più moderni ed avanzati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite; la recinzione del cantiere con solido steccato in materiale idoneo, secondo le prescrizioni del Piano di Sicurezza ovvero della Direzione dei Lavori, nonché la pulizia e la manutenzione del cantiere, l'inghiaimento ove possibile e la sistemazione dei suoi percorsi in modo da renderne sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone;
- la sorveglianza sia di giorno che di notte del cantiere e di tutti i materiali in esso esistenti, nonché di tutti i beni di proprietà della Stazione Appaltante e delle piantagioni consegnate all'Appaltatore. Per la custodia di cantieri allestiti per la realizzazione di opere pubbliche, l'Appaltatore dovrà servirsi di personale addetto con la qualifica di guardia giurata;
- la costruzione, entro la recinzione del cantiere e nei luoghi che saranno designati dalla Direzione dei Lavori, di locali ad uso ufficio del personale, della Direzione ed assistenza, sufficientemente arredati, illuminati e riscaldati, compresa la relativa manutenzione. Tali locali dovranno essere dotati di adeguati servizi igienici con relativi impianti di scarico funzionanti;
- l'esecuzione, presso gli istituti incaricati, di tutte le esperienze e i saggi che verranno in ogni tempo ordinati dalla Direzione dei Lavori, sui materiali impiegati o da impiegarsi nella costruzione, in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi. Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione nel competente ufficio direttivo munendoli di suggelli a firma della Direzione dei Lavori e dell'Appaltatore nelle modalità più adatte a garantirne l'autenticità;
- la fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti (anche in mare), di boe e di quanto altro venisse particolarmente indicato dalla Direzione dei Lavori, dal Coordinatore in fase di esecuzione e dalle Autorità marittime allo scopo di migliorare la sicurezza del cantiere;
- la fornitura di acqua potabile per il cantiere;
- l'osservanza delle norme, leggi e decreti vigenti, relative alle varie assicurazioni degli operai per previdenza, prevenzione infortuni e assistenza sanitaria che potranno intervenire in corso di appalto;
- la comunicazione all'Ufficio da cui i lavori dipendono, entro i termini prefissati dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della manodopera;
- l'osservanza delle norme contenute nelle vigenti disposizioni sulla polizia mineraria di cui al D.P.R. 128/59 e s.m.i.;
- le spese per la realizzazione di fotografie, anche subacquee, delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nel numero indicato dalla Direzione dei Lavori;
- l'assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti;
- il pagamento delle tasse e di altri oneri per concessioni comunali (titoli abilitativi per la costruzione, l'occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, ecc.), nonché il pagamento di ogni tassa presente e futura inerente i materiali e mezzi d'opera da impiegarsi, ovvero alle stesse opere finite, esclusi, nei Comuni in cui essi sono dovuti, i diritti per gli allacciamenti e gli scarichi;
- la pulizia quotidiana dei locali in costruzione e delle vie di transito del cantiere, col personale necessario, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre Ditte;
- il libero accesso ed il transito nel cantiere e sulle opere eseguite od in corso d'esecuzione, alle persone addette ed a qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori per conto diretto della Stazione Appaltante;
- la predisposizione, prima dell'inizio dei lavori, del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori di cui al comma 17 dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- l'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la

salute e la sicurezza dei lavoratori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. e di tutte le norme in vigore in materia di sicurezza;

- l'utilizzo, nell'esecuzione di tutti i lavori in mare, di panne galleggianti munite di gonne;
- il consenso all'uso anticipato delle opere qualora venisse richiesto dalla Direzione dei Lavori, senza che l'Appaltatore abbia perciò diritto a speciali compensi. Egli potrà, però, richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, per essere garantito dai possibili danni che potrebbero derivarne dall'uso. Entro 10 giorni dal verbale di ultimazione l'Appaltatore dovrà completamente sgombrare il cantiere dai materiali, mezzi d'opera ed impianti di sua proprietà;
- la fornitura e posa in opera nel cantiere, a sua cura e spese, delle apposite tabelle indicative dei lavori, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 105 comma 15 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- la trasmissione alla Stazione Appaltante, a sua cura e spese, degli eventuali contratti di subappalto che dovesse stipulare, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, ai sensi del comma 7 dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. La disposizione si applica anche ai noli a caldo ed ai contratti similari;
- la disciplina e il buon ordine dei cantieri. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine nel cantiere e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico formalmente incaricato dall'appaltatore. In caso di appalto affidato ad associazione temporanea di imprese o a consorzio, l'incarico della direzione di cantiere è attribuito mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere; la delega deve indicare specificamente le attribuzioni da esercitare dal direttore anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere. La Direzione dei Lavori ha il diritto, previa motivata comunicazione all'appaltatore, di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale per indisciplinato, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, e risponde nei confronti dell'amministrazione committente per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali.

Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati è conglobato nei prezzi dei lavori e nell'eventuale compenso di cui all'articolo "[Ammontare dell'Appalto](#)" del presente Capitolato. Detto eventuale compenso è fisso ed invariabile, essendo soggetto soltanto alla riduzione relativa all'offerta ribasso contrattuale.

L'Appaltatore si obbliga a garantire il trattamento dei dati acquisiti in merito alle opere appaltate, in conformità a quanto previsto dalla normativa sulla privacy di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.

#### **Art. 4.20 - CARTELLI ALL'ESTERNO DEL CANTIERE**

L'Appaltatore ha l'obbligo di fornire in opera a sua cura e spese e di esporre all'esterno del cantiere, come dispone la Circolare Min. LL.PP. 1 giugno 1990, n. 1729/UL, due cartelli di dimensioni non inferiori a m. 1,00 (larghezza) per m. 2,00 (altezza) in cui devono essere indicati la Stazione Appaltante, l'oggetto dei lavori, i nominativi dell'Impresa, del Progettista, della Direzione dei Lavori e dell'Assistente ai lavori; in detti cartelli, ai sensi dall'art. 105 comma 15 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., devono essere indicati, altresì, i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici e dei cottimisti nonché tutti i dati richiesti dalle vigenti normative nazionali e locali.

#### **Art. 4.21 - RINVENIMENTI**

Al rinvenimento di tutti gli oggetti di pregio intrinseco ed archeologico che si rinvenissero nelle demolizioni, negli scavi e comunque nella zona dei lavori, si applica l'art. 35 del Capitolato generale d'appalto D.M. 145/2000; essi spettano di pieno diritto alla Stazione Appaltante, salvo quanto su di essi possa competere allo Stato. L'Appaltatore dovrà dare immediato avviso dei loro rinvenimento, quindi depositarli negli uffici della Direzione dei Lavori che redigerà regolare verbale in proposito, da trasmettere alle competenti autorità.

L'appaltatore avrà diritto al rimborso delle spese sostenute per la loro conservazione e per le speciali operazioni che fossero state espressamente ordinate al fine di assicurarne l'integrità ed il diligente recupero.

L'appaltatore non può demolire o comunque alterare i reperti, né può rimuoverli senza autorizzazione della stazione appaltante.

Per quanto detto, però, non saranno pregiudicati i diritti spettanti per legge agli autori della scoperta.

## **Art. 4.22 - BREVETTI DI INVENZIONE**

Nel caso la Stazione Appaltante prescriva l'impiego di disposizioni o sistemi protetti da brevetti d'invenzione, ovvero l'Appaltatore vi ricorra di propria iniziativa con il consenso della Direzione dei Lavori, l'Appaltatore deve dimostrare di aver pagato i dovuti canoni e diritti e di aver adempiuto a tutti i relativi obblighi di legge.

## **Art. 4.23 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE – ACCORDO BONARIO – ARBITRATO**

### **Accordo bonario**

Qualora in seguito all'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale, si attiverà il procedimento dell'accordo bonario di tutte le riserve iscritte fino al momento dell'avvio del procedimento stesso.

Prima dell'approvazione del certificato di collaudo ovvero del certificato di regolare esecuzione, qualunque sia l'importo delle riserve, il responsabile unico del procedimento

attiverà l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve e valuterà l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve ai fini dell'effettivo raggiungimento del limite di valore del 15 per cento del contratto. Non potranno essere oggetto di riserva gli aspetti progettuali che sono stati oggetto di verifica ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il direttore dei lavori darà immediata comunicazione al responsabile unico del procedimento delle riserve, trasmettendo nel più breve tempo possibile una propria relazione riservata.

Il responsabile unico del procedimento, acquisita la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, dell'organo di collaudo, provvederà direttamente alla formulazione di una proposta di accordo bonario ovvero per il tramite degli esperti segnalati dalla Camera arbitrale istituita presso l'ANAC con le modalità previste dall'articolo 205 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016.

Se la proposta è accettata dalle parti, entro quarantacinque giorni dal suo ricevimento, l'accordo bonario è concluso e viene redatto verbale sottoscritto dalle parti. L'accordo ha natura di transazione. Sulla somma riconosciuta in sede di accordo bonario sono dovuti gli interessi al tasso legale a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla accettazione dell'accordo bonario da parte della stazione appaltante. In caso di reiezione della proposta da parte del soggetto che ha formulato le riserve ovvero di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo possono essere aditi gli arbitri o il giudice ordinario.

### **Collegio consultivo tecnico**

In via preventiva, al fine di prevenire le controversie relative all'esecuzione del contratto, le parti possono convenire che prima dell'avvio dell'esecuzione, o comunque non oltre novanta giorni da tale data, sia costituito un collegio consultivo tecnico con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle dispute di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto. Le proposte di transazione formulate del collegio costituito con le modalità dell'art. 207 del D.Lgs. n. 50/2016, non saranno comunque vincolanti per le parti.

### **Arbitrato**

Ciascuna delle parti, nella domanda di arbitrato o nell'atto di resistenza alla domanda, designerà l'arbitro di propria competenza scelto tra soggetti di provata esperienza e

indipendenza nella materia oggetto del contratto cui l'arbitrato si riferisce. Il Presidente del collegio arbitrale sarà designato dalla Camera arbitrale istituita presso l'ANAC tra i soggetti iscritti all'albo in possesso di particolare esperienza nella materia. La nomina del collegio arbitrale effettuata in violazione delle disposizioni di cui ai commi 4,5 e 6 dell'articolo 209 del D.Lgs. n. 50/2016, determina la nullità del lodo.

Esauriti gli adempimenti necessari alla costituzione del collegio, il giudizio si svolgerà secondo i disposti dell'articolo 209 e 210 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Il Collegio arbitrale deciderà con lodo definitivo e vincolante tra le parti in lite.

Su iniziativa della stazione appaltante o di una o più delle altre parti, l'ANAC potrà esprimere parere relativamente a questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara, entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta. Il parere obbligherà le parti che vi abbiano preventivamente acconsentito ad attenersi a quanto in esso stabilito.

#### **Art. 4.24 - DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI DEI LAVORI A MISURA E DELLE SOMMINISTRAZIONI PER OPERE IN ECONOMIA - INVARIABILITA' DEI PREZZI**

I prezzi unitari in base ai quali, dopo deduzione del pattuito ribasso d'asta calcolato sull'importo complessivo a base d'asta (o sulle singole voci di elenco nel caso di affidamento mediante offerta a prezzi unitari), saranno pagati i lavori appaltati a misura e le somministrazioni, sono quelli risultanti dall'elenco prezzi allegato al contratto.

Essi compensano:

a) circa i materiali, ogni spesa (per fornitura, trasporto, dazi, cali, perdite, sprechi, ecc.), nessuna eccettuata, che venga sostenuta per darli pronti all'impiego, a piede di qualunque opera;

b) circa gli operai e mezzi d'opera, ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi e utensili del mestiere, nonché per premi di assicurazioni sociali, per illuminazione dei cantieri in caso di lavoro notturno;

c) circa i noli, ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi pronti al loro uso;

d) circa i lavori a misura ed a corpo, tutte le spese per forniture, lavorazioni, mezzi d'opera, assicurazioni d'ogni specie, indennità di cave, di passaggi o di deposito, di cantiere, di occupazione temporanea e d'altra specie, mezzi d'opera provvisori, carichi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa, ecc., e per quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti o richiamati nei vari articoli e nell'elenco dei prezzi del presente Capitolato.

I prezzi medesimi, per lavori a misura ed a corpo, nonché il compenso a corpo, diminuiti del ribasso offerto, si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e sono fissi ed invariabili.

E' esclusa ogni forma di revisione prezzi se le modifiche del contratto, a prescindere dal loro valore monetario, non sono previste in clausole chiare, precise e inequivocabili, comprensive di quelle relative alla revisione dei prezzi. Tali clausole fissano la portata e la natura di eventuali modifiche nonché le condizioni alle quali esse possono essere impiegate, facendo riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard, ove definiti. Esse non apportano modifiche che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale del contratto o dell'accordo quadro.

Per i contratti relativi ai lavori, le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate, sulla base dei prezzi predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti, solo per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo originario e comunque in misura pari alla metà.

Per quanto riguarda eventuali categorie di lavoro non contemplate nelle voci dell'elenco prezzi allegato, si procederà alla determinazione di nuovi prezzi con le seguenti modalità:

a) desumendoli dai prezzi di cui al periodo precedente;

b) ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel contratto;

c) quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi.

Le nuove analisi andranno effettuate con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta. I nuovi prezzi saranno determinati in contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'esecutore, ed approvati dal responsabile del procedimento.

#### **Art. 4.25 - OSSERVANZA REGOLAMENTO UE SUI MATERIALI**

La progettazione, i materiali prescritti e utilizzati nell'opera dovranno essere conformi sia alla direttiva del Parlamento Europeo UE n.305/2011 sia a quelle del Consiglio dei LL.PP. Le nuove regole sulla armonizzazione e la commercializzazione dei prodotti da costruzione sono contenute nel Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 106, riguardante il "Regolamento dei prodotti da costruzione".

L'appaltatore, il progettista, il direttore dei lavori, il direttore dell'esecuzione o il collaudatore, ognuno secondo la propria sfera d'azione e competenza, saranno tenuti a rispettare l'obbligo di impiego di prodotti da costruzione di cui al citato Regolamento UE.

Anche qualora il progettista avesse per errore prescritto prodotti non conformi alla norma, l'appaltatore è tenuto a comunicare per iscritto alla Stazione appaltante ed al Direttore dei lavori il proprio dissenso in merito e ad astenersi dalla fornitura e/o messa in opera dei prodotti prescritti non conformi.

Particolare attenzione si dovrà prestare alle certificazioni del fabbricante all'origine, che, redigendo una apposita dichiarazione, dovrà attestare la prestazione del prodotto secondo le direttive comunitarie.

## **CAPITOLO 5**

### **QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI - RELATIVE PRESCRIZIONI E NORME**

#### **Art. 5.1 - NORME GENERALI - IMPIEGO ED ACCETTAZIONE DEI MATERIALI**

Quale regola generale si intende che i materiali, i prodotti ed i componenti occorrenti per la costruzione delle opere, proverranno da ditte fornitrici o da cave e località che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza, purché, ad insindacabile giudizio della Direzione dei Lavori, rispondano alle caratteristiche/prestazioni di cui ai seguenti articoli.

I materiali e i componenti devono corrispondere alle prescrizioni di legge e del presente Capitolato Speciale; essi dovranno essere della migliore qualità e perfettamente lavorati, e possono essere messi in opera solamente dopo l'accettazione della Direzione dei Lavori.

Resta sempre all'Impresa la piena responsabilità circa i materiali adoperati o forniti durante l'esecuzione dei lavori, essendo essa tenuta a controllare che tutti i materiali corrispondano alle caratteristiche prescritte e a quelle dei campioni esaminati, o fatti esaminare, dalla Direzione dei Lavori.

I materiali dovranno trovarsi, al momento dell'uso in perfetto stato di conservazione.

Anche dopo l'accettazione e la posa in opera dei materiali e dei componenti da parte dell'Appaltatore, restano fermi i diritti e i poteri della Stazione Appaltante in sede di collaudo.

L'esecutore che, di sua iniziativa, abbia impiegato materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, o eseguito una lavorazione più accurata, non ha diritto ad aumento dei prezzi e la contabilità è redatta come se i materiali avessero le caratteristiche stabilite.

Nel caso sia stato autorizzato per ragioni di necessità o convenienza, da parte della Direzione dei Lavori, l'impiego di materiali o componenti aventi qualche carenza nelle dimensioni, nella consistenza o nella qualità, ovvero sia stata autorizzata una lavorazione di minor pregio, viene applicata una adeguata riduzione del prezzo in sede di contabilizzazione, sempre che l'opera sia accettabile senza pregiudizio e salve le determinazioni definitive dell'organo di collaudo.

Gli accertamenti di laboratorio e le verifiche tecniche obbligatorie, ovvero specificamente previsti dal capitolato speciale d'appalto, sono disposti dalla Direzione dei Lavori o dall'organo di collaudo, imputando la spesa a carico delle somme a disposizione accantonate a tale titolo nel quadro economico. Per le stesse prove la Direzione dei Lavori provvede al prelievo del relativo campione ed alla redazione di apposito verbale di prelievo; la certificazione effettuata dal laboratorio prove materiali riporta espresso riferimento a tale verbale.

La Direzione dei Lavori o l'organo di collaudo possono disporre ulteriori prove ed analisi ancorché non prescritte nel presente Capitolato ma ritenute necessarie per stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti. Le relative spese sono poste a carico dell'Appaltatore.

Per quanto non espresso nel presente Capitolato Speciale, relativamente all'accettazione, qualità e impiego dei materiali, alla loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano le disposizioni dell'art. 101 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e gli articoli 16, 17, 18 e 19 del Capitolato Generale d'Appalto D.M. 145/2000 e s.m.i.

L'appalto non prevede categorie di prodotti ottenibili con materiale riciclato, tra quelle elencate nell'apposito decreto ministeriale emanato ai sensi dell'art. 2, comma 1 lettera d) del D.M. dell'ambiente n. 203/2003.

#### **Art. 5.2 - PRESCRIZIONI RELATIVE AI MATERIALI LAPIDEI**

I materiali di cava da utilizzarsi nelle lavorazioni di cui al presente capitolato, siano essi in forma di massi -scogli- che di pietrame da ripascimento, devono essere di natura calcarea e devono rispondere ai requisiti essenziali di compattezza, omogeneità, durabilità, essere esenti da intrusioni, giunti, fratture e piani di sfaldamento nonché devono risultare inalterabili all'acqua di mare e al gelo; il peso specifico non deve essere inferiore ai 2500Kg/mc. Le prove di compatibilità in termini di forma, dimensione, colore e composizione nonché di resistenza del materiale alla compressione, abrasione, gelività e salsedine marina che la DL riterrà di

disporre per l'accettazione dei materiali, saranno effettuate a carico dell'Impresa seguendo le norme in vigore per l'accettazione delle pietre naturali da costruzione.

Il risultato della prova all'usura per attrito radente, cui i campioni delle rocce di provenienza devono venire pure sottoposti, secondo R.D. 16/11/39, N° 2234, non deve essere superiore a 3 (tre).

Le prove di resistenza del materiale alla compressione, all'abrasione, alla gelività, saranno effettuate secondo le norme per l'accettazione pietre naturali da costruzione approvata con R.D. 16 novembre 1939, n. 2232.

Per la determinazione della composizione dei sedimenti dovrà esser condotta l'analisi diffrattometrica ai raggi X (XRD) per il riconoscimento delle fasi cristalline secondo UNI EN 13925-2:2006.

In genere i materiali occorrenti per la costruzione delle opere proverranno da ditte fornitrici o da cave e località che l'impresa riterrà di sua convenienza, purché gli stessi siano rispondenti ai requisiti di cui al presente Capitolato Speciale.

All'impresa resta la piena responsabilità circa i materiali adoperati o forniti durante l'esecuzione dei lavori, essendo essa tenuta a controllare che tutti i materiali corrispondano alle caratteristiche prescritte e a quelle dei campioni esaminati, o fatti esaminare, dalla Direzione dei Lavori.

Nei prezzi delle varie categorie di materiale lapideo sono comprese, oltre le spese di estrazione, anche quelle di trasporto, pesatura, posa in opera nei siti designati e secondo le sagome di progetto, l'utilizzo di sistemi per il contenimento della diffusione di inquinanti e/o del plume di sedimenti rilasciati o messi in sospensione e ogni altro onere, spesa e magistero occorrente per il compimento dell'opera a regola d'arte.

#### **A. Scogli o massi**

Gli scogli o massi vengono utilizzati per la costruzione degli strati di cui sono costituite le scogliere, i pennelli e gli elementi di chiusura.

Gli scogli non devono presentare notevoli differenze tra le tre dimensioni e resta, pertanto, stabilito che la loro forma è definita dai rapporti di appiattimento  $b/a$  e di allungamento  $c/b$  (con  $a, b, c$  i lati del prisma e  $a > b > c$ ), che devono avere valori superiori a  $2/3$ .

Il grado di arrotondamento degli spigoli viene definito qualitativamente e corrisponderà almeno alla classe vivi o quasi vivi.

I massi sono così classificati:

- a) Pietrame scapolo di cava, del peso singolo da 5 a 150Kg;
- b) Massi naturali di 1° categoria, del peso singolo da 150 a 2.000Kg;
- c) Massi naturali di 2° categoria, del peso singolo da 2.000 a 3.000 Kg;
- d) Massi naturali di 3° categoria, del peso singolo da 3.000 a 6.000Kg;
- e) Massi naturali di 4° categoria, del peso singolo superiore a 6.000Kg.

#### **B. Pietrame da ripascimento**

Il pietrame da utilizzarsi ai fini del ripascimento costiero, sia a "spigoli vivi" che a "spigoli arrotondati", dovrà essere esclusivamente costituito da materiale calcareo afferente alla tipologia delle ghiaie e dei ciottoli opportunamente vagliati e selezionati in modo da rispettare la curva granulometrica  $D_{10} = 15\text{mm}$ ;  $D_{50} = 40\text{mm}$ ;  $D_{90} = 65\text{mm}$ .

Il materiale dovrà possedere caratteristiche che, per dimensione, composizione, colore ecc., lo rendano compatibile con quello presente e caratterizzante l'area d'intervento. In dettaglio lo stesso dovrà esser costituito da Calcite  $\text{CaCO}_3$  nella misura non inferiore al 90% e presentare una colorazione bianca o grigio chiara e comunque non più scura di quella individuabile con il Munsell Soil Color Chart 10YR 7/2.

Il materiale a "spigoli arrotondati", ove non reperibile in natura, dovrà esser ottenuto sottoponendo quello a "spigoli vivi" a consunzione in burattatrice. Il materiale ottenuto dovrà esser opportunamente lavato onde ridurre significativamente la quantità di frazioni fini di sedimento da dispendersi in mare.

### **Art. 5.3 – SACCHI IN GEOTESSUTO**

I sacchi dovranno possedere caratteristiche che li rendano idonei ad esser applicati in acque costiere di ridotta profondità e come elementi a protezione di interventi di ripascimento costiero. Dovranno essere realizzati impiegando geotessuti in polipropilene o poliestere ad alta tenacità specificatamente additivato in fase di produzione allo scopo di assicurare elevata durabilità in ambiente marino e resistenza ai raggi UV. Dovranno esser assemblati in stabilimento ricorrendo a specifiche tecniche di cucitura in modo da esser facilmente movimentabili ed assicurare il contenimento dei materiali di riempimento.

## **CAPITOLO 6**

# **MODO DI ESECUZIONE DI OGNI CATEGORIA DI LAVORO**

### **Art. 6.1 - OCCUPAZIONE, APERTURA E SFRUTTAMENTO DELLE CAVE**

Fermo restando quanto prescritto nel presente Capitolato circa la provenienza dei materiali, resta stabilito che tutte le pratiche e gli oneri inerenti alla ricerca, occupazione, apertura e gestione delle cave sono a carico esclusivo dell'Appaltatore, rimanendo la Stazione Appaltante sollevata dalle conseguenze di qualsiasi difficoltà che l'Appaltatore potesse incontrare a tale riguardo. Al momento della Consegna dei lavori, l'Appaltatore dovrà indicare le cave di cui intende servirsi e garantire che queste siano adeguate e capaci di fornire in tempo utile e con continuità tutto il materiale necessario ai lavori con le prescritte caratteristiche.

L'Impresa resta responsabile di fornire il quantitativo e di garantire la qualità dei materiali occorrenti al normale avanzamento dei lavori anche se, per far fronte a tale impegno, l'Impresa medesima dovesse abbandonare la cava o località di provenienza, già ritenuta idonea, per attivarne altre ugualmente idonee; tutto ciò senza che l'Impresa possa avanzare pretese di speciali compensi o indennità.

In ogni caso all'Appaltatore non verrà riconosciuto alcun compenso aggiuntivo qualora, per qualunque causa, dovesse variare in aumento la distanza dalle cave individuate ai siti di versamento in cantiere.

Anche tutti gli oneri e prestazioni inerenti al lavoro di cava, come pesatura del materiale, trasporto al sito di imbarco, costruzione di scali di imbarco, lavori inerenti alle opere morte, pulizia della cava con trasporto a rifiuto della terra vegetale e del cappellaccio, costruzione di strade di servizio e di baracche per ricovero di operai o del personale di sorveglianza della Stazione Appaltante e quanto altro occorrente sono ad esclusivo carico dell'Impresa.

L'Impresa ha la facoltà di adottare, per la coltivazione delle cave, quei sistemi che ritiene migliori nel proprio interesse, purché si uniformi alle norme vigenti ed alle ulteriori prescrizioni che eventualmente fossero impartite dalle Amministrazioni statali e dalle Autorità militari, con particolare riguardo a quella mineraria di pubblica sicurezza, nonché dalle Amministrazioni regionali, provinciali e comunali.

L'Impresa resta in ogni caso l'unica responsabile di qualunque danno od avaria potesse verificarsi in dipendenza dei lavori di cava od accessori.

### **Art. 6.2 - BONIFICA DA ORDIGNI BELLICI**

L'Impresa dovrà provvedere all'esecuzione dei lavori di bonifica dei fondali esistenti da ordigni esplosivi e/o residuati bellici interrati dei fondali in conformità delle direttive fornite dalle Autorità competenti.

La bonifica verrà eseguita secondo la normativa vigente prevista: compreso i trasporti delle attrezzature, le trasferte delle maestranze, la segnalazione di eventuali ritrovamenti alle autorità competenti e la sorveglianza, eseguita da tecnici specializzati con idonea apparecchiatura costituita da perforatrice e da sonda rilevatrice di masse metalliche ad elevata sensibilità di captazione.

### **Art. 6.3 - TRACCIAMENTO DELLE OPERE E SEGNALAZIONI**

Prima dell'inizio dei lavori l'Appaltatore ha l'obbligo di eseguire il tracciamento di tutte le opere. Per le verifiche del tracciamento, come per ogni altro rilievo o scandaglio che la Direzione Lavori giudicasse utile per l'interesse del lavoro, l'Appaltatore sarà tenuto a somministrare ad ogni richiesta ed a tutte sue spese, il materiale necessario per l'esecuzione, come gli strumenti geodetici, misure metriche, sagole, scandagli, segnali fissi e galleggianti notturni e diurni, a fornire le imbarcazioni ed il personale di ogni categoria idoneo per l'esecuzione di simili operazioni.

L'Appaltatore dovrà inoltre attenersi a quelle precise prescrizioni che, riguardo alla forma, dimensioni,

numero e qualità dei segnali, saranno indicate dalla Direzione Lavori.

Nelle operazioni di tracciamento per quello che riguarda la parte altimetrica si assumerà quale livello zero il livello medio del mare.

L'Appaltatore ha inoltre l'obbligo di provvedere, durante tutta la durata dei lavori e fino al collaudo, alle segnalazioni per la sicurezza della navigazione secondo quanto verrà prescritto dalle competenti Autorità Marittime e dalla Direzione dei Lavori.

Tutte le volte che per mareggiate o per altra causa i segnali messi in sito venissero rimossi, l'Appaltatore ha l'obbligo di ripristinarli immediatamente a proprie cure e spese.

L'Appaltatore è l'unico responsabile della conservazione e manutenzione dei segnali nella loro giusta posizione e delle conseguenze che possono derivare da ogni loro spostamento che avvenga per qualsiasi causa, anche di forza maggiore.

In particolare l'Appaltatore sarà completamente responsabile del versamento dei materiali di riempimento e di ogni opera che fosse eseguita al di fuori degli allineamenti senza poter invocare a suo discarico la circostanza di un eventuale spostamento dei segnali, od altra causa.

Il materiale che risultasse fuori degli allineamenti non sarà contabilizzato ma, se richiesto dalla Direzione Lavori, dovrà essere rimosso o salpato a totale carico dell'Appaltatore.

#### **Art. 6.4 - COSTRUZIONE DELLA SCOGLIERA**

Le varie parti dell'opera a gettata devono corrispondere sia per categoria, che per quantità alle indicazioni progettuali esplicitate negli elaborati che costituiscono parte integrante del contratto di appalto.

I massi di pietra naturale per gettate o scogliere debbono avere il maggior peso specifico possibile, essere di roccia viva e resistente non alterabile all'azione dell'acqua. L'Appaltatore deve impiegare per il sollevamento, trasporto e collocamento in opera dei massi, quegli attrezzi, meccanismi e mezzi d'opera che saranno riconosciuti più adatti per la buona esecuzione del lavoro e per evitare che i massi abbiano a subire avarie.

Le scogliere saranno formate incastrando con ogni diligenza i massi gli uni agli altri, in modo da costituire un tutto compatto e regolare, di quelle forme e dimensioni prescritte dagli elaborati grafici, dal contratto o stabilite dalla Direzione dei Lavori.

La costruzione deve essere effettuata a tutta sagoma salvo l'eventuale massiccio di sovraccarico, procedendo per tratte successive che, salvo quella terminale, non devono avere lunghezze superiori a 10m (dieci metri) e che dovranno essere rapidamente completate secondo la sagoma di progetto, ponendo ogni cura per realizzare una perfetta continuità tra le varie tratte.

La mantellata in prima fase può essere eseguita secondo una sagoma diversa da quella definitiva, purché venga raggiunta una quota di sommità tale da evitare danni in conseguenza di mareggiate nel corso dei lavori.

Dopo l'ultimazione dei successivi tratti di scogliera la Direzione dei Lavori ne eseguirà il rilievo e, in base a tale lavoro di ricognizione, disporrà quello che ancora l'impresa dovrà fare affinché il lavoro pervenga a regolare compimento; in particolare, disporrà i necessari lavori di rifiorimento, ove la scogliera risulti deficiente, rispetto alla sagoma assegnata.

Si ammette che la sagoma esecutiva della scogliera, rispetto a quella di progetto, possa discostarsi al massimo di più o meno 0,5 m. L'eccedenza non potrà venire comunque contabilizzata.

In qualsiasi momento, i rilievi delle scogliere eseguite potranno essere ripetuti per constatare e riparare ogni eventuale deficienza o degrado senza che per l'esecuzione di tali rilievi o riparazioni spetti indennità alcuna all'impresa.

I massi il cui versamento o collocamento fosse male eseguito o eseguito contrariamente alle disposizioni della Direzione dei Lavori, o che fossero caduti fuori della zona dei lavori, non verranno contabilizzati, fermo restando l'obbligo all'impresa di rimuoverli a sue spese trasportandoli in luogo ove non possano produrre ingombri od inconvenienti, ovvero a salparli se caduti in mare e collocarli dove verrà indicato dalla Direzione dei Lavori.

In caso di forza maggiore documentata mediante andamento o attraverso dati del Servizio Mareografico, verranno riconosciuti e compensati solo i danni subiti dalla scogliera eseguita in tutti i suoi strati e rilevata dalla Direzione dei Lavori, nonché i danni verificatisi nelle tratte in corso di esecuzione di lunghezza non superiore a 10m.

I danni subiti dalla sagoma incompleta, ma non condotta secondo le modalità descritte nel presente Capitolato, rimangono a carico dell'impresa.



## **Art. 6.5 - PROVE E CONTROLLI IN CORSO D'OPERA**

La rispondenza dei materiali di cava ai requisiti specificati verrà verificata con controlli periodici da effettuarsi in cava od a piè d'opera. La frequenza e le modalità dei controlli verranno stabilite dalla Direzione dei Lavori in base al tipo di materiale ed ai quantitativi da approvvigionare nelle varie fasi di costruzione.

Il controllo verrà effettuato su un campione di materiali che possa essere considerato rappresentativo delle caratteristiche della categoria in esame ed avente quindi peso complessivo proporzionato al peso degli elementi di dimensioni maggiori presenti nella categoria stessa.

I controlli dovranno accertare che tutte le categorie previste soddisfino a giudizio insindacabile della Direzione Lavori i seguenti requisiti generali:

- A. Per gli elementi della scogliera:
  - l'assenza di elementi aventi peso singolo inferiore ai limiti minimi fissati;
  - il buon assortimento delle diverse pezzature nell'ambito di ogni categoria;
  - la presenza di quantitativi adeguati di elementi aventi peso singolo prossimo al limite superiore di ciascuna categoria.

In qualsiasi momento potranno essere effettuati i rilievi delle scogliere eseguite per constatare e riparare ogni eventuale deficienza o degradazione senza che per l'esecuzione di tali rilievi o riparazioni l'Appaltatore possa pretendere compensi di sorta; potrà altresì, senza dar diritto a speciali compensi, essere ordinata l'ispezione da parte di un sommozzatore di fiducia della Stazione Appaltante, essendo in tal caso obbligato l'Appaltatore a fornire tutto ciò che possa occorrere per effettuare detta ispezione subacquea.

I massi il cui versamento o collocamento fosse male eseguito contrariamente alle disposizioni della Direzione, o che fossero caduti fuori dalla zona dei lavori, non verranno contabilizzati, fermo restando l'obbligo all'Appaltatore di rimuoverli a sue spese trasportandoli in luogo ove non possano produrre ingombri od inconvenienti, ovvero a salparli, se caduti in mare, e collocarli dove verrà indicato dalla Direzione dei Lavori.

- B. Per gli elementi del ripascimento:
  - la rispondenza dell'assortimento granulometrico alla curva di progetto D10= 10mm; D50= 35mm; D90= 55mm;
  - la composizione ed il colore e la forma dei sedimenti;
  - il grado di arrotondamento degli elementi a spigoli smussati.
  - l'assenza di materiale terroso;

## **Art. 6.6 - SCAVI IN GENERE**

Gli scavi in genere per qualsiasi lavoro, a mano o con mezzi meccanici, dovranno essere eseguiti secondo i disegni di progetto e la relazione geologica e geotecnica di cui alle norme tecniche vigenti, nonché secondo le particolari prescrizioni che saranno date all'atto esecutivo dalla Direzione dei Lavori.

Nell'esecuzione degli scavi in genere l'Appaltatore dovrà procedere in modo da impedire scoscendimenti e franamenti, restando esso, oltretutto totalmente responsabile di eventuali danni alle persone ed alle opere, altresì obbligato a provvedere a suo carico e spese alla rimozione delle materie franate.

L'Appaltatore dovrà, inoltre, provvedere a sue spese affinché le acque scorrenti alla superficie del terreno siano deviate in modo che non abbiano a riversarsi negli scavi.

Le materie provenienti dagli scavi, ove non siano utilizzabili o non ritenute adatte (a giudizio insindacabile della Direzione dei Lavori) ad altro impiego nei lavori, dovranno essere portate fuori della sede del cantiere, alle pubbliche discariche ovvero su aree che l'Appaltatore dovrà provvedere a rendere disponibili a sua cura e spese.

Qualora le materie provenienti dagli scavi debbano essere successivamente utilizzate, il loro utilizzo e/o deposito temporaneo avverrà nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e del D.M. n. 161/2012 "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo". In ogni caso le materie depositate non dovranno essere di intralcio o danno ai lavori, alle proprietà pubbliche o private ed al libero deflusso delle acque scorrenti in superficie.

La Direzione dei Lavori potrà fare asportare, a spese dell'Appaltatore, le materie depositate in contravvenzione alle precedenti disposizioni.

Qualora i materiali siano ceduti all'Appaltatore, si applicano le disposizioni di legge.

L'appaltatore deve trasportarli e regolarmente accatastarli nel luogo stabilito negli atti contrattuali, intendendosi di ciò compensato coi prezzi degli scavi e delle demolizioni relative.

Qualora gli atti contrattuali prevedano la cessione di detti materiali all'Appaltatore, il prezzo ad essi convenzionalmente attribuito deve essere dedotto dall'importo netto dei lavori, salvo che la deduzione non sia stata già fatta nella determinazione dei prezzi.

## **Art. 6.7 - RILEVATI E RINTERRI**

Per la formazione dei rilevati o per qualunque opera di rinterro, ovvero per riempire i vuoti tra le pareti degli scavi e le murature, o da addossare alle murature, e fino alle quote prescritte dalla Direzione dei Lavori, si impiegheranno in generale, nel rispetto delle norme vigenti sulla tutela ambientale e salvo quanto segue, fino al loro totale esaurimento, tutte le materie provenienti dagli scavi di qualsiasi genere eseguiti per quel cantiere, in quanto disponibili ed adatte, a giudizio della Direzione dei Lavori, per la formazione dei rilevati.

Quando venissero a mancare in tutto o in parte i materiali di cui sopra, si preleveranno le materie occorrenti ovunque l'Appaltatore crederà di sua convenienza, purché i materiali siano riconosciuti idonei dalla Direzione dei Lavori.

Le terre, macinati e rocce da scavo, per la formazione di aree prative, sottofondi, rinterri, riempimenti, rimodellazioni e rilevati, conferiti in cantiere, devono rispettare le norme vigenti, i limiti previsti dalla Tabella 1 - Valori di concentrazione limite accettabili nel suolo e nel sottosuolo riferiti alla specifica destinazione d'uso dei siti da bonificare, colonna A (Siti ad uso Verde pubblico, privato e residenziale) e colonna B (Siti ad uso Commerciale ed Industriale) dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e il D.M. 161/2012 "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo".

Per rilevati e rinterri da addossarsi alle murature, si dovranno sempre impiegare materie sciolte, o ghiaiose, restando vietato in modo assoluto l'impiego di quelle argillose e, in generale, di tutte quelle che con l'assorbimento di acqua si rammoliscono e si gonfiano generando spinte.

Nella formazione dei suddetti rilevati, rinterri e riempimenti dovrà essere usata ogni diligenza perché la loro esecuzione proceda per strati orizzontali di eguale altezza, disponendo contemporaneamente le materie bene sminuzzate con la maggiore regolarità e precauzione, in modo da caricare uniformemente le murature su tutti i lati e da evitare le sfiancature che potrebbero derivare da un carico male distribuito.

Le materie trasportate in rilevato o rinterro con vagoni, automezzi o carretti non potranno essere scaricate direttamente contro le murature, ma dovranno depositarsi in vicinanza dell'opera per essere riprese poi al momento della formazione dei suddetti rinterri.

Per tali movimenti di materie dovrà sempre provvedersi alla pilonatura delle materie stesse, da farsi secondo le prescrizioni che verranno indicate dalla Direzione dei Lavori.

E' vietato addossare terrapieni a murature di fresca costruzione.

Tutte le riparazioni o ricostruzioni che si rendessero necessarie per la mancata od imperfetta osservanza delle prescrizioni del presente articolo, saranno a completo carico dell'Appaltatore. E' obbligo dell'Appaltatore, escluso qualsiasi compenso, di dare ai rilevati durante la loro costruzione, quelle maggiori dimensioni richieste dall'assestamento delle terre, affinché all'epoca del collaudo i rilevati eseguiti abbiano dimensioni non inferiori a quelle ordinate.

L'Appaltatore dovrà consegnare i rilevati con scarpate regolari e spianate, con i cigli bene allineati e profilati e compiendo a sue spese, durante l'esecuzione dei lavori e fino al collaudo, gli occorrenti ricarichi o tagli, la ripresa e la sistemazione delle scarpate e l'espurgo dei fossi.

La superficie del terreno sulla quale dovranno elevarsi i terrapieni, sarà previamente scoticata, ove occorra, e se inclinata sarà tagliata a gradoni con leggera pendenza verso monte.

## **Art. 6.8 - DEMOLIZIONI E RIMOZIONI**

Nelle demolizioni, scomposizioni e rimozioni entro e fuori acqua, l'Appaltatore deve curare che i materiali utilizzabili vengano danneggiati il meno possibile, adottando ogni cautela e restando a suo carico ogni eventuale danno alle cose ed a terzi e provvedere alle eventuali necessarie puntellature.

I materiali di cui è previsto il reimpiego in progetto vanno accatastati, ripuliti e trasportati nei luoghi di impiego, mentre quelli di risulta non impiegabili devono essere trasportati alle discariche indicate dalla Direzione dei Lavori.

Le demolizioni dovranno limitarsi alle parti ed alle dimensioni prescritte. Quando, anche per mancanza di puntellamenti o di altre precauzioni, venissero demolite altre parti od oltrepassati i limiti fissati, saranno pure a cura e spese dell'Appaltatore, senza alcun compenso, ricostruite e rimesse in ripristino le parti indebitamente demolite.

Le demolizioni delle strutture in acqua possono essere fatte con quei mezzi che l'Appaltatore ritiene più idonei.

Nelle demolizioni fuori acqua è vietato gettare dall'alto i materiali che invece debbono essere trasportati o

guidati in basso; è vietato, inoltre, sollevare polvere per cui sia le murature che i materiali di risulta devono essere opportunamente bagnati.

#### **Art. 6.9 - SALPAMENTI**

Nell'interesse della riuscita dell'opera e della sua economia, la Direzione dei Lavori può ordinare all'Appaltatore qualunque salpamento sia all'asciutto sia in acqua.

Il materiale salpato, ove debba essere impiegato nella costruzione della scogliera, prenderà il posto che gli compete, secondo le norme del presente Capitolato e le altre istruzioni che potrà impartire in merito la Direzione dei Lavori e verrà pagato con il relativo prezzo di elenco.

Si precisa che nulla sarà dovuto all'Appaltatore per salpamenti effettuati senza ordine scritto della Direzione dei Lavori, o eseguiti non già allo scopo di sistemare in opera il materiale nella sede appropriata, ma solamente per rimuoverlo dal luogo dove, per qualunque ragione, non possa utilmente rimanere.

#### **Art. 6.10 - PROPRIETA' DEI MATERIALI DI DEMOLIZIONE E SALPAMENTO**

Ai sensi del comma 3 dell'art. 36 del Capitolato Generale di Appalto, è ammessa la cessione all'Appaltatore di parte o di tutti i materiali provenienti dalle demolizioni e salpamenti, che potranno essere riutilizzati nell'ambito dei lavori stessi o per una diversa finalità comunque consentita dalle leggi.

In ogni caso, il prezzo contrattuale dovrà essere convenientemente ridotto per tenere conto sia del mancato trasporto a rifiuto, che del prezzo convenzionalmente attribuito ai materiali medesimi.

#### **Art. 6.11 – RILIEVI TOPOGRAFICI E BATIMETRICI**

Le apparecchiature da utilizzare per l'esecuzione dei rilievi topografici e batimetrici dovranno avere le caratteristiche minime di seguito elencate:

**STAZIONE TOTALE:** approssimazione angolare ai due secondi centesimali, distanziometro con precisione  $> 3 \times 10^{-6} \times D$  (ove D è la distanza espressa in km)

**GPS (Global Positioning System):** coppia di ricevitori funzionanti in modalità RTK, antenna applicabile su apposita basetta o integrata con l'apparato ricevitore, per la quale sia possibile il posizionamento del centro di fase sulla verticale passante per il punto di stazione, ricezione sulle frequenze L1 e L2, numero minimo di canali non inferiore a 6 per ciascuna frequenza L1, L2; capacità di registrazione con intervallo massimo di 5 secondi, accuratezza coordinata planimetrica +/- 10 cm, accuratezza coordinata altimetrica +/- 5 cm.

**ECOSCANDAGLIO:** che si interfacci al GPS in modalità RTK, rilievo del fondo con una accuratezza altimetrica di +/- 10 cm.

I rilievi planoaltimetrici, sia della spiaggia emersa che di quella sommersa almeno fino alla profondità di -7.0m, dovranno esser condotti lungo transetti subortogonali alla linea di riva, distanziati al max 25m l'uno dall'altro.

I rilievi sulla spiaggia emersa dovranno garantire l'individuazione della base del muro/falesia, di tutti i punti singolari, quelli in cui vi è un cambio di pendenza del profilo trasversale, della battigia e, in ogni caso, dovranno prevedere battute almeno ogni 5m lungo ciascun transetto.

I rilievi in mare dovranno permettere la restituzione di un punto almeno ogni 15m (lungo il transetto).

Ogni giorno di rilievo, e ogni qualvolta si presentino situazioni che possano determinare cambiamenti ambientali si dovrà procedere: alla verifica del corretto funzionamento degli strumenti utilizzati per il posizionamento e per il rilievo topografico mediante la misura di almeno un vertice della Rete Geodetica; alla calibrazione dell'ecoscandaglio multibeam e/o singlebeam utilizzato mediante procedure riconosciute e certificate dagli standard internazionali IHO (International Hydrographic Organization) e dal Disciplinary tecnico per la standardizzazione dei rilievi idrografici dell'IIM. I dati batimetrici dovranno essere opportunamente corretti con i dati di marea.

I rilievi dovranno esser restituiti sia nel sistema di coordinate UTM WGS84 fuso 33 che nel sistema Gauss-Boaga – Roma 40 o altro richiesto dalla D.L.

# INDICE

## OPERE MARITTIME

<b>CAPITOLO 1</b> .....	<b>2</b>
<b>OGGETTO DELL'APPALTO - AMMONTARE DELL'APPALTO - FORMA DELL'APPALTO - DESCRIZIONE, FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE - VARIAZIONI DELLE OPERE</b> .....	<b>2</b>
ART 1.1 - OGGETTO DELL'APPALTO .....	2
ART 1.2 - FORMA ED AMMONTARE DELL'APPALTO .....	2
ART. 1.3 - DESCRIZIONE DEI LAVORI .....	3
ART. 1.4 - VARIAZIONI DELLE OPERE PROGETTATE .....	4
<b>CAPITOLO 2</b> .....	<b>5</b>
<b>ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI</b> .....	<b>5</b>
ART. 2.1 - ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI .....	5
<b>CAPITOLO 3</b> .....	<b>6</b>
<b>NORME PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DEI LAVORI</b> .....	<b>6</b>
ART. 3.1 - NORME GENERALI .....	6
<b>CAPITOLO 4</b> .....	<b>8</b>
<b>DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO</b> .....	<b>8</b>
ART. 4.1 - OSSERVANZA DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E DI PARTICOLARI DISPOSIZIONI DI LEGGE .....	8
ART. 4.2 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO .....	8
ART. 4.3 - QUALIFICAZIONE DELL'APPALTATORE .....	9
ART. 4.4 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE .....	9
ART. 4.5 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO .....	9
ART. 4.6 - GARANZIA PROVVISORIA .....	10
ART. 4.7 - GARANZIA DEFINITIVA .....	11
ART. 4.8 - COPERTURE ASSICURATIVE .....	12
ART. 4.9 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO .....	13
ART. 4.10 - CONSEGNA DEI LAVORI - PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI - PIANO DI QUALITA' DI COSTRUZIONE E DI INSTALLAZIONE - INIZIO E TERMINE PER L'ESECUZIONE - CONSEGNE PARZIALI - SOSPENSIONI .....	14
ART. 4.11 - PENALI .....	17
ART. 4.12 - ISPETTORI DI CANTIERE .....	17
ART. 4.13 - RAPPORTI CON LA DIREZIONE LAVORI .....	18
ART. 4.14 - SICUREZZA DEI LAVORI .....	19
ART. 4.15 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI .....	21
ART. 4.16 - ANTICIPAZIONE E PAGAMENTI IN ACCONTO .....	21
ART. 4.17 - CONTO FINALE .....	22
ART. 4.18 - COLLAUDO .....	22
ART. 4.19 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE .....	23
ART. 4.20 - CARTELLI ALL'ESTERNO DEL CANTIERE .....	24
ART. 4.21 - RINVENIMENTI .....	24
ART. 4.22 - BREVETTI DI INVENZIONE .....	25
ART. 4.23 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE – ACCORDO BONARIO – ARBITRATO .....	25
ART. 4.24 - DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI DEI LAVORI A MISURA E DELLE SOMMINISTRAZIONI PER OPERE IN ECONOMIA - INVARIABILITÀ DEI PREZZI .....	26
ART. 4.25 - OSSERVANZA REGOLAMENTO UE SUI MATERIALI .....	26
<b>CAPITOLO 5</b> .....	<b>27</b>
<b>QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI - RELATIVE PRESCRIZIONI E NORME</b> .....	<b>27</b>
ART. 5.1 - NORME GENERALI - IMPIEGO ED ACCETTAZIONE DEI MATERIALI .....	27
ART. 5.2 - PRESCRIZIONI RELATIVE AI MATERIALI LAPIDEI .....	27

ART. 5.3 – SACCHI IN GEOTESSUTO .....	28
<b>CAPITOLO 6 .....</b>	<b>29</b>
<b>MODO DI ESECUZIONE DI OGNI CATEGORIA DI LAVORO .....</b>	<b>29</b>
ART. 6.1 - OCCUPAZIONE, APERTURA E SFRUTTAMENTO DELLE CAVE .....	29
ART. 6.2 - BONIFICA DA ORDIGNI BELLICI .....	29
ART. 6.3 - TRACCIAMENTO DELLE OPERE E SEGNALAZIONI.....	29
ART. 6.4 - COSTRUZIONE DELLA SCOGLIERA.....	30
ART. 6.5 - PROVE E CONTROLLI IN CORSO D'OPERA .....	31
ART. 6.6 - SCAVI IN GENERE.....	31
ART. 6.7 - RILEVATI E RINTERRI.....	32
ART. 6.8 - DEMOLIZIONI E RIMOZIONI.....	32
ART. 6.9 - SALPAMENTI .....	33
ART. 6.10 - PROPRIETA' DEI MATERIALI DI DEMOLIZIONE E SALPAMENTO.....	33
ART. 6.11 – RILIEVI TOPOGRAFICI E BATIMETRICI .....	33

# Comune di Trani

Provincia di BT

## SCHEMA DI CONTRATTO

**OGGETTO:**

Interventi di riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero comunale.

**COMMITTENTE:**

Comune di Trani

# Comune di Trani

Repertorio: n. \_\_\_\_\_

REPUBBLICA ITALIANA

## CONTRATTO DI APPALTO

per l'esecuzione degli:

**Interventi di riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero comunale.**

Codice CUP:

Codice CIG:

Impresa: \_\_\_\_\_

L'anno \_\_\_\_\_, il giorno \_\_\_\_\_, del mese di \_\_\_\_\_, presso l'ufficio di Segreteria della residenza comunale, avanti a me \_\_\_\_\_, segretario \_\_\_\_\_ del Comune di Trani, ove risiedo per la carica, autorizzato *ope legis* a rogare gli atti nell'interesse dell'Ente medesimo, si sono personalmente costituiti:

il Sig. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, il quale interviene nella sua qualità di \_\_\_\_\_, C.F./Partita IVA \_\_\_\_\_, autorizzato alla stipula ed alla sottoscrizione dei contratti in virtù del disposto di cui all'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, domiciliato per la carica presso la sede dello stesso Ente in Bisceglie alla Via Trento n. 8;

il Sig. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, il quale interviene nella sua qualità di \_\_\_\_\_ dell'impresa \_\_\_\_\_, Partita IVA \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede della stessa impresa in \_\_\_\_\_ alla \_\_\_\_\_, giusta certificazione della C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_, agli atti.

I nominati costituiti, della cui identità io segretario rogante sono personalmente certo, rinunziano espressamente, spontaneamente e con il mio consenso, alla assistenza dei testimoni come ne hanno facoltà per l'art. 48 della legge notarile.

### PREMESSO

- che con \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto esecutivo degli *Interventi di riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero comunale*; per un importo da appaltare di € 1.097.466,33 di cui euro 1.072.405,23 oggetto dell'offerta di ribasso ed euro 25.061,10 per oneri della sicurezza già predeterminati e non oggetto dell'offerta
- con Determina \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stato disposto di aggiudicare l'appalto mediante **procedura aperta**, avvalendosi del criterio dell' **offerta economicamente più vantaggiosa** e di stipulare il relativo contratto;

- che il bando per la Interventi di riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero comunale è stato regolarmente pubblicato secondo i tempi ed i modi previsti dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- che il giorno \_\_\_\_\_, ad esito della procedura di gara, è stata dichiarata provvisoriamente aggiudicataria dell'appalto l'impresa \_\_\_\_\_, che si è dichiarata disponibile ad eseguire i lavori per Euro \_\_\_\_\_ compresi gli oneri per la sicurezza di Euro 25.061,10, oltre IVA 22%, per complessivi Euro \_\_\_\_\_, (l'impresa ha regolarmente indicato nella propria offerta gli oneri di sicurezza aziendali richiesti ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per la verifica di congruità dell'offerta);
- che con \_\_\_\_\_, esecutiva ai sensi di legge, riscontrata la regolarità delle operazioni di gara, dei requisiti di cui all'art. 32 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'appalto è stato definitivamente aggiudicato alla precitata impresa, alle condizioni di seguito descritte;
- che sono stati acquisiti tutti i documenti necessari a comprovare la capacità giuridica, tecnica e finanziaria della citata impresa;
- che i lavori sono finanziati grazie all'accordo di programma approvato con Decreto del 04.08.2016 prot. 0016897 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare tra lo stesso Ministero, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Puglia
- che le risultanze della gara e relativa aggiudicazione, in ottemperanza agli oneri di pubblicità e di comunicazione di cui all'art. 98 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sono state pubblicate nel seguente modo:

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

- che, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. , la \_\_\_\_\_ si è costituita fideiussore con polizza n° \_\_\_\_\_, emessa in data \_\_\_\_\_, nell'interesse dell'impresa esecutrice ed a favore del Committente, agli effetti e per l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte dall'appaltatore in dipendenza della esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto. Con tale garanzia fideiussoria la \_\_\_\_\_ si riterrà obbligata in solido con l'impresa esecutrice fino all'approvazione del certificato di collaudo/regolare esecuzione dei lavori di cui trattasi, obbligandosi espressamente a versare l'importo della garanzia su semplice richiesta dell'Amministrazione appaltante e senza alcuna riserva;

ovvero

- che, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è stata versata garanzia definitiva in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, presso la sezione di tesoreria provinciale (o presso le aziende autorizzate), a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice;
- che l'importo garantito ai sensi del precedente punto è ridotto del \_\_\_\_\_%, così come previsto dall'articolo 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., avendo l'impresa aggiudicataria prodotto almeno una delle seguenti certificazioni:
  - sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000;
  - registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n.1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001;
  - inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1oun'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.
- che nei confronti del rappresentante dell'impresa, sig. \_\_\_\_\_, non risultano procedimenti né provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, né nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

**TUTTO CIO' PREMESSO**



i componenti, come sopra costituiti, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, che dichiarano parte integrante e sostanziale del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

### **Art. 1 - Oggetto dell'appalto**

1. Il/La \_\_\_\_\_, nella persona del \_\_\_\_\_, affida all'impresa \_\_\_\_\_ e per essa al costituito sig. \_\_\_\_\_, che accetta, l'appalto relativo agli *Interventi di riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero comunale*, da eseguirsi in Trani (BT).

2. L'appaltatore si obbliga ad eseguire detti lavori alle condizioni previste nel presente contratto e suoi allegati e dagli altri documenti facenti parte del progetto esecutivo approvato con \_\_\_\_\_, esecutiva ai sensi di legge, che sono comunque da leggersi alla luce dell'offerta dell'appaltatore, oltre che, in ogni caso, secondo le vigenti disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e al D.P.R. 207/2010, nonché di quelle contenute nel D.M. LL.PP. 145/2000 – capitolato generale dei lavori pubblici.

3. Ai fini dell'art. 3 comma 5 della Legge 136/2010 e s.m.i.:

- il Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'intervento è \_\_\_\_\_;
- il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è \_\_\_\_\_.

### **Art. 2 - Importo del contratto**

1. L'importo del contratto ammonta ad Euro \_\_\_\_\_ compresi gli oneri per la sicurezza pari ad Euro 25.061,10 oltre IVA 22%, per complessivi Euro \_\_\_\_\_.

2. Il contratto è stipulato a corpo.

Cod.	Descrizione Categoria	Importo	Incidenza %
001	OG7 Opere marittime e lavori di dragaggio		100
	<b>TOTALE</b>		

3. L'importo contrattuale, come determinato a seguito dell'offerta dell'appaltatore, rimane fisso ed invariabile.

4. Ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. non si può procedere alla revisione dei prezzi

### **Art. 3 - Programma di esecuzione dei lavori**

1. In merito alla programmazione dell'esecuzione dei lavori si rimanda alla redazione dello specifico programma esecutivo dettagliato a cura dell'esecutore, da presentare prima dell'inizio dei lavori, anche indipendente dal cronoprogramma di cui all'articolo 40, comma 1, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

2. Nel programma saranno riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento.

### **Art. 4 - Contabilizzazione dei lavori**

1. Gli atti contabili redatti dal direttore dei lavori sono atti pubblici a tutti gli effetti di legge, e hanno ad oggetto l'accertamento e la registrazione di tutti i fatti producenti spesa.

2. La contabilità dei lavori può essere effettuata anche attraverso l'utilizzo di programmi informatici in grado di consentire la tenuta dei documenti amministrativi e contabili.

3. I documenti amministrativi contabili per l'accertamento dei lavori e delle somministrazioni in appalto sono:

- a) il giornale dei lavori;
- b) i libretti di misura delle lavorazioni e delle provviste;
- c) le liste settimanali;
- d) il registro di contabilità;
- e) il sommario del registro di contabilità;
- f) gli stati d'avanzamento dei lavori;
- g) i certificati per il pagamento delle rate di acconto;
- h) il conto finale e la relativa relazione.

4. La tenuta dei libretti delle misure è affidata al direttore dei lavori, cui spetta eseguire la misurazione e determinare la classificazione delle lavorazioni; può essere, peraltro, da lui attribuita al personale che lo coadiuva, sempre comunque sotto la sua diretta responsabilità. Il direttore dei lavori deve verificare i lavori, e certificarli sui libretti delle misure con la propria firma, e cura che i libretti o i brogliacci siano aggiornati e immediatamente firmati dall'esecutore o del tecnico dell'esecutore che ha assistito al rilevamento delle misure.

5. L'esecutore è invitato ad intervenire alle misure. Egli può richiedere all'ufficio di procedervi e deve firmare subito dopo il direttore dei lavori. Se l'esecutore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti. I disegni, quando siano di grandi dimensioni, possono essere compilati in sede separata. Tali disegni, devono essere firmati dall'esecutore o dal tecnico dell'esecutore che ha assistito al rilevamento delle misure o sono considerati come allegati ai documenti nei quali sono richiamati e portano la data e il numero della pagina del libretto del quale si intendono parte. Si possono tenere distinti libretti per categorie diverse, lavorazioni, lavoro o per opere d'arte di speciale importanza.

### **Lavori a Corpo**

Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a corpo ovvero per la parte a corpo di un intervento il cui corrispettivo è previsto a corpo e a misura, per ogni gruppo di categorie ritenute omogenee, all'articolo "*Importo del contratto*" è riportato il relativo importo e la sua aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo dell'intervento.

Tali importi e le correlate aliquote sono dedotti in sede di progetto esecutivo dal computo metrico estimativo.

I pagamenti in corso d'opera sono determinati sulla base delle aliquote percentuali così definite, di ciascuna delle quali viene contabilizzata la quota parte effettivamente eseguita.

### **Art. 5 - Controlli**

1. Per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione di ogni singolo intervento le stazioni appaltanti, prima della gara, istituiscono un ufficio di direzione lavori, costituito da un direttore dei lavori ed eventualmente, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento, da uno o più assistenti con funzioni di direttore operativo o di ispettore di cantiere aventi mansioni specificate all'art. 101 commi 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

2. Il direttore dei lavori cura che i lavori cui è preposto siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto ed al contratto.

3. Il direttore dei lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Ha inoltre la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche di questi.

4. Al direttore dei lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dal Codice degli appalti e dalle relative norme attuative, in particolare:

- verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- provvedere alla segnalazione al responsabile del procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, della disposizione di cui all'articolo 105 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

5. L'esecutore collaborerà attivamente con il direttore dei lavori e/o con i suoi assistenti in tutte le modalità

possibili al conseguimento dei fini citati al presente articolo.

### **Art. 6 - Pagamenti**

1. Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., sul valore stimato dell'appalto verrà calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori.

2. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia verrà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

3. L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di Euro 200.000,00 (euro duecentomila/00).

4. La Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio in tutti i casi in cui è richiesto dalla legge. Ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

5. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma precedente, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento.

6. In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti e alla rata di saldo rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti dal contratto, spettano all'esecutore dei lavori gli interessi, legali e moratori, ferma restando la sua facoltà, trascorsi i richiamati termini contrattuali o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, di agire ai sensi dell'art. 1460 del codice civile, ovvero, previa costituzione in mora dell'amministrazione aggiudicatrice e trascorsi sessanta giorni dalla data della costituzione stessa, di promuovere il giudizio arbitrale per la dichiarazione di risoluzione del contratto.

7. I certificati di pagamento delle rate di acconto sono emessi dal responsabile del procedimento sulla base dei documenti contabili indicanti la quantità, la qualità e l'importo dei lavori eseguiti, non appena raggiunto l'importo previsto per ciascuna rata. Nel caso di sospensione dei lavori di durata superiore a quarantacinque giorni, la stazione appaltante dispone comunque il pagamento in acconto degli importi maturati fino alla data di sospensione.

8. Alle eventuali cessioni del corrispettivo si applica l'art. 106 comma 13 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

9. Il pagamento della rata di saldo avverrà entro 90 (novanta) giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio/regularare esecuzione.

10. I pagamenti non costituiscono presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, comma 2, del codice civile.

### **Art. 7 - Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari**

1. L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

2. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla

prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Barletta Andria Trani della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

#### **Art. 8 - Termine per l'esecuzione - Penali**

1. I lavori devono avere inizio entro 65 (sessantacinque) giorni dalla registrazione del presente contratto.
2. Il tempo per l'esecuzione è fissato in 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal verbale di consegna lavori, computati secondo le vigenti disposizioni normative.
3. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, viene applicata per ciascun giorno di ritardo una penale di Euro uno per mille.

#### **Art. 9 - Sospensioni e riprese dei lavori**

1. Ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è ammessa la sospensione dei lavori, ordinata dal direttore dei lavori, nei casi di avverse condizioni climatiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che ne impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte comprese situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera. La sospensione può essere disposta dal RUP per il tempo strettamente necessario e per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica. Cessate le cause della sospensione, il RUP disporrà la ripresa dell'esecuzione e indicherà il nuovo termine contrattuale. La sospensione permane per il tempo strettamente necessario a far cessare le cause che hanno imposto l'interruzione dell'esecuzione dell'appalto.

2. Il direttore dei lavori, con l'intervento dell'esecutore, compila il verbale di sospensione indicando le ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori, lo stato di avanzamento dei lavori, le opere la cui esecuzione rimane interrotta e le cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri.

3. Per la sospensione dei lavori, qualunque sia la causa, non spetta all'esecutore alcun compenso o indennizzo. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori stessi, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi. Le contestazioni dell'esecutore in merito alle sospensioni dei lavori sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa dei lavori; qualora l'esecutore non intervenga alla firma dei verbali o si rifiuti di sottoscriverli, deve farne espressa riserva sul registro di contabilità. Quando la sospensione supera il quarto del tempo contrattuale complessivo il responsabile del procedimento dà avviso all'ANAC.

4. L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga. La richiesta di proroga deve essere formulata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. La risposta in merito all'istanza di proroga è resa dal responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento.

5. L'esecutore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato. Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle esposte sopra, l'esecutore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'articolo 1382 del codice civile. Con la ripresa dei lavori sospesi parzialmente, il termine contrattuale di esecuzione dei lavori viene incrementato, su istanza dell'Appaltatore, soltanto degli eventuali maggiori tempi tecnici strettamente necessari per dare completamente ultimate tutte le opere, dedotti dal programma operativo dei lavori, indipendentemente dalla durata della sospensione. Ove pertanto, secondo tale programma, l'esecuzione dei lavori sospesi possa essere effettuata, una volta intervenuta la ripresa, entro il termine di scadenza contrattuale, la sospensione temporanea non determinerà prolungamento della scadenza contrattuale medesima. Le sospensioni dovranno risultare da regolare verbale, redatto in contraddittorio tra Direzione dei Lavori ed Appaltatore, nel quale dovranno essere specificati i motivi della sospensione e, nel caso di sospensione parziale, le opere sospese.

6. I verbali di ripresa dei lavori, a cura del direttore dei lavori, sono redatti non appena venute a cessare le cause della sospensione, e sono firmati dall'esecutore ed inviati al responsabile del procedimento, indicando il nuovo termine contrattuale.

#### **Art. 10 - Garanzia e copertura assicurativa**

1. A garanzia del puntuale ed esatto adempimento del presente contratto, l'impresa ha prestato la garanzia

definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., richiamata in premessa, per l'importo di Euro \_\_\_\_\_. Si precisa che, ai sensi dell'art. 93 comma 7 del richiamato decreto, l'impresa ha fruito del beneficio della riduzione del \_\_\_\_\_% dell'importo garantito.

2. Nel caso si verificano inadempienze contrattuali ad opera dell'impresa appaltatrice, la Stazione Appaltante incamererà in tutto od in parte la garanzia di cui al comma precedente, fermo restando che l'impresa stessa dovrà provvedere, ove non sia attivata la procedura di risoluzione del contratto, alla sua ricostituzione entro 20 (venti) giorni dalla richiesta del Responsabile del procedimento.

3. La garanzia resta vincolata fino al termine fissato dall'art. 103 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

4. È a carico dell'impresa aggiudicataria la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti ed i materiali di sua proprietà, sia per quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità al riguardo. L'impresa produce, in relazione a quanto precede, polizza assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'art. 103 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., emessa il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_, per un importo garantito di Euro \_\_\_\_\_, così come previsto nel bando di gara, a garanzia dei danni eventualmente derivanti dall'esecuzione, ed Euro \_\_\_\_\_ per quanto attiene la responsabilità civile verso terzi.

### **Art. 11 - Subappalto**

1. L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e deve essere sempre autorizzato dalla Stazione Appaltante. L'eventuale subappalto non può superare la quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori.

2. I soggetti affidatari dei contratti possono affidare in subappalto le opere o i lavori, compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

a) tale facoltà sia prevista espressamente nel bando di gara anche limitatamente a singole prestazioni e, per i lavori, sia indicata la categoria o le categorie per le quali è ammesso il subappalto;

b) all'atto dell'offerta abbiano indicato i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo;

c) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti.

3. Per le opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali di cui all'articolo 89, comma 11 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., e fermi restando i limiti previsti dal medesimo comma, l'eventuale subappalto non può superare il 30 per cento dell'importo delle opere e non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso.

### **Art. 12 - Piani di sicurezza**

1. L'appaltatore dichiara di conoscere e rispettare i principi generali di prevenzione in materia di sicurezza ed igiene del lavoro sanciti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e di essere edotto, in proposito, dell'opera e dell'ambiente in cui è chiamato ad operare.

2. Le imprese esecutrici sono altresì obbligate al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro, ivi compresa quelle in materia di sicurezza dei cantieri, e delle prescrizioni contenute nei piani per la sicurezza di cui al Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

### **Art. 13 - Oneri previdenziali e pagamento dei lavoratori**

1. L'appaltatore è obbligato:

- ad applicare al personale impiegato nei lavori oggetto di appalti pubblici e concessioni il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente;
- a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste dalla vigente normativa;
- ad essere in regola con le disposizioni di cui alla Legge 68/1999.

### **Art. 14 - Specifiche modalità e termini di collaudo**

1. Il collaudo ha lo scopo di verificare e certificare che l'opera o il lavoro siano stati eseguiti a regola d'arte, secondo il progetto approvato e le relative prescrizioni tecniche, nonché le eventuali perizie di variante, in

conformità del contratto e degli eventuali atti di sottomissione o aggiuntivi debitamente approvati. Il collaudo ha altresì lo scopo di verificare che i dati risultanti dalla contabilità finale e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, non solo per dimensioni, forma e quantità, ma anche per qualità dei materiali, dei componenti e delle provviste, e che le procedure espropriative poste a carico dell'esecutore siano state espletate tempestivamente e diligentemente. Il collaudo comprende altresì tutte le verifiche tecniche previste dalle leggi di settore.

2. Il termine entro il quale deve essere effettuato il collaudo finale, deve avere luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori, salvi i casi di particolare complessità dell'opera da collaudare, in cui il termine può essere elevato sino ad un anno.

3. Qualora la stazione appaltante, nei limiti previsti dall'articolo 102 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., non ritenga necessario conferire l'incarico di collaudo, si dà luogo ad un certificato di regolare esecuzione dei lavori. Il certificato di regolare esecuzione è emesso dal direttore dei lavori ed è confermato dal responsabile del procedimento non oltre tre mesi dalla ultimazione dei lavori.

4. L'esecutore, a propria cura e spesa, metterà a disposizione dell'organo di collaudo gli operai e i mezzi d'opera necessari ad eseguire le operazioni di riscontro, le esplorazioni, gli scandagli, gli esperimenti, compreso quanto necessario al collaudo statico.

5. Rimarrà a cura e carico dell'esecutore quanto occorre per ristabilire le parti del lavoro, che sono state alterate nell'eseguire tali verifiche.

6. Nel caso in cui l'esecutore non ottemperi a tali obblighi, l'organo di collaudo potrà disporre che sia provveduto d'ufficio, in danno all'esecutore inadempiente, deducendo la spesa dal residuo credito dell'esecutore.

7. Sono ad esclusivo carico dell'esecutore le spese di visita del personale della stazione appaltante per accertare la intervenuta eliminazione delle mancanze riscontrate dall'organo di collaudo ovvero per le ulteriori operazioni di collaudo rese necessarie dai difetti o dalle stesse mancanze. Tali spese sono prelevate dalla rata di saldo da pagare all'esecutore.

8. In caso di discordanze, fra la contabilità e l'esecuzione, difetti e mancanze nell'esecuzione o eccedenza su quanto è stato autorizzato ed approvato valgono le norme degli artt. 226, 227 e 228 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

9. Il certificato di collaudo viene trasmesso per la sua accettazione anche all'esecutore, il quale deve firmarlo nel termine di venti giorni. All'atto della firma egli può aggiungere le richieste che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di collaudo. Tali richieste devono essere formulate e giustificate all'organo di collaudo. Quest'ultimo riferisce al responsabile del procedimento sulle singole richieste fatte dall'esecutore al certificato di collaudo, formulando le proprie considerazioni ed indica le eventuali nuove visite che ritiene opportuno di eseguire.

#### **Art. 15 - Controversie**

1. Ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti, per effetto del presente contratto e che non fosse risolta mediante accordo bonario ai sensi dell'art. 205 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sarà portata alla cognizione dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Trani con esclusione della competenza arbitrale.

#### **Art. 16 - Oneri diversi**

1. Ai sensi degli artt. 105 comma 9 e 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la ditta appaltatrice si obbliga:
- a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni modifica intervenuta negli assetti societari e nella struttura dell'impresa, nonché negli organismi tecnici ed amministrativi;
  - a trasmettere alla stazione appaltante e, per suo tramite gli eventuali subappaltatori, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di sicurezza.

#### **Art. 17 - Norme finali**

1. Tutte le spese di bollo, registrazione fiscale e contratto, nessuna esclusa, sono a carico dell'impresa

aggiudicataria.

2. Agli effetti della registrazione fiscale si dichiara che il valore del presente contratto è di Euro \_\_\_\_\_, oltre IVA.

### **Art. 18 - Allegati**

1. Si allegano al presente atto, bollati nelle modalità di legge, i seguenti documenti, che si intendono interamente richiamati nel presente contratto:

- Capitolato Generale d'appalto di cui al D.M. 19 aprile 2000, n. 145;
- il capitolato speciale d'appalto;
- gli elaborati grafici progettuali e le relazioni;
- l'elenco dei prezzi unitari;
- il computo metrico estimativo;
- il cronoprogramma;
- i piani di sicurezza di cui all'articolo 100 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- le polizze di garanzia;
- \_\_\_\_\_

Di quanto sopra viene redatto il presente atto, meccanicamente scritto da persona di mia fiducia con inchiostro indelebile su numero \_\_\_\_\_ fogli resi legali, di cui sono occupate facciate intere \_\_\_\_\_ e la \_\_\_\_\_ fino a questo punto, che viene letto alle parti, le quali lo dichiarano conforme alla loro volontà, lo approvano ed avanti a me lo sottoscrivono.

## Sommario

<b>PREMESSO</b>	<b>1</b>
<b>Art. 1 - Oggetto dell'appalto</b>	<b>3</b>
<b>Art. 2 - Importo del contratto</b>	<b>3</b>
<b>Art. 3 - Programma di esecuzione dei lavori</b>	<b>3</b>
<b>Art. 4 - Contabilizzazione dei lavori</b>	<b>3</b>
<b>Art. 5 - Controlli</b>	<b>4</b>
<b>Art. 6 - Pagamenti</b>	<b>5</b>
<b>Art. 7 - Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari</b>	<b>5</b>
<b>Art. 8 - Termine per l'esecuzione - Penali</b>	<b>6</b>
<b>Art. 9 - Sospensioni e riprese dei lavori</b>	<b>6</b>
<b>Art. 10 - Garanzia e copertura assicurativa</b>	<b>6</b>
<b>Art. 11 - Subappalto</b>	<b>7</b>
<b>Art. 12 - Piani di sicurezza</b>	<b>7</b>
<b>Art. 13 - Oneri previdenziali e pagamento dei lavoratori</b>	<b>7</b>
<b>Art. 14 - Specifiche modalità e termini di collaudo</b>	<b>7</b>
<b>Art. 15 - Controversie</b>	<b>8</b>
<b>Art. 16 - Oneri diversi</b>	<b>8</b>
<b>Art. 17 - Norme finali</b>	<b>8</b>
<b>Art. 18 - Allegati</b>	<b>9</b>



# CITTÀ DI TRANI

Medaglia d'Argento al Merito Civile  
(Provincia di Barletta - Andria - Trani)

Ente appaltante



Città di Trani

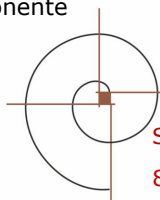


Progetto

## LAVORI DI "INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE TERRITORIALE DELL'AMBITO COSTIERO COMUNALE"

### OFFERTA MIGLIORATIVA

Impresa proponente



**FAVELLATO CLAUDIO** S.p.A.

Sede amm.va Località Breccelle  
86170 Isernia (IS)

e-mail: [info@favellatoholding.it](mailto:info@favellatoholding.it)

pec: [favellatoclaudiospa@registerpec.it](mailto:favellatoclaudiospa@registerpec.it)



BS OHSAS 18001

Categoria elaborato

PROPOSTA DI GARA - OFFERTA ECONOMICA-TEMPORALE

Tavola:

**REL. 01**

Data:

SETTEMBRE 2019

Elaborato

CRONOPROGRAMMA DI DETTAGLIO

Scala:

C.I.G.:

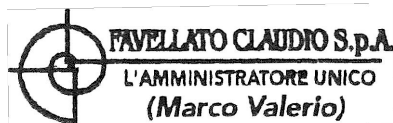
79912468CF

C.U.P.:

C74H17000200001

L'Impresa:

(Legale rappresentante)



Tecnico incaricato:

Arch. Luigi Vittorio SIMONE

rev.	Descrizione	Data
03		
02		
01	Emissione per partecipazione a gara	Settembre 2019

	<b>CITTÀ DI TRANI (BT)</b>	<b>OFFERTA TECNICA</b> <b>RELAZIONE DESCRITTIVA</b> <b>ELEMENTO DI VALUTAZIONE</b> <b>CRONOPROGRAMMA DEI</b> <b>LAVORI OFFERTO</b>
	<b>LAVORI DI "INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE TERRITORIALE DELL'AMBITO COSTIERO COMUNALE" - CIG 79912468CF – CUP C74H17000200001</b>	

## CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI OFFERTO

### 1. Tempi di esecuzione

Uno degli obiettivi del cronoprogramma è quello di determinare i tempi di esecuzione del lavoro tenendo anche conto dell'eventuale andamento stagionale sfavorevole.

Dai calcoli effettuati è risultato che per la completa esecuzione dei lavori previsti in progetto esecutivo e con le migliori offerte sono necessari 120 giorni naturali e consecutivi.

### 2. Andamento stagionale sfavorevole

Nel calcolo della durata delle attività, definita con riferimento ad una produttività di progetto ritenuta necessaria per la realizzazione dell'opera entro i termini indicati dalla Stazione Appaltante, si è tenuto conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole, nonché della chiusura dei cantieri per festività. Posta pari al 100% la produttività ottimale mensile è stato previsto che le variazioni dei singoli mesi possano oscillare fra 15% e 90% di detta produttività a seconda di tre possibili condizioni: Favorevoli, Normali e Sfavorevoli.

### 3. Impianto di cantiere

Tra i fattori che hanno concorso a formare il tempo di realizzazione di un'opera, quello necessario per l'impianto del cantiere non sempre è facilmente quantificabile. Esso è formato dal tempo utilizzabile per la dislocazione sul territorio della mano d'opera, del personale direttivo, da quello per l'approvvigionamento dei materiali, dall'esecuzione delle pratiche per allacci di utenze provvisorie, l'approntamento di aree di deposito e di sosta, la predisposizione di baraccamenti ed il trasporto di mezzi.

### 4. Calcolo dei tempi di esecuzione

La realizzazione di un'opera è funzione dei costi delle singole lavorazioni e delle spese fisse; quindi diminuendo i tempi di realizzazione e incrementando il numero di maestranze in cantiere, un'opera diminuisce di durata e vengono a ridursi quindi le spese fisse di cantiere. Tuttavia, questa non è una funzione direttamente proporzionale perché su di essa insistono anche eventuali economie di scala.

Infatti, aumentando il numero di maestranze, il cantiere deve sopportare, in fase di coordinamento, maggiori oneri che essenzialmente riguardano: la direzione tecnica, gli oneri della sicurezza e del coordinamento, la

Impresa concorrente

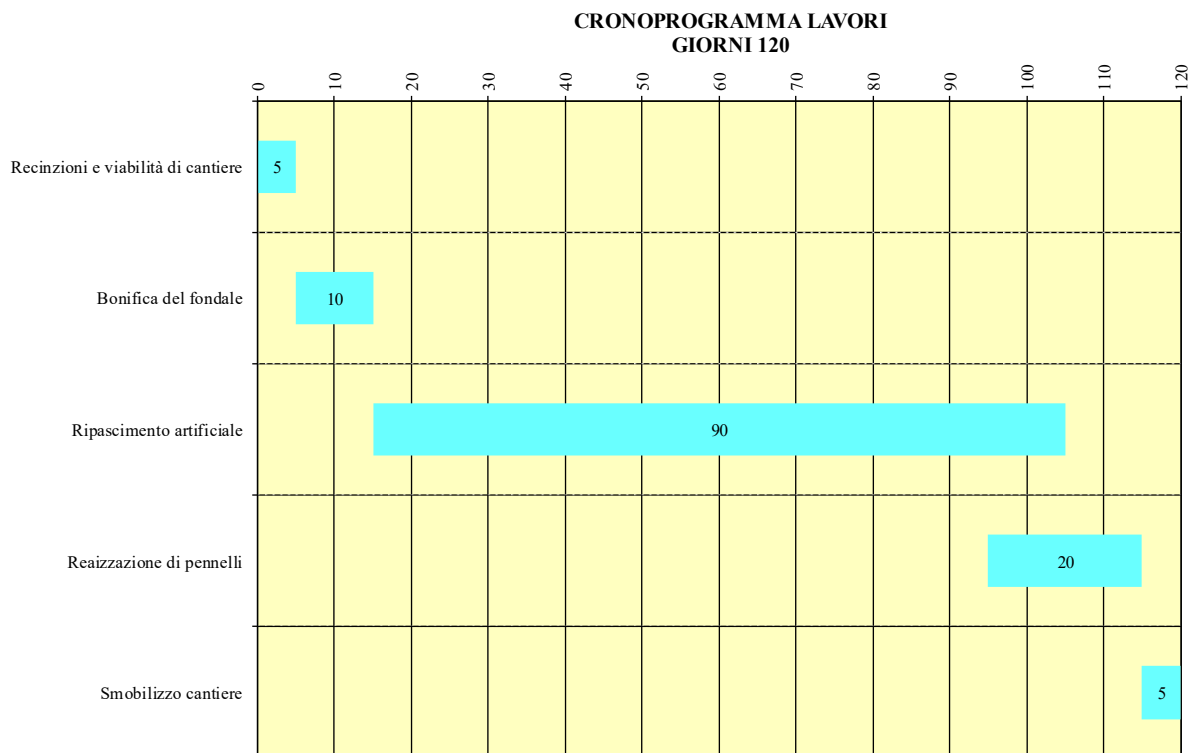
gestione dei materiali, la gestione amministrativa del personale, i noli di macchinari supplementari, ecc....

### 5. Movimenti di mezzi e materiali

Per l'esecuzione dei lavori in cantiere sono stati analizzati i movimenti di materiali e mezzi. Questi movimenti vengono calcolati in via presunta, mentre in un apposito registro verrà riportato l'arrivo, la quantità e l'uscita dei mezzi o materiali in fase di esecuzione. La movimentazione da e per le zone di lavorazione, stoccaggio, smaltimento ecc... incide direttamente sul tempo di produzione e sui costi globali dell'appalto.

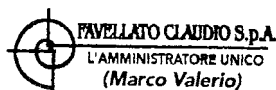
### 6. Programmazione – Cronoprogramma dei lavori (Diagramma di Gantt)

Il diagramma di Gantt riassume tutta la programmazione di cantiere. Nella prima colonna sono indicate le attività, nelle altre colonne le unità di tempo, mentre nelle righe sono evidenziate i tempi necessari per compiere le attività collegate.



L'Impresa Proponente

FAVELLATO CLAUDIO S.p.A



Tecnico incaricato

arch. Luigi Vittorio SIMONE

Impresa concorrente

# CITTÀ DI TRANI

Medaglia d'Argento al Merito Civile  
(Provincia di Barletta - Andria - Trani)

Ente appaltante



Città di Trani

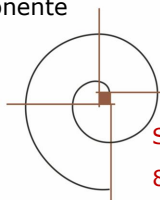


Progetto

## LAVORI DI "INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE TERRITORIALE DELL'AMBITO COSTIERO COMUNALE"

### OFFERTA MIGLIORATIVA

Impresa proponente



**FAVELLATO CLAUDIO** S.p.A.

Sede amm.va Località Breccelle  
86170 Isernia (IS)

e-mail: [info@favellatoholding.it](mailto:info@favellatoholding.it)

pec: [favellatoclaudiospa@registerpec.it](mailto:favellatoclaudiospa@registerpec.it)



BS OHSAS 18001

Categoria elaborato

PROPOSTA DI GARA - OFFERTA ECONOMICA-TEMPORALE

Tavola:

**REL. 03**

Elaborato

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Data:

SETTEMBRE 2019

Scala:

C.I.G.:

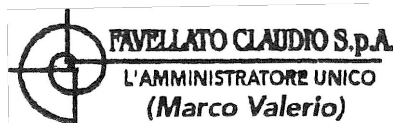
79912468CF

C.U.P.:

C74H17000200001

L'Impresa:

(Legale rappresentante)



Tecnico incaricato:

Arch. Luigi Vittorio SIMONE

rev.	Descrizione	Data
03		
02		
01	Emissione per partecipazione a gara	Settembre 2019



**Città di Trani**  
Provincia di Barletta-Andria-Trani

pag. 1

# COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

**OGGETTO:** LAVORI DI "INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE TERRITORIALE DELL'AMBITO COSTIERO COMUNALE"

**COMMITTENTE:** Città di Trani

Trani, \_\_\_\_\_

**IL TECNICO**

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	<b>R I P O R T O</b>							
	<b>LAVORI A CORPO</b>							
	<b>INTERVENTO N. 1 (SpCat 1)</b>							
1 INV.OM.002 .001	Bonifica preventiva di fondo marino, preliminare alla esecuzione di escavazioni, da eseguirsi per il tramite di palombaro e/o sommozzatore in possesso dei requisiti di Legge per l'effettuazione di tali operazioni, da condursi con idonea apparecchiatura per il rilevamento della presenza di masse metalliche interrato nel sedime marino incluso ogni onere per la rimozione degli eventuali ordigni per il tramite del competente Nucleo SDAI della Marina Militare. Quantità da computo metrico di progetto esecutivo					9'510,00		
	SOMMANO mq					9'510,00	1,63	15'501,30
2 INV.NP1	Fornitura, trasporto e posa in opera di ghiaia e ciottoli calcarei, <b>frantumato di cava a spigoli vivi</b> , di colore bianco, opportunamente vagliati e selezionati in modo da rispettare la curva granulometrica: D10=15mm - D50=40mm - D90=65mm; dati in opera entro e fuori acqua, a qualsiasi profondità ed altezza, secondo le sagome di progetto e le indicazioni che la DL vorrà impartire. Compreso nel prezzo il trasporto dal sito di prelievo a quello d'impiego, la discesa del materiale sino alla spiaggia, l'ausilio di operai, mezzi terrestri e/o marittimi e ogni qualsiasi altra fornitura e magistero per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, del ripascimento della spiaggia (Peso Specifico apparente: 1.5 tonn/mc) Quantità in offerta migliorativa					5'625,20		
	SOMMANO tonn					5'625,20	15,00	84'378,00
3 INV.NP2	Fornitura, trasporto e posa in opera di ghiaia e ciottoli calcarei, <b>con spigoli smussati meccanicamente</b> , di colore bianco, opportunamente vagliati e selezionati in modo da rispettare la curva granulometrica: D10=15mm - D50=40mm - D90=65mm; dati in opera entro e fuori acqua, a qualsiasi profondità ed altezza, secondo le sagome di progetto e le indicazioni che la DL vorrà impartire. Compreso nel prezzo il trasporto dal sito di prelievo a quello d'impiego, la discesa del materiale sino alla spiaggia, l'ausilio di operai, mezzi terrestri e/o marittimi e ogni qualsiasi altra fornitura e magistero per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, del ripascimento della spiaggia (Peso Specifico apparente: 1.5 tonn/mc) Quantità in offerta migliorativa					5'625,20		
	SOMMANO tonn					5'625,20	53,64	301'735,73
4 INV.F2.022	Fornitura e posa in opera sacchi in tessuto plastico della capacità di 1,8 mc circa, riempiti di sabbia e/o ciottoli, fino alla profondità massima di 4 m, nel prezzo si intende compreso: la fornitura di sacchi riempiti di sabbia e/o ciottoli aventi dimensioni di 2,70 x 1,70 x 0,40 m e caratteristiche conformi alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto; il carico, trasporto e posa in opera con idonei mezzi, la posa dei sacchi dovrà essere eseguita in modo guidato al fine di ottenere con la massima possibile regolarità planimetrica e di altezza delle stesse, con l'assistenza di sub; remunerazione di un subacqueo per l'esecuzione di due ispezioni per complessive 10 ore (max) con redazione di relativi verbali di visita e la fornitura di n. 10 (max) fotografie relative ai lavori eseguiti Quantità da computo metrico di progetto esecutivo					60,00		
	SOMMANO cad					60,00	107,64	6'458,40
	<b>INTERVENTO N. 2 (SpCat 2)</b>							
5 INV.OM.002	Bonifica preventiva di fondo marino, preliminare alla esecuzione di escavazioni, da eseguirsi per il tramite di palombaro e/o sommozzatore							
	<b>A R I P O R T A R E</b>							408'073,43

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	<b>R I P O R T O</b>							408'073,43
.001	in possesso dei requisiti di Legge per l'effettuazione di tali operazioni, da condursi con idonea apparecchiatura per il rilevamento della presenza di masse metalliche interrate nel sedime marino incluso ogni onere per la rimozione degli eventuali ordigni per il tramite del competente Nucleo SDAI della Marina Militare. Quantità da computo metrico di progetto esecutivo					5'600,00		
	SOMMANO mq					5'600,00	1,63	9'128,00
6 INV.NP1	Fornitura, trasporto e posa in opera di ghiaia e ciottoli calcarei, <b>frantumato di cava a spigoli vivi</b> , di colore bianco, opportunamente vagliati e selezionati in modo da rispettare la curva granulometrica: D10=15mm - D50=40mm - D90=65mm; dati in opera entro e fuori acqua, a qualsiasi profondità ed altezza, secondo le sagome di progetto e le indicazioni che la DL vorrà impartire. Compreso nel prezzo il trasporto dal sito di prelievo a quello d'impiego, la discesa del materiale sino alla spiaggia, l'ausilio di operai, mezzi terrestri e/o marittimi e ogni qualsiasi altra fornitura e magistero per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, del ripascimento della spiaggia (Peso Specifico apparente: 1.5 tonn/mc) Quantità in offerta migliorativa					1'706,45		
	SOMMANO tonn					1'706,45	15,00	25'596,75
7 INV.NP2	Fornitura, trasporto e posa in opera di ghiaia e ciottoli calcarei, <b>con spigoli smussati meccanicamente</b> , di colore bianco, opportunamente vagliati e selezionati in modo da rispettare la curva granulometrica: D10=15mm - D50=40mm - D90=65mm; dati in opera entro e fuori acqua, a qualsiasi profondità ed altezza, secondo le sagome di progetto e le indicazioni che la DL vorrà impartire. Compreso nel prezzo il trasporto dal sito di prelievo a quello d'impiego, la discesa del materiale sino alla spiaggia, l'ausilio di operai, mezzi terrestri e/o marittimi e ogni qualsiasi altra fornitura e magistero per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, del ripascimento della spiaggia (Peso Specifico apparente: 1.5 tonn/mc) Quantità in offerta migliorativa					1'706,45		
	SOMMANO tonn					1'706,45	53,64	91'533,98
8 INV.F2.022	Fornitura e posa in opera sacchi in tessuto plastico della capacità di 1,8 mc circa, riempiti di sabbia e/o ciottoli, fino alla profondità massima di 4 m, nel prezzo si intende compreso: la fornitura di sacchi riempiti di sabbia e/o ciottoli aventi dimensioni di 2,70 x 1,70 x 0,40 m e caratteristiche conformi alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto; il carico, trasporto e posa in opera con idonei mezzi, la posa dei sacchi dovrà essere eseguita in modo guidato al fine di ottenere con la massima possibile regolarità planimetrica e di altezza delle stesse, con l'assistenza di sub; remunerazione di un subacqueo per l'esecuzione di due ispezioni per complessive 10 ore (max) con redazione di relativi verbali di visita e la fornitura di n. 10 (max) fotografie relative ai lavori eseguiti Quantità da computo metrico di progetto esecutivo					15,00		
	SOMMANO cad					15,00	107,64	1'614,60
9 INV.OM.006 .004	Fornitura, trasporto e posa in opera di scogli di natura perfettamente calcarea, di 2a categoria, del peso singolo da oltre Kg. 2.000 a Kg. 3.000, provenienti da cave idonee, dati in opera con mezzo terrestre idoneo, per costruzione e rifiorimento di scogliera, entro e fuori acqua, secondo la sagoma prescritta dalla Direzione Lavori, compreso operai, mezzi d'opera esclusivamente terrestri, attrezzi e magisteri vari, nonche l'ausilio del palombaro, in-cluso ogni altro onere, fornitura e magistero. Quantità da computo metrico di progetto esecutivo					376,04		
	SOMMANO ton.ta					376,04	12,44	4'677,94
	<b>A R I P O R T A R E</b>							540'624,70

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	<b>R I P O R T O</b>							540'624,70
	<b>INTERVENTO N. 3 (SpCat 3)</b>							
10 INV.OM.002 .001	Bonifica preventiva di fondo marino, preliminarare alla esecuzione di escavazioni, da eseguirsi per il tramite di palombaro e/o sommozzatore in possesso dei requisiti di Legge per l'effettuazione di tali operazioni, da condursi con idonea apparecchiatura per il rilevamento della presenza di masse metalliche interrare nel sedime marino incluso ogni onere per la rimozione degli eventuali ordigni per il tramite del competente Nucleo SDAI della Marina Militare. Quantità da computo metrico di progetto esecutivo					8'700,00		
	SOMMANO mq					8'700,00	1,63	14'181,00
11 INV.NP1	Fornitura, trasporto e posa in opera di ghiaia e ciottoli calcarei, <b>frantumato di cava a spigoli vivi</b> , di colore bianco, opportunamente vagliati e selezionati in modo da rispettare la curva granulometrica: D10=15mm - D50=40mm - D90=65mm; dati in opera entro e fuori acqua, a qualsiasi profondità ed altezza, secondo le sagome di progetto e le indicazioni che la DL vorrà impartire. Compreso nel prezzo il trasporto dal sito di prelievo a quello d'impiego, la discesa del materiale sino alla spiaggia, l'ausilio di operai, mezzi terrestri e/o marittimi e ogni qualsiasi altra fornitura e magistero per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, del ripascimento della spiaggia (Peso Specifico apparente: 1.5 tonn/mc) Quantità in offerta migliorativa					6'074,40		
	SOMMANO tonn					6'074,40	15,00	91'116,00
12 INV.NP2	Fornitura, trasporto e posa in opera di ghiaia e ciottoli calcarei, <b>con spigoli smussati meccanicamente</b> , di colore bianco, opportunamente vagliati e selezionati in modo da rispettare la curva granulometrica: D10=15mm - D50=40mm - D90=65mm; dati in opera entro e fuori acqua, a qualsiasi profondità ed altezza, secondo le sagome di progetto e le indicazioni che la DL vorrà impartire. Compreso nel prezzo il trasporto dal sito di prelievo a quello d'impiego, la discesa del materiale sino alla spiaggia, l'ausilio di operai, mezzi terrestri e/o marittimi e ogni qualsiasi altra fornitura e magistero per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, del ripascimento della spiaggia (Peso Specifico apparente: 1.5 tonn/mc) Quantità in offerta migliorativa					6'074,40		
	SOMMANO tonn					6'074,40	53,64	325'830,82
13 INV.OM.006 .004	Fornitura, trasporto e posa in opera di scogli di natura perfettamente calcarea, di 2a categoria, del peso singolo da oltre Kg. 2.000 a Kg. 3.000, provenienti da cave idonee, dati in opera con mezzo terrestre idoneo, per costruzione e rifiorimento di scogliera, entro e fuori acqua, secondo la sagoma prescritta dalla Direzione Lavori, compreso operai, mezzi d'opera esclusivamente terrestri, attrezzi e magisteri vari, nonche l'ausilio del palombaro, in-cluso ogni altro onere, fornitura e magistero. Quantità da computo metrico di progetto esecutivo					164,61		
	SOMMANO ton.ta					164,61	12,44	2'047,75
	<b>INTERVENTO N. 4 (SpCat 4)</b>							
14 INV.OM.002 .001	Bonifica preventiva di fondo marino, preliminarare alla esecuzione di escavazioni, da eseguirsi per il tramite di palombaro e/o sommozzatore in possesso dei requisiti di Legge per l'effettuazione di tali operazioni, da condursi con idonea apparecchiatura per il rilevamento della presenza di masse metalliche interrare nel sedime marino incluso ogni onere per la rimozione degli eventuali ordigni per il tramite del competente Nucleo SDAI della Marina Militare. Quantità da computo metrico di progetto esecutivo					2'800,00		
	<b>A R I P O R T A R E</b>					2'800,00		973'800,27



Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	<b>R I P O R T O</b>					2'800,00		973'800,27
	SOMMANO mq					2'800,00	1,63	4'564,00
15 INV.NP1	Fornitura, trasporto e posa in opera di ghiaia e ciottoli calcarei, <b>frantumato di cava a spigoli vivi</b> , di colore bianco, opportunamente vagliati e selezionati in modo da rispettare la curva granulometrica: D10=15mm - D50=40mm - D90=65mm; dati in opera entro e fuori acqua, a qualsiasi profondità ed altezza, secondo le sagome di progetto e le indicazioni che la DL vorrà impartire. Compreso nel prezzo il trasporto dal sito di prelievo a quello d'impiego, la discesa del materiale sino alla spiaggia, l'ausilio di operai, mezzi terrestri e/o marittimi e ogni qualsiasi altra fornitura e magistero per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, del ripascimento della spiaggia (Peso Specifico apparente: 1.5 tonn/mc) Quantità in offerta migliorativa					2'457,19		
	SOMMANO tonn					2'457,19	15,00	36'857,85
16 INV.NP2	Fornitura, trasporto e posa in opera di ghiaia e ciottoli calcarei, <b>con spigoli smussati meccanicamente</b> , di colore bianco, opportunamente vagliati e selezionati in modo da rispettare la curva granulometrica: D10=15mm - D50=40mm - D90=65mm; dati in opera entro e fuori acqua, a qualsiasi profondità ed altezza, secondo le sagome di progetto e le indicazioni che la DL vorrà impartire. Compreso nel prezzo il trasporto dal sito di prelievo a quello d'impiego, la discesa del materiale sino alla spiaggia, l'ausilio di operai, mezzi terrestri e/o marittimi e ogni qualsiasi altra fornitura e magistero per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, del ripascimento della spiaggia (Peso Specifico apparente: 1.5 tonn/mc) Quantità in offerta migliorativa					2'457,19		
	SOMMANO tonn					2'457,19	53,64	131'803,67
	<b>MANUTENZIONE ANNUALE DELLA SPIAGGIA (SpCat 5)</b>							
17 INV.N0.018. a	Minipala gommata o skid loaders: 65 hp: a caldo - Ripristino, per n. 1 annualità (dopo la fine dei lavori), della conformazione del profilo trasversale della spiaggia emersa nei 4 siti d'intervento mediante redistribuzione del materiale accumulatosi nelle creste e/o addossato ai pennelli (Vedi Paragrafo 1.0.0 dell'Allegato P_MAN: Piano di Manutenzione)					65,00		
	SOMMANO ora					65,00	54,88	3'567,20
18 INV.N0.062. a	Autogrù da: 30.000 kg: a caldo - Accesso della minipala alla spiaggia					2,00		
	SOMMANO ora					2,00	75,35	150,70
	<b>MONITORAGGIO DELLA SPIAGGIA (SpCat 6)</b>							
19 INV.A02.10. 102.a	Rilievi plano-altimetrici georeferenziati di profili topo-batimetrici, eseguiti con il metodo celerimetrico o metodologia GPS, su spiaggia emersa e sommersa, corsi d'acqua e laghi, finalizzati alla formazione di opportuna cartografia e/o modelli digitali del terreno (DTM). Sono compresi :- studio preliminare, acquisizione monografie dei punti stabili riferimento di orientamento esterno e di appoggio;- materializzazione dei punti di stazione, eventuale redazione monografie;- poligonale di collegamento o dettaglio;- rilievo planoaltimetrico per la determinazione dei punti di stazione e di dettaglio;- calcoli;- restituzione e formazione di cartografia numerica;- disegno su supporto adeguato: per profilo da 1 a 70 punti Monitoraggio della dinamica costiera secondo le specifiche riportate al paragrafo 1.0.0 dell'Allegato P_MON: Piano di Monitoraggio. (N. 1							
	<b>A R I P O R T A R E</b>							1'150'743,69

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	<b>R I P O R T O</b>							1'150'743,69
20 INV.A02.10. 102.b	<p>monitoraggio per complessivi 2000 punti di rilievo di cui 400 circa sulla spiaggia emersa e 1600 circa in mare)</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO cad</p> <p>Rilievi plano-altimetrici georeferenziati di profili topo-batimetrici, eseguiti con il metodo celerimetrico o metodologia GPS, su spiaggia emersa e sommersa, corsi d'acqua e laghi, finalizzati alla formazione di opportuna cartografia e/o modelli digitali del terreno (DTM). Sono compresi :- studio preliminare, acquisizione monografie dei punti stabili riferimento di orientamento esterno e di appoggio;- materializzazione dei punti di stazione, eventuale redazione monografie;- poligonale di collegamento o dettaglio;- rilievo planoaltimetrico per la determinazione dei punti di stazione e di dettaglio;- calcoli;- restituzione e formazione di cartografia numerica;- disegno su supportro adeguato: per profilo oltre 70 punti Monitoraggio della dinamica costiera secondo le specifiche riportate al paragrafo 1.0.0 dell'Allegato P_MON: Piano di Monitoraggio. (N. 1 monitoraggio per complessivi 2000 punti di rilievo di cui 400 circa sulla spiaggia emersa e 1600 circa in mare) *(par.ug.=2000-70)</p>					70,00		
	SOMMANO cad					70,00	4,50	315,00
		1930,00				1'930,00		
	SOMMANO cad					1'930,00	3,00	5'790,00
21 INV.NP3	<p>Attuazione del piano di monitoraggio delle caratteristiche dell'ambiente marino mediante: 1) determinazione, per ciascun sito d'intervento e nelle fasi ante, in corso e post operam, delle principali caratteristiche della colonna d'acqua ed in particolare del parametro della torbidità; 2) esame delle biocenosi marino costiere presenti nei siti d'intervento a circa un anno dalla fine dei lavori. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 2.0 dell'Allegato P_MON: Piano di Monitoraggio.</p>					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	25'000,00	25'000,00
	<b>MANUTENZIONE ANNUALE DELLA SPIAGGIA (SpCat 5)</b>							
22 INV.NO.018. a	<p>Minipala gommata o skid loaders: 65 hp: a caldo - Ripristino, per n. 5 annualità (dopo la fine dei lavori) in offerta migliorativa, della conformazione del profilo trasversale della spiaggia emersa nei 4 siti d'intervento mediante ridistribuzione del materiale accumulatosi nelle creste e/o addossato ai pennelli (Vedi Paragrafo 1.0.0 dell'Allegato P_MAN: Piano di Manutenzione) - quantità in offerta *(par.ug.=5*65)</p>	325,00				325,00		
	SOMMANO ora					325,00	54,88	17'836,00
23 INV.NO.062. a	<p>Autogrù da: 30.000 kg: a caldo - Accesso della minipala alla spiaggia per n. 5 annualità in offerta migliorativa *(par.ug.=2*5)</p>	10,00				10,00		
	SOMMANO ora					10,00	75,35	753,50
	<b>MONITORAGGIO DELLA SPIAGGIA (SpCat 6)</b>							
24 INV.A02.10. 102.a	<p>Rilievi plano-altimetrici georeferenziati di profili topo-batimetrici, eseguiti con il metodo celerimetrico o metodologia GPS, su spiaggia emersa e sommersa, corsi d'acqua e laghi, finalizzati alla formazione di opportuna cartografia e/o modelli digitali del terreno (DTM). Sono compresi :- studio preliminare, acquisizione monografie dei punti stabili riferimento di orientamento esterno e di appoggio;- materializzazione dei punti di stazione, eventuale redazione</p>							
	<b>A R I P O R T A R E</b>							1'200'438,19



# CITTÀ DI TRANI

Medaglia d'Argento al Merito Civile  
(Provincia di Barletta - Andria - Trani)

Ente appaltante



Città di Trani

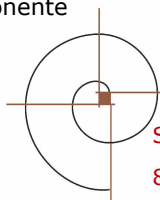


Progetto

## LAVORI DI "INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE TERRITORIALE DELL'AMBITO COSTIERO COMUNALE"

**OFFERTA MIGLIORATIVA**

Impresa proponente



**FAVELLATO CLAUDIO** S.p.A.

Sede amm.va Località Breccelle  
86170 Isernia (IS)

e-mail: [info@favellatoholding.it](mailto:info@favellatoholding.it)

pec: [favellatoclaudiospa@registerpec.it](mailto:favellatoclaudiospa@registerpec.it)



BS OHSAS 18001

Categoria elaborato

PROPOSTA DI GARA - OFFERTA ECONOMICA-TEMPORALE

Tavola:

**REL. 04**

Data:

SETTEMBRE 2019

Elaborato

QUADRO COMPARATIVO

Scala:

C.I.G.:

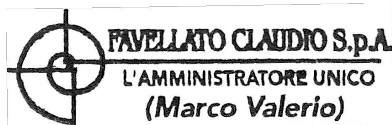
79912468CF

C.U.P.:

C74H17000200001

L'Impresa:

(Legale rappresentante)



Tecnico incaricato:

Arch. Luigi Vittorio SIMONE

rev.	Descrizione	Data
03		
02		
01	Emissione per partecipazione a gara	Settembre 2019



**Città di Trani**  
Provincia di Barletta-Andria-Trani

pag. 1

## QUADRO COMPARATIVO

**OGGETTO:** LAVORI DI "INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE TERRITORIALE DELL'AMBITO COSTIERO COMUNALE"

**COMMITTENTE:** Città di Trani

Trani, \_\_\_\_\_

**IL TECNICO**

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE	QUANTITA'			PREZZO	IMPORTI		VARIAZIONI		variaz. %
		Progetto	Variante	variazioni		Progetto	Variante	IN PIU'	IN MENO	
	<b>R I P O R T O</b>									
	<b><u>LAVORI A CORPO</u></b>									
1 INV.A02.10. 102.a	Rilievi plano-altimetrici georeferenziati di profili topo-batimetrici, eseguiti con il metodo celerimetrico o metodologia GPS, su spiaggia emersa e sommersa, corsi d'acqua e laghi, finalizzati alla formazione di opportuna cartografia e/o modelli digitali del terreno (DTM). Sono compresi :- studio preliminare, acquisizione monografie dei punti stabili riferimento di orientamento esterno e di appoggio;- materializzazione dei punti di stazione, eventuale redazione monografie;- poligonale di collegamento o dettaglio;- rilievo planoaltimetrico per la determinazione dei punti di stazione e di dettaglio;- calcoli;- restituzione e formazione di cartografia numerica;- disegno su supporto adeguato: per profilo da 1 a 70 punti  Sommano cad	70,00	420,00	350,00	4,50	315,00	1'890,00	1'575,00		500,000
2 INV.A02.10. 102.b	Rilievi plano-altimetrici georeferenziati di profili topo-batimetrici, eseguiti con il metodo celerimetrico o metodologia GPS, su spiaggia emersa e sommersa, corsi d'acqua e laghi, finalizzati alla formazione di opportuna cartografia e/o modelli digitali del terreno (DTM). Sono compresi :- studio preliminare, acquisizione monografie dei punti stabili riferimento di orientamento esterno e di appoggio;- materializzazione dei punti di stazione, eventuale redazione monografie;- poligonale di collegamento o dettaglio;- rilievo planoaltimetrico per la determinazione dei punti di stazione e di dettaglio;- calcoli;- restituzione e formazione di cartografia numerica;- disegno su supporto adeguato: per profilo oltre 70 punti  Sommano cad	1'930,00	11'580,00	9'650,00	3,00	5'790,00	34'740,00	28'950,00		500,000
3 INV.F2.022	Fornitura e posa in opera sacchi in tessuto plastico della capacità di 1,8 mc circa, riempiti di sabbia e/o ciottoli, fino alla profondità massima di 4 m, nel prezzo si intende compreso: la fornitura di sacchi riempiti di sabbia e/o ciottoli aventi dimensioni di 2,70 x 1,70 x 0,40 m e caratteristiche conformi alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto; il carico, trasporto e posa in opera con idonei mezzi, la posa dei sacchi dovrà essere eseguita in modo guidato al fine di ottenere con la massima possibile regolarità planimetrica e di altezza delle stesse, con l'assistenza di sub; remunerazione di un subacqueo per l'esecuzione di due ispezioni per complessive 10 ore (max) con redazione di relativi verbali di visita e la fornitura di n. 10 (max) fotografie relative ai lavori eseguiti  Sommano cad	75,00	75,00	---	107,64	8'073,00	8'073,00			
4 INV.N0.018. a	Minipala gommata o skid loaders: 65 hp: a caldo  Sommano ora	65,00	390,00	325,00	54,88	3'567,20	21'403,20	17'836,00		500,000
5 INV.N0.062. a	Autogrù da: 30.000 kg: a caldo  Sommano ora	2,00	12,00	10,00	75,35	150,70	904,20	753,50		500,000
6 INV.NP1	Fornitura, trasporto e posa in opera di ghiaia e ciottoli calcarei, <b>frantumato di cava a spigoli vivi</b> , di colore bianco, opportunamente vagliati e selezionati in modo da rispettare la curva granulometrica: D10=15mm - D50=40mm - D90=65mm; dati in opera entro e fuori acqua, a qualsiasi profondità ed altezza, secondo le sagome di progetto e le indicazioni che la DL vorrà impartire. Compreso nel prezzo il trasporto dal sito di prelievo a quello d'impiego, la discesa del materiale sino alla spiaggia, l'ausilio di operai, mezzi terrestri e/o marittimi e ogni qualsiasi altra fornitura e magistero per									
	<b>A R I P O R T A R E</b>							49'114,50		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE	QUANTITA'			PREZZO	IMPORTI		VARIAZIONI		variaz. %
		Progetto	Variante	variazioni		Progetto	Variante	IN PIU'	IN MENO	
	<b>RIPORTO</b>							49'114,50		
7 INV.NP2	l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, del ripascimento della spiaggia (Peso Specifico apparente: 1.5 tonn/mc)  Sommano tonn	18'695,60	15'863,24	-2'832,36	15,00	280'434,00	237'948,60	42'485,40	-15,150	
8 INV.NP3	Fornitura, trasporto e posa in opera di ghiaia e ciottoli calcarei, <b>con spigoli smussati meccanicamente</b> , di colore bianco, opportunamente vagliati e selezionati in modo da rispettare la curva granulometrica: D10=15mm - D50=40mm - D90=65mm; dati in opera entro e fuori acqua, a qualsiasi profondità ed altezza, secondo le sagome di progetto e le indicazioni che la DL vorrà impartire. Compreso nel prezzo il trasporto dal sito di prelievo a quello d'impiego, la discesa del materiale sino alla spiaggia, l'ausilio di operai, mezzi terrestri e/o marittimi e ogni qualsiasi altra fornitura e magistero per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, del ripascimento della spiaggia (Peso Specifico apparente: 1.5 tonn/mc)  Sommano tonn	13'030,86	15'863,24	2'832,38	53,64	698'975,34	850'904,20	151'928,86	21,736	
9 INV.OM.002 .001	Attuazione del piano di monitoraggio delle caratteristiche dell'ambiente marino mediante: 1) determinazione, per ciascun sito d'intervento e nelle fasi ante, in corso e post operam, delle principali caratteristiche della colonna d'acqua ed in particolare del parametro della torbidità; 2) esame delle biocenosi marine costiere presenti nei siti d'intervento a circa un anno dalla fine dei lavori. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 2.0 dell'Allegato P_MON: Piano di Monitoraggio.  Sommano a corpo	1,00	1,00	---	25'000,00	25'000,00	25'000,00			
10 INV.OM.006 .004	Bonifica preventiva di fondo marino, preliminare alla esecuzione di escavazioni, da eseguirsi per il tramite di palombaro e/o sommozzatore in possesso dei requisiti di Legge per l'effettuazione di tali operazioni, da condursi con idonea apparecchiatura per il rilevamento della presenza di masse metalliche interrate nel sedime marino incluso ogni onere per la rimozione degli eventuali ordigni per il tramite del competente Nucleo SDAI della Marina Militare.  Sommano mq	26'610,00	26'610,00	---	1,63	43'374,30	43'374,30			
	Fornitura, trasporto e posa in opera di scogli di natura perfettamente calcarea, di 2a categoria, del peso singolo da oltre Kg. 2.000 a Kg. 3.000, provenienti da cave idonee, dati in opera con mezzo terrestre idoneo, per costruzione e rifiorimento di scogliera, entro e fuori acqua, secondo la sagoma prescritta dalla Direzione Lavori, compreso operai, mezzi d'opera esclusivamente terrestri, attrezzi e magisteri vari, nonché l'ausilio del palombaro, in-cluso ogni altro onere, fornitura e magistero.  Sommano ton.ta	540,65	540,65	---	12,44	6'725,69	6'725,69			
	----- ----- ----- ----- ----- ----- ----- ----- ----- ----- ----- ----- ----- -----									
	<b>A RIPORTARE</b>							201'043,36	42'485,40	

